



Città di Moncalieri

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

ANNI 2017-2021

INTRODUZIONE

1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1 Quadro delle condizioni esterne

- 1.1.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale
- 1.1.2 Situazione socio economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali
 - Popolazione
 - Economia e lavoro
 - Domanda di SPL
- 1.1.3 Parametri economici essenziali

1.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente

- 1.2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali
 - SPL
 - Organismi partecipati
- 1.2.2 Risorse ed impieghi e sostenibilità economico finanziaria
 - Entrate spese e equilibri
 - Tributi e tariffe servizi pubblici
 - Fabbisogni di spesa
 - Investimenti
 - Finanziamento e indebitamento
 - Patrimonio
- 1.2.3 Le risorse umane disponibili
- 1.2.4 Patto di stabilità e vincoli di finanza pubblica

1.3 Indirizzi e obiettivi strategici

- Obiettivi strategici per missione
- Modalità di rendicontazione

2. SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.1 Parte prima

- 2.1.1 Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi
 - 2.1.1.1 Analisi delle risorse
 - 2.1.1.2 Ricorso all'indebitamento
 - 2.1.1.3 Analisi e valutazione impegni pluriennali già assunti
- 2.1.2 Programmi e obiettivi operativi

2.2 Parte seconda – Programmazione triennale 2017-2019

- 2.2.1 Programmazione opere pubbliche
- 2.2.2 Programmazione fabbisogno di personale
- 2.2.3 Programmazione delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio
- 2.2.4 Programmazione della razionalizzazione delle spese
- 2.2.5 Programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo stimato o superiore a 40.000,00 Euro

DUP 2017-2021

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Lo scenario internazionale è stato fortemente interessato dall'esito del referendum consultivo del 23 giugno scorso nel Regno Unito, che ha visto la prevalenza dei voti a favore dell'uscita del paese dall'Unione europea. Ciò ha prodotto sui mercati un'incertezza che il Fondo monetario internazionale valuta essere un rischio per l'economia globale.

Si sono verificati immediati effetti sui mercati finanziari e valutari, cui hanno fatto seguito azioni di contrasto da parte delle autorità monetarie. La Banca d'Italia, nel bollettino di luglio scorso, segnala che "La sterlina si è deprezzata; l'euro, pur apprezzandosi nei confronti della valuta britannica, si è indebolito rispetto alle altre principali valute, mantenendosi pressoché invariato in termini effettivi. Non ne hanno risentito i rendimenti dei titoli di Stato dell'area dell'euro, che hanno beneficiato del programma di acquisto dell'Eurosistema; è stata ampia la caduta delle quotazioni azionarie. Sui mercati borsistici l'aumento generalizzato dell'avversione al rischio ha avuto ripercussioni soprattutto sui corsi dei titoli dei settori ritenuti più esposti a un rallentamento dell'economia, in primo luogo su quelli delle banche dell'area dell'euro. La flessione delle quotazioni, dal giorno del referendum all'8 luglio, è stata in questo comparto del 29 per cento in Italia, del 26 in Germania, del 23 nella media dell'area. Il calo dei corsi delle banche italiane è stato accentuato anche dalla presenza di un elevato livello di crediti deteriorati ereditato dalla recessione, nonché dalla preoccupazione che le attuali condizioni dei mercati possano rendere più difficile la cessione di queste esposizioni o la raccolta di capitale." Ciononostante, la Banca d'Italia si mostra fiduciosa sulle capacità della BCE di intervenire per assicurare stabilità dei prezzi e stabilità finanziaria nell'area Euro. Segnali positivi per l'economia nazionale vengono indicati nel miglioramento dell'occupazione registrata nel primo trimestre dell'anno, e in una ripresa moderata dei consumi e degli investimenti, pur non sottacendo i rischi, ancora difficili da valutare, che la Brexit potrà produrre sull'attività economica europea e italiana.

Per quanto attiene in particolare alla situazione italiana, la nota di aggiornamento al Def approvata dal Consiglio dei Ministri e presentata in Parlamento il 27 settembre scorso prevede per il 2016 che la ricchezza nazionale crescerà dello 0,8%, quattro decimali in meno rispetto al 1,2% del Documento di aprile, e senza interventi aggiuntivi il 2017 avrebbe un tendenziale di 0,6%; nella nota di aggiornamento l'obiettivo per il 2017 diventa + 1%. Per ottenere ciò il Governo si è impegnato ad ottenere maggiori spazi di flessibilità nel confronto con l'Europa. Le preoccupazioni europee tuttavia si concentrano sulle previsioni di deficit strutturale, che la nota di aggiornamento mantiene al 1,2% (ben lontano dal pareggio di bilancio) senza scostamenti rispetto al livello di quest'anno, prevedendo invece una riduzione a partire dal 2018 e il raggiungimento del pareggio nel 2019.

Per quanto riguarda i dati economici congiunturali nell'ambito della Regione Piemonte, i dati forniti dall'Ires nella consueta relazione annuale sullo stato di salute dell'economia, riferiti al 2015 e ai primi mesi del 2016, fotografano una ripartenza lenta dell'economia e un aumento contenuto dell'occupazione.

In particolare, si registrano una riduzione di quasi il 60% del valore aggiunto dei servizi, che hanno i maggiori problemi di competitività rispetto a tutti gli altri settori, forti differenze territoriali per quanto riguarda l'occupazione (calo nel Piemonte nord-orientale, ottima performance in quello meridionale), aumento dei posti nel campo turistico, diminuzione degli operai e crescita degli occupati nell'agricoltura, sfiducia nelle istituzioni scientifiche e crisi del modernismo

Va ricordato che l'opera di risanamento dei conti pubblici ha chiesto un pesante contributo alle Regioni e agli Enti Locali. A decorrere dall'anno 2010, le politiche governative che hanno riguardato gli enti Locali hanno comportato una progressiva e costante riduzione delle risorse ad essi spettanti:

- con il decreto legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, nella legge n. 122 del 2010, è stata disposta a carico dei Comuni una riduzione dei trasferimenti statali di 1.500 milioni annui per il 2011 e di 2.500 milioni annui a decorrere dall'esercizio 2012. Per il primo esercizio, la ripartizione proporzionale del taglio complessivo tra tutti gli enti interessati, ha comportato, per questo Ente, una riduzione pari ad euro 1.298.000,00;
- a decorrere dall'esercizio 2012, il fondo sperimentale di riequilibrio del comparto Comuni è stato ulteriormente decurtato di €1.450 milioni di euro per effetto delle disposizioni dettate dal decreto legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, nella legge n. 214 del 2011, determinando per il nostro Ente una riduzione di risorse pari a €1.838.000,00, consolidatasi in € 2.162.000,00 dal 2012 ;
- il decreto legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, nella legge n. 135 del 2012, nell'ambito delle disposizioni di razionalizzazione e riduzione della spesa degli enti territoriali (c.d. *spending review*), ha apportato un ulteriore taglio al fondo sperimentale di riequilibrio comunale di 500 milioni di euro per l'anno 2012, di 2.250 milioni per gli esercizi 2013 e 2014 e di 2.600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015; pertanto nel 2015 il taglio subito dal Comune per la spending review del 2012 ha raggiunto l'importo di €1.598.854,00;
- il decreto legge n. 66 del 24.04.2014, convertito, con modificazioni, in legge n. 89 del 23.06.2014, ha imposto ai Comuni di assicurare un nuovo contributo alla finanza pubblica per un importo pari, per il 2014, a €376 milioni e per il 2015 a €563 milioni; per il Comune nel 2015 il taglio ammonta a € 447.286,00;
- la legge di stabilità 2015 n. 190/2014 ha infine previsto ancora un taglio a carico delle risorse comunali per l'importo complessivo di €1.200 milioni, pari per l'Ente a €1.270.154,57.

Pertanto, per effetto di questo susseguirsi di politiche di risanamento a carattere nazionale, un Comune di dimensioni medie quale il nostro ha perso in soli cinque anni €7.315.500,00 di risorse correnti, ovvero il 19,33% delle risorse correnti di cui poteva disporre nel 2010. Il prospetto seguente evidenzia questa evoluzione della finanza locale:

COMUNI	2011	2012	2013	2014	2015
DL 78/2010	€ 1.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00
Decreto S alva Italia (d.l. 201/11)		€ 1.450.000,00	€ 1.450.000,00	€ 1.450.000,00	€ 1.450.000,00
Spending review		€ 500.000,00	€ 2.250.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.600.000,00
Decreto Irpef (DL 66/2014)				€ 376.000,00	€ 563.000,00
Legge di Stabilità 2015					€ 1.200.000,00
TOTALE TAGLI AI COMUNI (dati in migliaia di euro)	€ 1.500.000,00	€ 4.450.000,00	€ 6.200.000,00	€ 6.826.000,00	€ 8.313.000,00

COMUNE DI MONCALIERI	2011	2012	2013	2014	2015
DL 78/2010	€ 1.298,00	€ 2.162,00	€ 2.162,00	€ 2.162,00	€ 2.162,00
Decreto S alva Italia (d.l. 201/11)		€ 1.838,00	€ 1.838,00	€ 1.838,00	€ 1.838,00
Spending review			€ 1.395,50	€ 1.544,50	€ 1.598,06
Decreto Irpef (DL 66/2014)				€ 297,71	€ 447,29
Legge di Stabilità 2015					€ 1.270,15
TOTALE TAGLI AL COMUNE DI MONCALIERI (dati in migliaia di euro)	€ 1.298,00	€ 4.000,00	€ 5.395,50	€ 5.842,21	€ 7.315,50

La Legge di stabilità 2016, per la prima volta dopo anni, non ha previsto tagli aggiuntivi a carico dei bilanci comunali. Il legislatore è tuttavia intervenuto in modo significativo sulla finanza locale, imponendo il blocco delle manovre tributarie locali, che verrà confermato anche per il 2017, e abolendo Imu agricola, Imu sui macchinari imbullonati e Imu e Tasi sull'abitazione principale.

Al momento non vi sono dati definitivi che confermino l'impegno assunto dal Governo nel 2015, ovvero che da queste riforme non derivassero ulteriori riduzioni di risorse a carico dei Comuni; in particolare non è ancora nota l'entità del rimborso che verrà assicurato ai singoli comuni a compensazione della perdita di gettito dell'Imu relativa agli imbullonati; pertanto, così come per il bilancio 2016, è stato ipotizzato un rimborso statale a copertura integrale della perdita di gettito che si è ipotizzata in base ai dati di acconto dell'Imu 2016.

Di seguito si riepilogano le principali norme di finanza locale:

La legge stabilità 2016 n. 208/2015, come si è scritto sopra, non prevede tagli per i Comuni e lo stesso DDL di bilancio 2017 non ne prevede.

Il Fondo di solidarietà comunale viene aumentato per ristorare i Comuni dalle perdite di gettito derivanti dalle modifiche introdotte in tema di fiscalità locale (esenzione Tasi per abitazione principale e modifiche all'imponibilità Imu dei terreni agricoli).

Nel 2016 la percentuale di fondo di solidarietà da ripartire in base ai risultati dei fabbisogni standard passa da 20 a 30% per aumentare ancora a 40% nel 2017.

Nella L. 208/15 è stato previsto un Fondo di 390 milioni per limitare gli effetti negativi conseguenti ad alcune modifiche introdotte nel 2014 nella tassazione locale. Il disegno di legge di bilancio 2017 non dà al momento garanzie in merito al rifinanziamento del Fondo, pur prevedendo due Fondi, uno di circa 2 miliardi e l'altro di 969,6 milioni, destinati agli enti territoriali; il primo fondo in particolare non potrà essere computato nel pareggio di bilancio, analogamente a quanto avvenuto negli ultimi due anni per il fondo Tasi. Di tali incertezze si è tenuto conto nella redazione del bilancio di previsione dell'Ente.

La legge di stabilità 2016, così come il DDL di bilancio 2017, sospendono l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali che prevedano aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per il 2015, fatta eccezione per la Tari.

Dal 2016 il patto di stabilità è stato sostituito dal nuovo saldo di competenza finanziaria potenziata, secondo il quale tutti gli enti locali devono garantire un saldo non negativo, in termini di competenza, fra le entrate finali (tit. I, II, III, IV e V) e spese finali (tit. I, II e III).

Fino all'esercizio 2017 i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni edilizie possono essere utilizzati per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione.

Al fine di far fronte ai minori trasferimenti previsti dal D.L. 66/2014, resta in vigore l'art. 8 del decreto, che prevede che le PA possono tagliare del 5% la spesa per i contratti in essere e per quelli per i quali sia intervenuta l'aggiudicazione provvisoria. Il prestatore può recedere senza alcuna penale nei 30 giorni successivi.

Il ritorno alla disciplina della tesoreria unica della legge 720/1984, previsto dall'art. 35 del DL 1/2012 viene prorogato fino al 31.12.2017.

Il divieto di far ricorso a nuovi strumenti derivati, consentendo però estinzioni anticipate ed alcune ristrutturazioni di contratti esistenti, viene reso definitivo.

In tema di personale, le norme tese al contenimento della spesa di personale vanno riferite al nuovo saldo di competenza finanziaria potenziata.

In materia patrimoniale, la legge di stabilità 2014 prevede l'obbligo di richiesta di autorizzazione da parte delle pubbliche amministrazioni all'Agenzia del Demanio nel caso di rinnovo di contratti di locazione passiva, la quale rilascia l'autorizzazione nel caso non disponga di beni demaniali non utilizzati da assegnare.

Il DL 66/2014 prevede inoltre che gli enti locali devono garantire dal 1 luglio la riduzione della spesa per le locazioni passive di almeno il 15%.

Resta in vigore quanto previsto dalla legge di stabilità 2013 (L. 228/2012) in materia di acquisizioni patrimoniali: dal 1.1.2014 gli enti territoriali effettuano acquisti di immobili solo ove ne sia comprovata l'indispensabilità e indilazionabilità dal responsabile del procedimento, il prezzo sottostante sia attestato congruo dall'Agenzia del Demanio e ne sia data indicazione sul sito internet.

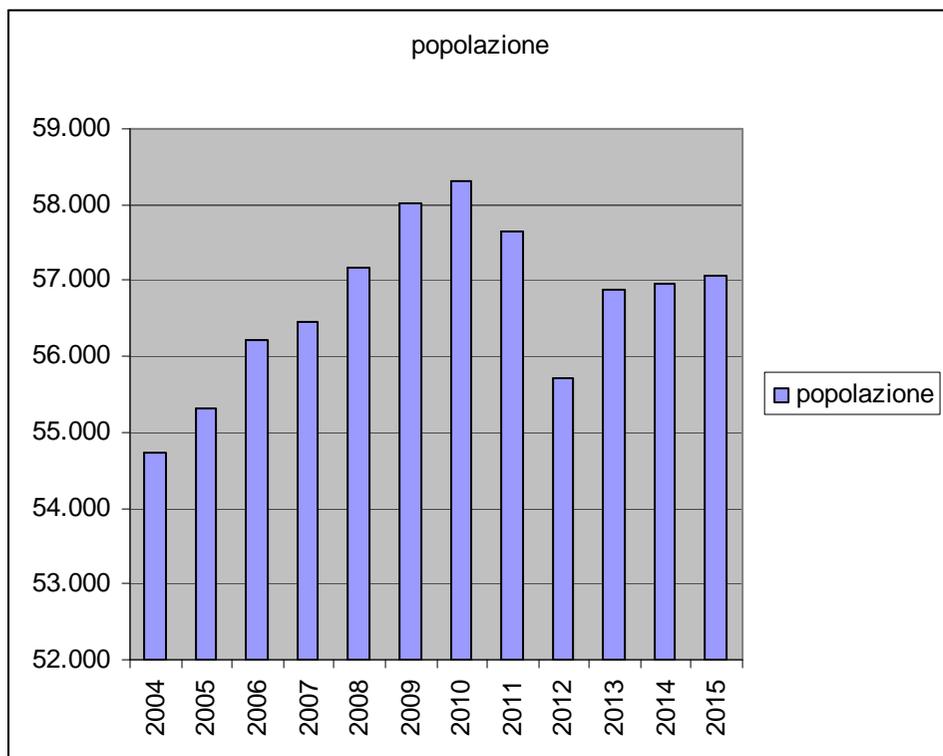
1.1.2 Situazione socio economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Moncalieri, forniti dai Servizi Demografici comunali.

Popolazione legale al censimento 2011		56.297
Popolazione residente al 30/09/2016		57.419
di cui: maschi	27.737	
femmine	29.682	
Nuclei familiari		27.387
Comunità/convivenze		44
Popolazione all'1/1/2016		57.294
Nati nell'anno (30/09/2016)	334	
Deceduti nell'anno (30/09/2016)	454	
Saldo naturale		-120
Iscritti in anagrafe	2.041	
Cancellati nell'anno	1.796	
Saldo migratorio		245
Popolazione al 30/09/2016		57.419
In età prescolare (0/6 anni)	3.288	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	4.113	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	6.401	
In età adulta (30/65 anni)	28.669	
In età senile (65 anni e oltre)	14.587	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
(rapporto, moltiplicato per 1000, tra nati e popolazione media annua)	2012	6,86
	2013	6,83
	2014	6,18
	2015	8,03

Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato per 1000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2012	9,96
	2013	9,90
	2014	9,48
	2015	10,90

Le elaborazioni sono state effettuate dall'ufficio di statistica comunale su dati dell'anagrafe della popolazione residente e su dati provenienti dai modelli ISTAT D.7.B e P.2.



La struttura per età

In tabella 1 si riportano alcuni indicatori demografici che illustrano la struttura per età della popolazione residente.

In particolare, si evidenzia che circa il 14 % della popolazione residente è costituito da giovani di età inferiore ai 15 anni e il 23,5% da ultra sessantacinquenni.

L'indice di vecchiaia totale per il 2015 è pari a 197,09, (cioè 197 anziani ogni 100 giovani di età tra 0 e 14 anni), mentre l'indice di dipendenza strutturale degli anziani è 41,59 (cioè 42 anziani ogni 100 persone in età attiva (15-64 anni)).

TAB. 1 - INDICATORI DEMOGRAFICI DELLA POPOLAZIONE COMUNE DI MONCALIERI, ANNI 2011– 2015

INDICATORI DI STRUTTURA	2011	2012	2013	2014	2015
% popolazione sotto i 15 anni	13,91%	14,82%	13,39%	14,76%	14,20%
% popolazione 15-64 anni	63,47%	63,30%	61,06%	60,97%	62,27%
% popolazione uguale o sopra i 65 anni	22,62%	21,88%	23,41%	24,27%	23,53%
Età media femmine	37	38	39	40	42
Età media maschi	40	41	42	43	44
Età media totale	38,5	43,96	40,5	41,5	42,90
Indice di vecchiaia femmine	177,88	188,49	188,40	121,36	214,05
Indice di vecchiaia maschi	124,77	133,84	143,05	153,11	125,60
Indice di vecchiaia totale	162,53	147,59	174,79	164,45	165,77
Indice di dipendenza strutturale	57,55	57,99	58,25	63,99	60,60
Indice di dipendenza strutturale anziani	36,63	34,57	37,05	39,80	37,80

Fonte: Ufficio Statistica comunale

Note:

Indice di vecchiaia: rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione 0-14 anni, moltiplicato per 100

Indice di dipendenza strutturale: rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100

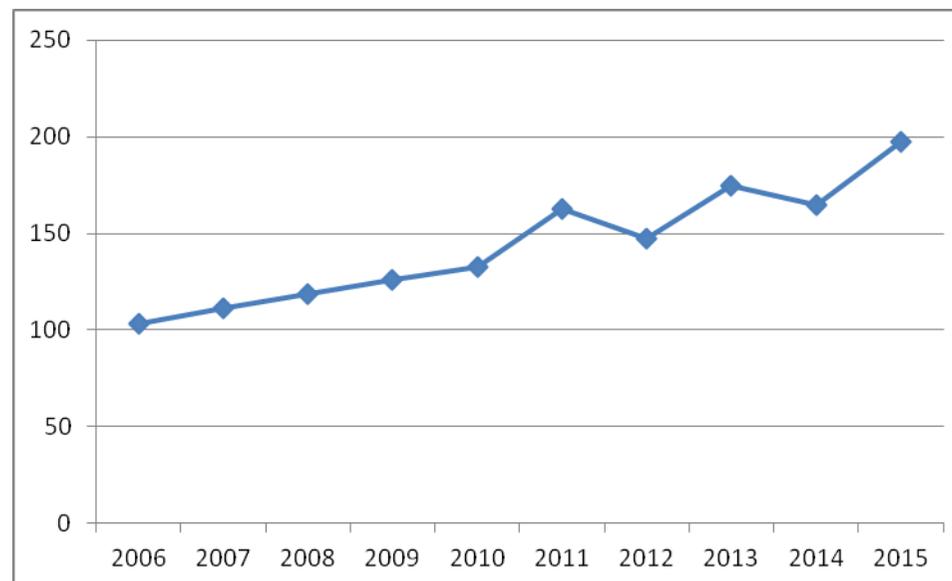
Indice di dipendenza strutturale degli anziani: rapporto tra la popolazione in età di 65 anni e più e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100

TAB.2- ETÀ MEDIA, INDICE DI VECCHIAIA,% ANZIANI SOPRA I 75 ANNI NEL COMUNE DI MONCALIERI DAL 2006 AL 2015

ANNI	ETA' MEDIA	ANZIANI OLTRE 75 ANNI	IN % SULLA POPOLAZIONE	INDICE DI VECCHIAIA
2006	39,5	2.302	3,92%	103,03
2007	38	2.728	4,73%	111,09
2008	40,5	3.185	5,51%	118,48
2009	36,5	3.646	6,28%	125,76
2010	38,98	4.164	7,14%	132,85
2011	38,05	4.681	8,00%	162,53
2012	43,96	5.244	8,95%	147,59
2013	40,5	5.926	10,47%	174,79
2014	41,5	6.637	11,65%	164,45
2015	42,9	7.334	12,85%	197,09

Fonte: Ufficio Statistica comunale

INDICE DI VECCHIAIA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE DI MONCALIERI DAL 2006 AL 2015



TAB.3- ANZIANI DAI 75 ANNI RESIDENTI NEL COMUNE DI MONCALIERI AL 31/12/2015 PER GENERE E CLASSI DI ETÀ

CLASSI DI ETÀ	FEMMINE	%	MASCHI	%	TOTALE
75-79 anni	1.718	55,76	1.363	44,24	3.081
80-84 anni	1.259	58,34	899	41,66	2.158
85-89 anni	746	64,98	402	35,02	1.148
90-94 anni	306	72,34	117	27,66	423
95-99 anni	63	95,45	3	4,55	66
100 e più	6	66,67	3	33,33	9
TOTALE	4.332	100,00%	3.002	100,00%	7.334,00

I cittadini stranieri

TAB. 4 - POPOLAZIONE TOTALE, STRANIERA E ITALIANA DAL 2006 AL 2015 DISTINTA PER GENERE

ANNO	POPOLAZIONE STRANIERA			POPOLAZIONE ITALIANA			POPOLAZIONE TOTALE		
	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
2006	1.461	1.598	3.059	27.552	25.614	53.166	29.013	27.212	56.225
2007	1.804	2.041	3.845	27.345	25.269	52.614	29.149	27.310	56.459
2008	2.355	2.157	4.512	27.215	25.451	52.666	29.570	27.608	57.178
2009	2.588	2.339	4.927	26.506	25.745	52.051	29.094	28.084	57.178
2010	2.749	2.468	5.217	27.328	25.775	53.103	30.077	28.243	58.320
2011	2.911	2.612	5.523	26.845	25.283	52.128	29.756	27.895	57.651
2012	3.011	2.735	5.746	26.009	23.965	49.974	29.020	26.700	55.720
2013	2.757	2.368	5.125	26.649	25.111	51.760	29.406	27.479	56.885
2014	2.753	2.345	5.098	26.655	25.207	51.862	29.408	27.552	56.960
2015	2.850	2.393	5.243	26.760	25.291	52.051	29.610	27.684	57.294

Le famiglie

TAB. 6 – POPOLAZIONE RESIDENTE IN TOTALE, IN CONVIVENZA E IN FAMIGLIA, NUMERO DELLE FAMIGLIE RESIDENTI NEL COMUNE DI MONCALIERI DAL 2008 AL 31/12/ 2015 E NUMERO MEDIO DEI COMPONENTI

DESCRIZIONE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Totale popolazione residente	57.178	57.178	58.320	57.651	55.720	56.885	56.956	57.294
Popolazione residente in convivenza	321	328	346	351	376	476	287	278
Popolazione residente in famiglia	56.863	56.848	57.960	57.297	55.320	56.409	56.669	57.016
Numero delle famiglie	25.296	25.620	25.799	25.961	26.170	25.769	25.932	27.186

TAB.7– FAMIGLIE IN TOTALE RESIDENTI A MONCALIERI AL 31/12/2015 PER NUMERO DI COMPONENTI E TIPOLOGIA FAMILIARE

N. COMPONENTI	FEMMINA SOLA	MASCHIO SOLO	COPPIA SOLA	ALTRO	TOTALE
1	5.350	3.903			9.253
2			4.540	3.582	8.122
3				2.144	2.144
4				3.210	3.210
5				3.105	3.105
6 e più				1.352	1.352
TOTALE					27.186
% di riga					

Fonte: elaborazioni a cura dell'ufficio di diffusione dell'informazione statistica su file informatizzato dell'anagrafe della popolazione residente

TAB.8– FAMIGLIE RESIDENTI NEL COMUNE DI MONCALIERI AL 31/12/2015 PER NUMERO DI FIGLI PRESENTI IN FAMIGLIA

NEGLI	FAMIGLIE CON FIGLI
1	6.024
2	3.577
3 e più	668
TOTALE	10.269

Economia e lavoro

Lo scenario economico-produttivo della città di Moncalieri puo' essere rappresentato dai dati che seguono, riferiti alle attività insediate iscritte alla Camera di Commercio, Industria e, Artigianato, Agricoltura di Torino (aggiornati al 17 ottobre 2016).

ATTIVITA'	
Agricoltura, silvicoltura, pesca	252
Estrazione di minerali da cave e miniere	1
Attività manifatturiere	752
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	38
Fornitura di acqua, reti fognarie e attività di gestione delle reti fognarie	46
Costruzioni	1.010
Commercio ingrosso e dettaglio – Riparazioni beni personali e per la casa	2.333
Trasporto e magazzinaggio	284
Servizi di alloggio e ristorazione	486
Servizi di informazione e comunicazione	232
Attività finanziarie e assicurative	238
Attività immobiliari	536
Attività professionali, scientifiche e tecniche	432
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	404
Amministrazione pubblica e difesa; Assicurazione sociale obbligatoria	1
Istruzione	68
Sanità e assistenza sociale	59
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	122
Altre attività di servizi	340
Imprese non classificate	286
TOTALE	7.920

Il contesto economico di Moncalieri risente di alcuni fattori esogeni quale la situazione congiunturale del Paese e la collocazione a scala metropolitana a ridosso della città capoluogo; al tempo stesso permangono elementi di assoluta peculiarità quale l'area produttiva di Vadò (di cui si dirà oltre), la forte dotazione infrastrutturale (ferrovie, autostrade, ma anche infrastrutture tecnologiche) ed il sistema fiume-collina, che caratterizza la città non solo a livello ambientale-paesaggistico ma anche per la radicata presenza di attività florovivaistiche e per la nascente percezione di opportunità di sviluppo economico nel settore turistico/culturale. Il processo di candidatura a Riserva MAB di "CollinaPo Man and Biosphere Reserve", partito nel 2014, è giunto ad una fase cruciale con l'appuntamento a Lima del 14-19 marzo, dove è stato dichiarato Riserva della Biosfera: un processo lanciato per promuovere non solo il territorio del Parco ma anche e soprattutto il contesto paesaggistico ed economico circostante del geobrand registrato CollinaPo. L'area riconosciuta Riserva di Biosfera interessa 85 amministrazioni comunali che sono qui consultabili. I Comuni della Riserva di Biosfera CollinaPo

A livello territoriale si assiste alla costante concentrazione delle attività commerciali verso i grandi poli a cui si contrappone una buona tenuta del tessuto del centro storico dopo alcuni anni in cui sembrava inevitabile un processo di "desertificazione".

Per quanto riguarda i servizi alle imprese ad elevato contenuto tecnologico si assiste all'ampliamento di alcune strutture di livello nazionale (tecno-polo per servizi bancari) e al consolidamento della vocazione al design nel più ampio settore automotive; il percorso di riorganizzazione dei centri di ricerca ospitati nella centralissima struttura del Real Collegio prosegue e costituisce un fattore da non trascurare, ma anche un'opportunità per attrarre nuove competenze.

L'area produttiva di Vadò è collocata nella parte a sud del centro abitato e travalica i confini comunali estendendosi ad est anche nel comune di Trofarello. L'area si caratterizza per la presenza dell'omonimo Consorzio, nato negli Anni 70 per favorire la trasformazione urbanistica dell'area. Negli Anni 90 si assiste alla nascita della società Montepo - Moncalieri Tecno Polo SpA, partecipata anche dai Comuni di Moncalieri e Trofarello, per consentire l'ampliamento dell'area produttiva, anche grazie ai contributi pubblici di Regione Piemonte e Comunità Europea.

Con i recenti insediamenti (ampliamenti a Moncalieri e nuove edificazioni a Trofarello) si registra la quasi totale saturazione degli ultimi spazi disponibili; si conferma comunque la peculiarità dell'area di non avere una vocazione produttiva univoca: tra le nuove aziende che si sono insediate nel corso del 2016 spiccano un'importante azienda nazionale leader del settore food-bio ed un'azienda della logistica di livello europeo.

Sempre nel corso del 2016 si è verificato un interessante fenomeno di "ritorno" delle commesse (a discapito di stabilimenti esteri del medesimo gruppo e con riconoscimento di un sovrapprezzo da parte del committente) a testimonianza dell'elevata qualità delle produzioni "italiane" supportate da un alto tasso di know-how: in questo caso l'azienda ha attivato un importante investimento con la realizzazione di un nuovo sito produttivo e con l'assunzione di circa 60 nuovi lavoratori.

In un'altra azienda abbiamo assistito al ridimensionamento della parte produttiva in favore dell'ampliamento degli spazi destinati a centro ricerche e laboratori.

Con un orizzonte temporale più ampio e non limitato al solo 2016, rileva una recente indagine quanti-qualitativa promossa dal Comune di Moncalieri, in collaborazione con il Consorzio Vadò (cui aderiscono 122 delle imprese insediate nell'omonima area produttiva) in cui sono chiaramente emerse le criticità e prospettive dell'area nel suo complesso e delle imprese.

Negli ultimi 8/10 anni, infatti, una serie di fattori, sia propulsivi che recessivi, ha inciso profondamente sulla realtà dell'area industriale di Vadò, determinandone un cambiamento importante nella fisionomia produttiva, occupazionale e urbanistica.

Ad impattare sulla configurazione dell'area, modificandola in maniera piuttosto evidente, sono stati soprattutto due elementi di segno opposto:

1) i notevoli sviluppi ed ampliamenti dell'area Vadò, sia in termini di superficie edificata, sia in termini di nuove imprese attratte ed insediate, prime fra tutte le attività legate all'importante polo commerciale e di intrattenimento del Centro Commerciale 45° Parallelo Nord e del Centro Porte di Moncalieri;

2) la crisi economica globale e la perdita di competitività complessiva nel settore manifatturiero del nostro sistema paese, in particolare rispetto alle economie emergenti dei BRICS; questi eventi hanno avuto ripercussioni progressive, puntuali e acute più in generale sull'intero sistema produttivo piemontese: per le aziende già insediate nell'area Vadò si è assistito, nei casi meno problematici, ad una sensibile contrazione degli investimenti e dei livelli occupazionali, mentre nei casi più gravi, alla chiusura o delocalizzazione o ridimensionamento di numerosi stabilimenti manifatturieri, anche di rilevanti dimensioni e con grandi numeri di addetti (emblematici gli esempi del settore carta-stampa).

Le imprese di Vadò presentano un fatturato complessivo superiore ai 600 milioni di Euro, con un fatturato medio per azienda di circa 1.700.000 Euro e danno lavoro a circa 3.500 addetti.

Approfondendo i dati sulla dimensione delle imprese del campione emerge che ben il 66,6% rientra nella definizione europea di piccola impresa, avendo ciascuna un numero di addetti inferiore a 50 e un fatturato di meno di 10 milioni di Euro: le restanti imprese sono per il 23,2% medie imprese (meno di 250 addetti e fatturato inferiore a 50 milioni di Euro) e per il 10,2% sono grandi, dal momento che occupano più di 250 addetti e hanno un fatturato superiore a 50 milioni di Euro.

L'analisi proposta mette in luce che le aziende di Vadò hanno una dimensione maggiore rispetto alla tendenza della media nazionale: infatti a livello nazionale la somma delle quote di piccole e medie imprese sul totale delle aziende è superiore al 98%, mentre in Vadò questo valore è inferiore di più di 8 punti (le PMI costituiscono circa il 90% del totale). A dimostrazione della presenza nell'area di aziende grandi e particolarmente strutturate risultano interessanti due dati ulteriori: quello sulla presenza di Gruppi industriali e quello relativo alle altre sedi e stabilimenti delle aziende di Vadò in Italia e all'estero.

Per quanto riguarda il primo dato, è emerso che il 22,5% delle imprese appartiene ad un Gruppo, mentre le aziende che, oltre alla sede di Vadò, hanno altri stabilimenti in Italia sono il 37,5% del campione: di queste ultime ben il 30% ha anche sedi all'estero. Va però rilevato con preoccupazione come alcuni dei principali gruppi e delle grandi imprese manifatturiere presenti a Vadò stiano drasticamente riducendo la propria presenza: in futuro è quindi probabile aspettarsi che la dimensione media d'impresa nell'area Vadò tenda ad avvicinarsi, riducendosi, a quella italiana.

Altro dato significativo per capire il volto delle aziende dell'area è dato dai loro rapporti con l'estero. Ben il 65% delle aziende del campione dichiara di avere una quota di fatturato con l'estero: fra queste aziende la quota media di fatturato derivante dai rapporti con l'estero è pari al 37,27% e oscilla fra un minimo dichiarato dello 0,10%, ad un massimo del 96% del totale. Per quanto riguarda i principali paesi con i quali si intrattengono rapporti commerciali emerge che le aziende di Vadò sono piuttosto focalizzate su mercati tradizionali, in particolare – sia per l'import che per l'export – i due principali partner sono la Germania e la Francia. Unico paese fuori Unione Europea con il quale le aziende di Vadò hanno forti rapporti commerciali (con una prevalenza del lato import sull'export) è la Cina.

A livello occupazionale i più recenti dati forniti dal Centro per l'impiego dimostrano una certa vivacità, che lascia intendere un miglioramento generale in linea con quanto avviene a scala nazionale.

In generale che ci siano piccoli segnali di ripresa del mercato del lavoro nel nostro territorio lo si può verificare anche dalla tabella degli avviamenti al lavoro registrati dal CPI di Moncalieri negli anni tra il 2012 e il 2015 (vedi tab. 3 qui sotto).

In questa tabella vengono riportati i contratti a tempo determinato e indeterminato suddivisi per fasce di età.

La cosa interessante è notare che in 4 anni i contratti di lavoro a tempo indeterminato sono aumentati progressivamente con un forte incremento tra il 2014 e il 2015 passando dai 4284 contratti del 2014 ai 7103 del 2015 (+ 66%). Che sia un cambiamento strutturale e positivo sul medio e lungo periodo è tutto da verificare, tenendo anche conto che questo forte incremento è da imputare probabilmente in gran parte alle agevolazioni per le aziende (limitati nel tempo) derivanti dal Jobs act.

Da questa tabella emerge anche come tra contratti a tempo determinato e tempo indeterminato le fasce di età che hanno complessivamente beneficiato maggiormente sono quelle tra i 20 anni e i 44 anni, segnalando come anche nel territorio di Moncalieri (trend nazionale) le fasce di età in cui è più difficile trovare lavoro con contratti di una certa stabilità siano quelle dei giovani sotto i 20 anni e oltre i 50 anni.

Fonte: <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/lavoro/osservatorio-mercato-lavoro>

Tab. 3) Avviamenti totali per classe di età - Anni 2012-2015 CPI di Moncalieri

	Classe età	2012	2013	2014	2015	Variazione %			Distribuzione %			
						2013 / 2012	2014 / 2013	2015 / 2014	% col. 2012	% col. 2013	% col. 2014	% col. 2015
Tempo det.	fino 19 anni	534	547	402	425	+ 2%	- 27%	+ 6%	3%	3%	2%	2%
	20-24 anni	2.626	2.485	2.764	2.606	-5%	11%	-6%	13%	12%	13%	12%
	25-29 anni	2.977	2.858	3.222	3.167	-4%	13%	-2%	15%	14%	15%	15%
	30-34 anni	3.108	3.272	3.352	3.471	5%	2%	4%	16%	16%	16%	16%
	35-39 anni	3.062	3.167	3.161	3.140	3%	0%	-1%	16%	16%	15%	15%
	40-44 anni	2.760	3.082	3.177	3.277	12%	3%	3%	14%	15%	15%	15%
	45-49 anni	2.094	2.167	2.359	2.612	3%	9%	11%	11%	11%	11%	12%
	50-54 anni	1.400	1.412	1.584	1.622	1%	12%	2%	7%	7%	8%	8%
	55 e oltre	922	965	1.053	1.202	5%	9%	14%	5%	5%	5%	6%
	Totale	19.483	19.955	21.074	21.522	2%	6%	2%	100%	100%	100%	100%
Tempo indet.*	fino 19 anni	212	155	186	178	-27%	20%	-4%	5%	4%	4%	3%
	20-24 anni	827	669	632	947	-19%	-6%	50%	18%	15%	15%	13%

	25-29 anni	718	644	694	1.126	-10%	8%	62%	15%	15%	16%	16%
	30-34 anni	570	525	519	899	-8%	-1%	73%	12%	12%	12%	13%
	35-39 anni	596	630	521	982	6%	-17%	88%	13%	14%	12%	14%
	40-44 anni	626	590	531	912	-6%	-10%	72%	13%	14%	12%	13%
	45-49 anni	479	509	492	870	6%	-3%	77%	10%	12%	11%	12%
	50-54 anni	354	353	363	632	0%	3%	74%	8%	8%	8%	9%
	55 e oltre	310	294	346	557	-5%	18%	61%	7%	7%	8%	8%
	Totale	4.692	4.369	4.284	7.103	-7%	-2%	66%	100%	100%	100%	100%
Totale	fino 19 anni	746	702	588	603	-6%	-16%	3%	3%	3%	2%	2%
	20-24 anni	3.453	3.154	3.396	3.553	-9%	8%	5%	14%	13%	13%	12%
	25-29 anni	3.695	3.502	3.916	4.293	-5%	12%	10%	15%	14%	15%	15%
	30-34 anni	3.678	3.797	3.871	4.370	3%	2%	13%	15%	16%	15%	15%
	35-39 anni	3.658	3.797	3.682	4.122	4%	-3%	12%	15%	16%	15%	14%
	40-44 anni	3.386	3.672	3.708	4.189	8%	1%	13%	14%	15%	15%	15%
	45-49 anni	2.573	2.676	2.851	3.482	4%	7%	22%	11%	11%	11%	12%
	50-54 anni	1.754	1.765	1.947	2.254	1%	10%	16%	7%	7%	8%	8%
	55 e oltre	1.232	1.259	1.399	1.759	2%	11%	26%	5%	5%	6%	6%
	Totale	24.175	24.324	25.358	28.625	1%	4%	13%	100%	100%	100%	100%

Rispetto ai macrosettori aziendali dove vengono maggiormente impiegati i cittadini del territorio che fa riferimento al CPI di Moncalieri si nota che ormai il Macrosettore dei Servizi sia quello che maggiormente impiega nuove forze lavoro: ad es. nel 2015 i servizi hanno avviato 18.715 persone contro i 7.557 dell'industria e i 630 dell'agricoltura.

Tab. 4) Avviamenti totali per settore - Anni 2012-2015 CPI di Moncalieri

	Macrosettore	2012	2013	2014	2015	Variazione %		
						2013 / 2012	2014 / 2013	2015 / 2014
Tempo det.	Agricoltura	525	522	611	596	- 1%	+ 17%	- 2%
	Industria	4.513	5.362	5.188	5.522	+ 19%	- 3%	+ 6%
	Servizi	14.050	13.506	14.099	14.244	- 4%	+ 4%	+ 1%
	Totale	19.088	19.390	19.898	20.362	+ 2%	+ 3%	+ 2%
	Dato mancante	395	565	1.176	1.160	+ 43%	+ 108%	- 1%
	Totale complessivo	19.483	19.955	21.074	21.522	+ 2%	+ 6%	+ 2%
Tempo ind.*	Agricoltura	34	24	19	34	- 29%	- 21%	+ 79%
	Industria	1.148	1.025	1.021	2.035	- 11%	- 0%	+ 99%
	Servizi	3.417	3.129	2.837	4.471	- 8%	- 9%	+ 58%
	Totale	4.599	4.178	3.877	6.540	- 9%	- 7%	+ 69%
	Dato mancante	93	191	407	563	+ 105%	+ 113%	+ 38%
	Totale complessivo	4.692	4.369	4.284	7.103	- 7%	- 2%	+ 66%
Totale	Agricoltura	559	546	630	630	- 2%	+ 15%	+ 0%
	Industria	5.661	6.387	6.209	7.557	+ 13%	- 3%	+ 22%
	Servizi	17.467	16.635	16.936	18.715	- 5%	+ 2%	+ 11%
	Totale	23.687	23.568	23.775	26.902	- 1%	+ 1%	+ 13%
	Dato mancante	488	756	1.583	1.723	+ 55%	+ 109%	+ 9%
	Totale complessivo	24.175	24.324	25.358	28.625	+ 1%	+ 4%	+ 13%

Prospettive di sviluppo

Negli ultimi mesi si assiste ad una nuova tendenza, che seppur non particolarmente forte nei numeri, appare assolutamente chiara e distintiva rispetto ai processi recessivi del periodo 2007-2014, caratterizzata dai seguenti elementi:

- 1) le produzioni manifatturiere si stanno riposizionando nello scenario competitivo internazionale (anche alla luce del rallentamento delle economie dei BRICS) caratterizzandosi per la capacità di produrre medi volumi di qualità assoluta e conseguentemente di venderli sui mercati internazionali (leadership riconosciuta a livello europeo se non, in alcuni casi, a livello mondiale, soprattutto nel comparto automotive);
- 2) stanno aumentando i virtuosi processi di trasferimento tecnologico dai poli di ricerca (Politecnico di Torino in primis) alle imprese insediate;
- 3) si conferma la capacità di attrazione di capitali esteri;
- 4) si sta ulteriormente rafforzando la quota di imprese commerciali di medio-grandi dimensioni.

La ridefinizione a livello globale degli scenari competitivi ha permesso quindi di attivare a Moncalieri un nuovo percorso inclusivo finalizzato alla redazione di una Strategia di *Smart Specialization*: l'area di Vadò, pur non costituendone il perimetro esclusivo, è il target dell'iniziativa "Protocollo per lo Sviluppo", avviata nel febbraio 2016 in collaborazione con Politecnico di Torino, Camera di Commercio di Torino, Città Metropolitana, Sindacati Confederali, Consorzio Vadò e Forum 2020 (terzo settore).

Su scala metropolitana/locale si individuano due elementi caratterizzati da forti potenzialità di rilancio economico:

- 1) il prolungamento della Linea 1 della Metropolitana di Torino al confine settentrionale della città con attestamento del nuovo capolinea in P.zza Bengasi (e in second'ordine le importanti trasformazioni urbanistiche nella zona sud di Torino, nonostante le evidenti difficoltà di giungere a compimento: nuovo grattacielo Regione Piemonte, nuova Città della Salute e della Scienza)
- 2) i processi di trasformazione e riqualificazione urbanistica delle aree produttive dismesse, quali nuovi poli di aggregazione e di erogazione di servizi a cittadini ed imprese

La dimensione occupazionale risentirà inevitabilmente delle variabili legislative nazionali e dei recenti processi di riforma del mercato del lavoro e del percorso di crescita dell'economica locale e nazionale.

Domanda di Servizi Pubblici Locali

Di seguito viene fornito un quadro sintetico sull'evoluzione della domanda dei servizi pubblici locali, così come emerge dal confronto dei dati dell'ultimo triennio desumibili dalla Tabella 20 della Relazione allegata al Conto annuale del personale.

	2013	2014	2015
Estensione della rete ferroviaria al 31/12 in Km		10	10
Estensione della rete stradale al 31/12 in Km	212	212	212
N. piani urbanistici approvati nell'anno	1	1	4
N. sanzioni ed ordinanze per opere difformi	22	9	130
N. varianti urbanistiche approvate nell'anno	3	5	3
N. procedimenti di esproprio avviati nell'anno	-	-	-
N. alloggi di edilizia popolare assegnati nell'anno	11	14	18
N. di unità familiari in attesa di assegnazione di un alloggio		380	537
Rete di illuminazione pubblica in Km	152	152	152
Estensione delle piste ciclabili al 31/12 in Km		10	10
Superficie di verde pubblico gestito (in ettari)	40	42	42
Spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano	-	910.234	849.182
Tonnellate di rifiuti raccolti	24.724	22.000	24.501
Percentuale di raccolta differenziata di rifiuti	60	63	59
Spesa complessivamente sostenuta per la raccolta dei rifiuti	-	11.201.214	7.266.175
N. di impianti depuratori idrici in funzione al 31/12	5	5	5
Rete idrica: km	194	195	195
N. minori assistiti	389	443	480
N. adulti in difficoltà assistiti	445	523	388
N. anziani assistiti	470	582	528
N. disabili assistiti	168	192	183
N. strutture socio-sanitarie del comune (anche non gestite direttamente)	5	11	11
N. bambini iscritti negli asili nido e materne comunali	1.214	1.195	1.245
N. bambini iscritti negli asili nido e materne e strutture convenzionate		8	-
N. alunni iscritti alle attività integrative	6.124	6.165	5.374
N. alunni portatori di handicap assistiti	104	95	95
N. di pasti somministrati	501.102	496.262	487.805
Spesa per pasti somministrati	-	2.156.227	2.152.303,26
Importi erogati per borse di studio, spese scolastiche e libri di testo	81.710	ND	ND
N. strutture musei, mostre permanenti, gallerie e pinacoteche	1	1	1
N. biblioteche, mediateche ed emeroteche	1	1	1

N. eventi culturali organizzati direttamente o patrocinati dall'ente	221	356	343
N. impianti sportivi (piscine, palestre)	17	18	18
N. manifestazioni sportive	49	63	42
N. strutture ricreative gestite per i giovani	10	5	4

1.1.3 – Parametri economici essenziali

La formulazione degli strumenti di programmazione strategica e operativa della Città di Moncalieri avviene nel contesto economico, finanziario e normativo evidenziato nel precedente paragrafo.

Per quanto riguarda lo scenario nazionale gli indicatori e gli obiettivi di finanza pubblica desunti dal DEF 2016 sono i seguenti:

TAVOLA I.1: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-2,3	-1,8	-0,9	0,1
Saldo primario	1,6	1,6	1,7	2,0	2,7	3,6
Interessi	4,6	4,2	4,0	3,8	3,6	3,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-0,8	-0,6	-1,2	-1,1	-0,8	-0,2
Variazione strutturale	-0,1	0,2	-0,7	0,1	0,3	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	132,5	132,7	132,4	130,9	128,0	123,8
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	128,8	129,1	129,0	127,5	124,7	120,6
Obiettivo per la regola del debito (4)	123,6					
Variazione cumulata del saldo primario			0,0	-0,4	-0,6	-0,3
Proventi da privatizzazioni	0,4		0,5	0,5	0,5	0,3
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-2,3	-1,4	-0,3	0,4
Saldo primario	1,6	1,6	1,7	2,4	3,3	3,9
Interessi	4,6	4,2	4,0	3,8	3,6	3,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-0,9	-0,6	-1,3	-0,8	-0,1	0,1
Variazione strutturale	-0,2	0,2	-0,7	0,5	0,7	0,2
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	132,5	132,7	132,4	130,3	127,3	123,5

Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	128,4	128,8	126,8	123,7	120,3	116,9
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	128,8	129,1	129,0	126,9	124,0	120,3
MEMO: <i>Draft Budgetary Plan 2016</i> (ottobre 2015)						
Indebitamento netto tendenziale		-2,6	-2,2	-1,1	-0,2	0,3
Indebitamento netto strutturale (2)		-0,3	-0,7	-0,3	0,0	0,0
Debito pubblico (5)		132,8	131,4	127,9	123,7	119,8
MEMO: NOTA AGGIORNAMENTO DEL DEF 2015 (settembre 2015)						
Indebitamento netto		-3,0	-2,6	-2,2	-1,1	0,3
Saldo primario		1,6	1,7	2,0	3,0	4,3
Interessi		4,7	4,3	4,3	4,1	4,0
Indebitamento netto strutturale (2)		-0,7	-0,3	-0,7	-0,3	0,0
Variazione strutturale		0,0	0,3	-0,4	0,4	0,0
Debito pubblico (5)		132,1	132,8	131,4	127,9	123,7
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)</i>		<i>1.611,9</i>	<i>1.636,4</i>	<i>1.671,6</i>	<i>1.715,8</i>	<i>1.764,8</i>
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1.000)</i>		<i>1.611,9</i>	<i>1.636,4</i>	<i>1.671,6</i>	<i>1.712,9</i>	<i>1.765,3</i>

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2015 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 58,2 miliardi, di cui 43,9 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, Supplemento al bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito n. 15 del 15 marzo 2016). Le stime considerano proventi da privatizzazioni pari allo 0,42 per cento di PIL nel 2015, 0,5 per cento di PIL annuo nel periodo 2016-2018, 0,3 per cento del PIL nel 2019. Nel 2015, la stima provvisoria del debito pubblico pubblicata lo scorso marzo da Banca d'Italia è incrementata di circa 0,1 punti percentuali di PIL a seguito della riclassificazione nella PA del fondo nazionale di risoluzione istituito per il salvataggio di taluni istituti di credito (ai sensi dell'art. 78 del D. Lgs. 180 del 16 novembre 2015). Le stime tendenziali scontano l'ipotesi di una modesta riduzione delle giacenze di liquidità del MEF per circa lo 0,28 per cento del PIL nel 2017 e per circa 0,14 nel 2018; quelle programmatiche scontano un'ulteriore riduzione di 0,14 % del PIL nel 2019. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi *forward* sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

(4) Livello del rapporto debito/PIL che assicurerebbe l'osservanza della regola nel 2017 sulla base della dinamica prevista al 2019 (criterio *forward-looking*).

(5) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Le stime considerano proventi da privatizzazione e altri proventi finanziari pari allo 0,4% di PIL nel 2015 e 0,5 % di PIL annuo nel periodo 2016-2018.

Il quadro macroeconomico tendenziale è rappresentato dai seguenti indicatori, sempre desunti dal DEF 2016:

TABELLA I.1-1 QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE (VARIAZIONI PERCENTUALI, SALVO OVE NON DIVERSAMENTE INDICATO)

	2015	2016	2017	2018	2019
ESOGENE INTERNAZIONALI					
Commercio internazionale	2,5	3,0	3,8	4,6	4,8
Prezzo del petrolio (Fob, Brent)	52,3	39,4	45,7	48,1	49,8
Cambio dollaro/euro	1,110	1,095	1,094	1,094	1,094
MACRO ITALIA (VOLUMI)					
PIL	0,8	1,2	1,2	1,2	1,3
Importazioni	6,0	2,5	3,2	4,3	4,0
Consumi finali nazionali	0,5	1,2	0,8	0,9	1,2
Consumi famiglie e ISP	0,9	1,4	1,0	1,3	1,4
Spesa della PA	-0,7	0,4	-0,1	-0,4	0,8
Investimenti	0,8	2,2	2,5	2,8	2,5
- macchinari, attrezzature e beni immateriali	0,5	2,2	3,6	3,7	2,9
- mezzi di trasporto	19,7	14,3	2,4	2,1	2,1
- costruzioni	-0,5	1,0	1,5	2,0	2,1
Esportazioni	4,3	1,6	3,8	3,7	3,5
<i>p.m. saldo corrente bil. pag. in % PIL</i>	2,1	2,5	2,6	2,6	2,6
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (1)					
Esportazioni nette	-0,3	-0,2	0,3	-0,1	0,0
Scorte	0,5	0,0	-0,1	0,0	0,0
Domanda nazionale al netto delle scorte	0,5	1,3	1,0	1,2	1,4
PREZZI					
Deflatore importazioni	-2,7	-2,3	2,2	1,9	1,7
Deflatore esportazioni	-0,4	0,0	1,7	1,8	1,7
Deflatore PIL	0,8	1,0	1,4	1,7	1,7
PIL nominale	1,5	2,2	2,6	2,9	3,0
Deflatore consumi	0,1	0,2	1,8	1,8	1,8
<i>p.m. inflazione programmata</i>	0,2	0,2	1,5		
<i>p.m. inflazione IPCA al netto degli energetici importati, variazioni (2)</i>	0,3	1,1	1,3	1,5	
LAVORO					
Costo del lavoro	0,5	0,4	1,0	2,0	1,8
Produttività (misurato su PIL)	-0,1	0,3	0,5	0,5	0,7
CLUP (misurato su PIL)	0,6	0,1	0,5	1,5	1,1
Occupazione (ULA)	0,8	0,8	0,7	0,7	0,6
Tasso di disoccupazione	11,9	11,4	10,9	10,4	9,9
Tasso di occupazione (15-64 anni)	56,3	57,0	57,4	57,8	58,1
<i>pm. PIL nominale (valori assoluti in milioni di euro)</i>	1.636.372	1.671.584	1.715.832	1.764.755	1.818.439

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Fonte: ISTAT.

Nota: Il quadro macroeconomico relativo alle esogene internazionali è stato elaborato sulla base delle informazioni disponibili al 16 marzo 2016. PIL e componenti in volume (valori concatenati anno di riferimento 2010), dati non corretti per i giorni lavorativi.

Oltre a questi dati di carattere macro-economico la definizione degli strumenti di programmazione strategica e operativa del Comune guarda con particolare attenzione all'evoluzione passata e futura di alcuni indicatori finanziari (es. grado di autonomia finanziaria, pressione fiscale e restituzione erariale, grado di rigidità del bilancio) e dei parametri di deficit strutturale.

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficitarietà	2013	2014	2015
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	rispettato	rispettato	rispettato
Residui di nuova formazione dei titoli I e III (entrate proprie) rispetto agli accertamenti di entrate proprie	rispettato	rispettato	rispettato
Residui provenienti dalla gestione dei residui attivi delle entrate proprie rispetto agli accertamenti entrate proprie	rispettato	rispettato	rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto agli impegni per spese correnti	rispettato	rispettato	rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	rispettato	rispettato	rispettato
Volume delle spese personale rispetto entrate correnti	rispettato	rispettato	rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	rispettato	rispettato	rispettato
Consistenza debiti fuori bilancio rispetto all'accertamento di entrate correnti	rispettato	rispettato	rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	rispettato	rispettato	rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	rispettato	rispettato	rispettato

Oltre a ciò, il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) attraverso l'analisi di aspetti diversi della vita dell'ente fornisce, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile.

E' possibile individuare diversi gruppi di indicatori:

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria (entrate tributarie + extratributarie/entrate correnti), l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

GRADO DI AUTONOMIA	2011	2102	2013	2014	2015
Autonomia finanziaria	94,29%	94,63%	86,24%	94,53%	96,29%
Autonomia tributaria	79,31%	78,31%	76,13%	83,84%	83,47%
Dipendenza erariale	2,21%	1,83%	12,51%	3,96%	2,71%
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	84,12%	82,75%	88,27%	88,68%	86,69%
Incidenza entrate extra-tributarie su entrate proprie	15,88%	17,25%	11,73%	11,32%	13,31%

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività.

Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono la pressione delle entrate proprie pro capite (entrate tributarie + entrate extra-tributarie/popolazione), la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

PRESSIONE FISCALE E RESTITUZIONE ERARIALE	2011	2102	2013	2014	2015
Pressione entrate proprie pro capite	609,43	600,68	814,43	802,12	791,65
Pressione tributaria pro capite	512,66	497,06	718,94	711,35	686,30
Trasferimenti erariali pro capite	14,26	11,59	118,14	33,60	22,32

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale (Spese di personale + rimborso mutui/entrate correnti), la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO	2011	2102	2013	2014	2015
Rigidità strutturale	42,56%	42,77%	27,52%	37,99%	34,24%
Rigidità per costo del personale	32,98%	32,71%	21,26%	23,55%	24,15%
Rigidità per indebitamento	9,57%	10,05%	6,26%	14,45%	10,09%
Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	60,05%	53,57%	30,61%	20,39%	12,13%

1.2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

1.2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi pubblici locali

Nella tabella che segue sono elencati i principali servizi esternalizzati, con le corrispondenti modalità di affidamento:

Quadro di sintesi delle forme di gestione dei servizi

Servizio erogato		Modalità di erogazione	Soggetto gestore
<i>Istruzione pubblica</i>			
Refezione scolastica	*	Appalto esterno	
Asili nido	*	Gestione diretta - Appalto esterno per due asili	
Servizi estivi per minori (estate ragazzi)	*	Appalto esterno	
Trasporti scolastici (da settembre 2017) e servizio accompagnamento		Appalto esterno	
<i>Cultura</i>			
Biblioteca		Gestione diretta	
Teatri - Teatro Matteotti e scuola civica musicale		Gestione attraverso ente strumentale	Istituzione Musicateatro Moncalieri
Teatri – Fonderie teatrali Limone		Regolata da convenzione	Fondazione Teatro Stabile Torino
<i>Settore sportivo e ricreativo</i>			
Impianti sportivi		Gestione diretta/Concessione	Associazioni sportive
Corsi per lo sport	*	Regolati da convenzione	

Viabilità e trasporti			
Illuminazione pubblica		Appalto esterno	
Trasporti pubblici e trasporto scolastico (fino a giugno 2017)		Consorzio	Agenzia per la mobilità metropolitana
Parcheggi	*	Gestione diretta	
Gestione del territorio e dell'ambiente			
Servizio idrico integrato		Società partecipata	SMAT Torino Spa
Servizio smaltimento rifiuti		Consorzio	COVAR 14
Gestione reti gas		Concessione	
Canile rifugio e canile sanitario		Appalto esterno	
Settore sociale			
Assistenza sociale		Funzione delegata	Unione dei Comuni di Moncalieri La Loggia e Trofarello
Servizi per gli anziani – servizi Casa Vitrotti	*	Appalto esterno	
Servizi necroscopici e cimiteriali		Appalto esterno	

* *servizi a domanda individuale*

Infine, si segnalano i seguenti servizi gestiti in concessione:

- Accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e della TOSAP: Mazal. S.p.A., concessione con scadenza 31/12/2016; è in corso gara per nuova concessione.
- Servizio di tesoreria: Unicredit banca, la concessione attuale scadrà il 31/12/2020.

Organismi partecipati

Il Comune di Moncalieri detiene partecipazioni negli organismi gestionali di seguito indicati

Quota	Partecipazione diretta			Partecipazione indiretta	Quota indiretta
	FONDAZIONE TEATRO STABILE TORINO				
2,32%	PRACATINAT S.C.P.A. in liquidazione	→	20,34%	3VALLI AMBIENTE&SVILUPPO srl	0,4719%
			0,91%	GAL ESCARTONS E VALLI VALDESI srl	0,0211%
0,62%	ATO R - ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI				
0,43%	CSI - CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO	→	24,40%	CSP- INNOVAZIONE NELLE ICT- S.C.A R.L.	0,1049%
			15,67%	TOPIX TORINO E PIEMONTE EXCHANGE POINT	0,0674%
2,62%	SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA		91,62%	RISORSE IDRICHE SPA	2,4004%
			51,00%	AIDA AMBIENTE SRL	1,3362%

			100,00%	SCA SRL in liquidazione	2,6220%
			44,92%	ACQUE POTABILI SPA - GRUPPO SAP	1,1800%
			19,99%	S.I.I.SPA - VERCELLI	0,5237%
			10,00%	NORD OVEST SERVIZI SPA	0,2620%
			4,92%	MONDO ACQUA SPA	0,1289%
			3,38%	ENVIRONMENT PARK SPA - TORINO	0,0886%
0,46%	AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI TORINO SIGLABILE TURISMO TORINO E PROVINCIA		9,00%	GTT - CITY SIGHTSEEING TORINO S.R.L.	0,0414%
0,21%	AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE				
2,20%	C.I.T. - CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE				
22,00%	COVAR 14 - CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI 14		100,00%	PEGASO 03 SRL	22,0000%
			0,23%	TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI SPA	0,0506%
			50,00%	NEWCO SRL	11,0000%
100,00%	ISTITUZIONE MUSICATEATRO MONCALIERI				

Nelle pagine successive sono riportati alcuni dati di dettaglio sugli organismi partecipati.

SMAT SPA		Sede – Corso XI Febbraio 14 - TORINO		
Società per azioni	Capitale sociale 345.533.761,65	Quota partecipazione 2,62%	Valore quota 9.052.984,56	
Attività	Gestore del Servizio Idrico Integrato			
	2015	2014	2013	
Risultato di gestione	54.957.000,00	42.753.000,00	42.825.467,00	
PRACATINAT SCPA in liquidazione		Sede – Località Prà Catinat – FENESTRELLE (To)		
Società consortile per azioni	Capitale sociale 4.383.333,00	Quota partecipazione 2,32% sulle azioni ordinarie	Valore quota 55.289,00	
Attività	Gestione di servizi educativi e formativi, culturali, sociali, ricettivi			
	2015	2014	2013	
Risultato di gestione	- 292.075,00	- 309.695,00	- 360.566,00	
AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE		Sede – Via Belfiore 23c - TORINO		
Consorzio	Quota partecipazione 0,21%			
Attività	Migliorare la mobilità sostenibile dell'area regionale, ottimizzando il servizio di trasporto pubblico			
	2015	2014	2013	
Risultato di gestione	3.551.984,09	507.892,30	3.297.470,35	
COVAR 14		Sede – Via Aldo Cagliero 3 – CARIGNANO (To)		
Consorzio	Quota partecipazione 22%			
Attività	Consorzio obbligatorio per lo svolgimento delle funzioni di governo di bacino relativo al ciclo dei rifiuti			
	2015	2014	2013	33

Risultato di gestione	4.492.959,91	- 4.763.380,97	1.954.122,33
ATO R		Sede – Via Pio VII 9 - TORINO	
Consorzio	Quota partecipazione 0,62%		
Attività	Attività di regolazione del sistema di gestione dei rifiuti in Provincia di Torino		
	2015	2014	2013
Avanzo di amministrazione	3.034.793,00	2.512.658,27	2.124.321,15
CSI		Sede – Corso Unione Sovietica 216 - TORINO	
Consorzio	Quota partecipazione 0,43%		
Attività	Supporto nello sviluppo informativo ed informatico degli enti consorziati		
	2015	2014	2013
Risultato di gestione	22.000,00	100.000,00	59.075,00
TURISMO TORINO E PROVINCIA		Sede – Via Maria Vittoria 19 - TORINO	
Consorzio	Quota partecipazione 0,46%		
Attività	Accoglienza e promozione turistica del territorio della Provincia di Torino		
	2015	2014	2013
Risultato di gestione	1.094,00	897,00	668,00
CIT – CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE		Sede – Via Corte d'Appello 10 - TORINO	
Consorzio	Quota partecipazione 2,20%		
Attività	Gestione patrimonio edilizia residenziale popolare		
	2015	2014	2013
Risultato di gestione	1.031.759,32	711.546,10	930.799,19
			34

ISTITUZIONE MUSICATEATRO		Sede – Strada Vignotto 23 - MONCALIERI	
Consorzio	Quota partecipazione 100%		
Attività	Gestione della scuola civica musicale Senatore Pietro Canonica e del teatro civico Giacomo Matteotti		
	2015	2014	2013
Avanzo di amministrazione	58.397,00	40.964,59	31.117,88
FONDAZIONE TEATRO STABILE TORINO			
		Sede – Via Rossini 12 - TORINO	
Fondazione	Quota partecipazione Socio sostenitore		
Attività	Promozione attività teatrale e produzione spettacoli		
	2015	2014	2013
Risultato di gestione	3.420,00	9.286,00	8.469,00

1.2.2 Risorse ed impieghi e sostenibilità economico finanziaria

Entrate, spese e equilibri

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate nel periodo 2011/2015 in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa (titoli).

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015
ENTRATE CORRENTI (Tiolo 1 - Tributarie, Titolo 2 - trasferimenti correnti, Titolo 3 - extra-tributarie)	35.974.630,76	35.368.503,57	53.719.397,81	48.334.956,79	47.106.720,83
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	7.673.758,67	5.752.099,18	4.882.455,34	3.352.580,76	2.912.446,70
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	-	-	-	-	-
TOTALE	43.648.389,43	41.120.602,75	58.601.853,15	51.687.537,55	50.019.167,53

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	34.533.331,80	33.607.475,70	50.527.451,69	44.128.842,38	44.038.710,29
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	6.648.887,41	4.943.195,14	4.845.159,11	1.503.027,44	5.004.869,51
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	2.343.240,43	2.569.272,00	2.502.959,83	5.889.350,23	4.084.440,66
TOTALE	43.525.459,64	41.119.942,84	57.875.570,63	51.521.220,05	53.128.020,46

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	3.671.531,13	3.402.209,30	3.482.025,03	3.574.469,30	6.762.523,94
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.671.531,13	3.409.209,30	3.482.025,03	3.574.469,30	6.762.523,94

Si ricorda che a partire dal 2013 sono state nuovamente rappresentate nel bilancio le entrate e le spese relative al Servizio Rifiuti, mentre negli esercizi precedenti tali poste non erano inserite, a seguito dell'esternalizzazione al soggetto gestore dei rifiuti anche della riscossione della relativa entrata.

I dati relativi al conto patrimoniale dell'ultimo biennio sono i seguenti:

Anno 2014			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	186.995,93	Patrimonio netto	149.445.123,09
Immobilizzazioni materiali	165.199.942,27		
Immobilizzazioni finanziarie	9.268.495,84		
Rimanenze	55.932,09		
Crediti	12.176.893,06		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	58.798.948,16
Disponibilità liquide	40.887.546,17	Debiti	20.255.518,46
Ratei e Risconti attivi	723.784,35	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	228.499.589,71	TOTALE	228.499.589,71
Anno 2015			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	276.361,07	Patrimonio netto	154.432.620,35
Immobilizzazioni materiali	165.733.813,59		
Immobilizzazioni finanziarie	9.183.605,48		
Rimanenze	37.417,66		
Crediti	9.061.502,26		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	58.627.875,09
Disponibilità liquide	43.072.857,27	Debiti	14.305.061,89
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	227.365.557,33	TOTALE	227.365.557,33

Di seguito vengono riportati i dati di sintesi dei conti economici 2014 e 2015

2014	
Voci del conto economico	Importo
A) Proventi della gestione	49.960.169,60
B) Costi della gestione di cui:	46.874.448,92
quote di ammortamento di esercizio	4.530.924,70
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	223.301,19
utili	223.301,19
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
D.20) Proventi finanziari	26.118,17
D.21) Oneri finanziari	-1.094.674,80
E) Proventi e oneri straordinari	
Proventi	5.595.530,31
Insussistenze del passivo	2.151.893,16
Sopravvenienze attive	3.398.513,85
Plusvalenze patrimoniali	45.123,30
Oneri	-700.457,46
Insussistenze dell'attivo	-6.322,10
Minusvalenze patrimoniali	-623,64
Accantonamento per svalutazione crediti	-344.617,10
Oneri straordinari	-348.894,62
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	7.135.538,09

Poich
é nel
Docu
mento
Unico
di
Progr
amma
zione
vanno
eviden
ziati
altres
gli
equili
bri
della
gestio
ne
corren
te e

2015	
Voci del conto economico	Importo
A) Proventi della gestione	49.288.546,54
B) Costi della gestione di cui:	48.044.763,82
quote di ammortamento di esercizio	4.555.046,33
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	221.896,78
utili	221.896,78
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
D.20) Proventi finanziari	10.800,18
D.21) Oneri finanziari	-670.236,74
E) Proventi e oneri straordinari	
Proventi	5.648.219,44
Insussistenze del passivo	5.546.692,39
Sopravvenienze attive	99.477,05
Plusvalenze patrimoniali	2.050,00
Oneri	-1.466.965,12
Insussistenze dell'attivo	-250.978,55
Minusvalenze patrimoniali	-0,03
Accantonamento per svalutazione crediti	-882.102,65
Oneri straordinari	-333.883,89
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	4.987.497,26

Poiché nel Documento Unico di Programmazione vanno evidenziati altresì gli equilibri della gestione corrente e generali di bilancio, sono di seguito espone le tabelle relative, ricordando che l'equilibrio corrente, a norma dell'art. 162, comma 6, del Tuel 267/2000, richiede che il totale delle entrate correnti (primi tre titoli delle entrate: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese per il rimborso della quota capitale di mutui e prestiti (titolo 3, titolo 4 nel bilancio armonizzato). All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei casi previsti espressamente dalla legge: ad esempio, ove previsto da apposite norme, possono essere utilizzati, nelle percentuali massime e per le tipologie di spese correnti previste, proventi dei permessi di costruire, oppure possono essere utilizzate quote di avanzo (vincolato o libero, quest'ultimo con le limitazioni di legge). L'eventuale saldo positivo (cd. avanzo economico) è destinato al finanziamento di spese d'investimento.

EVOLUZIONE EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE 2011/2015					
	2011	2012	2013	2014	2015
Utilizzo FPV di parte corrente					4.821.856,60
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	35.974.630,76	35.368.503,57	53.719.397,81	48.334.956,79	47.106.720,83
Entrate correnti utilizzate per investimenti	116.787,78	98.163,23	78.816,97	13.200,35	80.490,45
Avanzo impiegato per spese correnti o rimborso prestiti	537.579,40	31.560,65	0,00	3.297.397,16	2.121.432,79
Proventi per permessi di costruire usati per spese correnti	1.001.222,43	1.124.450,53	0,00	0,00	228.328,77
Spese correnti (titolo I) di cui:	34.533.331,80	33.607.475,70	50.527.451,69	44.128.842,38	44.038.710,29
* Spese ciclo rifiuti	0,00	0,00	0,00	11.355.968,60	10.637.910,41
*Spesa alimentazione FSC	0,00	0,00	0,00	5.694.668,00	0,00
Spese correnti (titolo I) mandate a FPV :	0,00	0,00	0,00	0,00	915.386,40
Rimborso prestiti (titolo III)	2.343.240,43	2.569.272,00	2.502.959,83	5.889.350,23	4.084.440,66
Saldo di parte corrente	520.072,58	249.603,82	610.169,32	1.600.960,99	5.159.311,19

A seguito dell'entrata in vigore, dal 1° gennaio 2015, del principio della competenza finanziaria potenziata e del bilancio armonizzato, la rappresentazione degli equilibri di bilancio, sia correnti che generali, è molto cambiata. Il principio di competenza finanziaria potenziata esige che le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge, ma con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. Come conseguenza di ciò, deve essere inserita una voce nuova in entrata, sia nella parte corrente che nella parte investimenti, costituita dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti, destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il suddetto nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE 2017/2019				
	Previsioni esercizio in corso	2017	2018	2019
Utilizzo FPV di parte corrente	1.154.784,19	658.685,80	598.305,75	598.195,75
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	47.590.273,90	45.376.257,00	44.567.727,00	45.354.407,00
Avanzo impiegato per spese correnti o rimborso prestiti	922.074,56	0,00	0,00	0,00
Proventi per permessi di costruire usati per spese correnti	-	0,00	0,00	0,00
Risorse correnti usate per investimenti	- 76.000,00	-1.400,00	-1.000,00	-1.000,00
Spese correnti (titolo I) competenza	45.800.216,88	44.091.191,25	43.616.527,25	44.400.475,25
Spese correnti (titolo I) alimentate da FPV	1.131.591,93	658.685,80	598.305,75	598.195,75
Spese correnti (titolo I) confluite nel FPV	648.100,84	598.305,75	598.195,75	598.195,75
* di cui spese ciclo rifiuti	9.482.392,00	9.302.000,00	9.195.000,00	9.303.000,00
Rimborso prestiti (titolo IV ex bil 118/11)	2.011.223,00	685.360,00	352.004,00	354.736,00
Saldo di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Gli equilibri generali di bilancio, nel quinquennio 2011/2015 presentano la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE EQUILIBRIO GENERALE DI BILANCIO 2011/2015					
ENTRATE	2011	2012	2013	2014	2015
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	10.674.072,10
Avanzo di amministrazione impiegato	1.227.567,32	448.480,24	0,00	3.697.397,16	6.370.340,94
ENTRATE CORRENTI Totale titoli (I+II+III) delle entrate	35.974.630,76	35.368.503,57	53.719.397,81	48.334.956,79	47.106.720,83
Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale (Titolo 4)	7.673.758,67	5.752.565,22	4.822.455,34	3.352.580,76	2.912.446,70
Entrate da accensione di prestiti (Titolo 5)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	44.875.956,75	41.569.549,03	58.541.853,15	55.384.934,71	67.063.580,57

SPESE	2011	2012	2013	2014	2015
Spese correnti (titolo 1)	34.533.331,80	33.607.475,70	50.527.451,69	44.128.842,38	44.038.710,29
Spese correnti (titolo I) mandate a FPV :	0,00	0,00	0,00	0,00	915.386,40
Spese in conto capitale (titolo 2)	7.057.519,55	6.648.887,41	4.943.195,14	4.845.159,11	5.002.869,51
Spese in conto capitale (titolo 2) mandate a FPV	0,00	0,00	0,00	0,00	5.263.942,53
Rimborso prestiti (titolo III)	2.215.479,60	2.343.240,43	2.569.272,00	2.502.959,83	4.084.440,66
Totale	43.806.330,95	42.599.603,54	58.039.918,83	51.476.961,32	59.305.349,39

Saldo entrate/spese	1.069.625,80	- 1.030.054,51	501.934,32	3.907.973,39	7.758.231,18
----------------------------	---------------------	-----------------------	-------------------	---------------------	---------------------

Nel triennio 2017/2019 si prospetta le seguente situazione:

EQUILIBRIO GENERALE DI BILANCIO 2017/2019				
ENTRATE	Previsioni esercizio in corso	2017	2018	2019
Utilizzo FPV di parte corrente	1.154.784,19	658.685,80	598.305,75	598.195,75
Utilizzo FPV di parte capitale	6.511.142,81	2.906.608,37	4.895.700,00	1.771.052,00
Avanzo di amministrazione impiegato	3.998.053,05	2.206.712,45	0,00	0,00
ENTRATE CORRENTI Totale titoli (I+II+III) delle entrate	47.590.273,90	45.376.257,00	44.567.727,00	45.354.407,00
Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale (Titolo 4)	5.286.859,80	5.712.000,00	2.158.000,00	2.148.000,00
Entrate da accensione di prestiti (Titolo 5)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	64.541.113,75	56.860.263,62	52.219.732,75	49.871.654,75
SPESE	Previsioni esercizio in corso	2017	2018	2019
Spese correnti (titolo I competenza)	45.800.216,88	44.091.591,25	43.616.527,25	44.400.475,25
Spese correnti (titolo I) alimentate da FPV	1.131.591,93	658.685,80	598.305,75	598.195,75
Spese correnti (titolo I) confluite nel FPV	648.100,84	598.305,75	598.195,75	598.195,75
Spese in conto capitale (titolo II e III competenza)	5.100.366,29	4.121.112,45	1.425.948,00	1.805.948,00
Spese in conto capitale (titolo II) alimentate da FPV	6.503.039,63	1.807.508,37	3.855.700,00	1.771.052,00
Spese in conto capitale (titolo II) confluite nel FPV	3.344.575,18	4.895.700,00	1.771.052,00	341.052,00
Spese per incremento attività finanziarie	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Rimborso prestiti (titolo IV)	2.011.223,00	685.360,00	352.004,00	354.736,00
Totale	64.541.113,75	56.860.263,62	52.219.732,75	49.871.654,75

Tributi e tariffe servizi pubblici

Tributi

In merito alla politica tributaria, l'Amministrazione nel corso del mandato è intenzionata a ridurre il peso fiscale, anche attraverso interventi che consentano di ottenere effetti redistributivi a favore delle fasce più deboli, o direttamente attraverso manovre di aliquote o indirettamente mediante la previsione di fondi cosiddetti sociali che permettano di attenuare il peso fiscale per tali fasce.

A tal fine intende proseguire nella lotta all'evasione al fine di allargare la base imponibile, ma al tempo stesso puntare l'attenzione anche su altre tipologie di entrate, anch'esse di natura corrente sia pure se non tributaria, quali le tariffe dei servizi e la valorizzazione del patrimonio.

A seguito dell'abolizione della Tasi sull'abitazione principale, e delle modifiche introdotte in tema di Imu relativamente alle aree agricole, agli affitti di alloggi con canone concordato e agli imbullonati, i margini di manovra dei Comuni sono stati ridotti; verrà tuttavia perseguita la riduzione del carico fiscale della Tari proseguendo il contenimento dei costi del piano finanziario rifiuti.

Le tabelle seguenti illustrano l'evoluzione, nel periodo 2011/2016, delle manovre fiscali del Comune in merito alle principali entrate tributarie:

Aliquote IRPEF	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota fissa	0,46					
redditi fino a 15.000		0,46	0,46	0,46	0,46	0,46
redditi da 15.001 a 28.000		0,56	0,56	0,56	0,56	0,56
redditi da 28.001 a 55.000		0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
redditi da 55.001 a 75.000		0,76	0,76	0,76	0,76	0,76
redditi oltre 75.000		0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
esenzione	NO	NO	NO	NO	NO	NO

Aliquote TASI	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale e pertinenze escluse A/1, A/8, A/9	3,3	3,2	esente
fabbricati rurali	0,1	0,1	0,1
detrazioni	da 0 a 160 in relazione al valore catastale dell'immobile	da 0 a 160 in relazione al valore catastale dell'immobile	esente
beni merce	3,3	3,2	2,5

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale e pertinenze	5,3	4	4,95	ESENTE	ESENTE	ESENTE
Aliquota abitazione principale e pertinenze CAT. A/1, A/7, A/8, A/9	/	/	6	/	/	/
Aliquota abitazione principale e pertinenze CAT. A/1, A/8, A/9	/	/	/	6	6	6
Detrazione base abitazione principale	€180,00	200	200	/	/	/
Detrazione abitazione principale A/1, A/8, A/9	€155,00	/	/	200	200	200
Detrazione per ogni figlio sino a 26 anni	/	50	50	/	/	/
Alloggi locati con contratto convenzionato	2,5	/	6	6	6	4,125
Alloggi non locati da almeno due anni	9	/	/	/	/	/
Uso gratuito abitazione principale e pertinenze	/	/	/	7,6	7,6	7,6
Terreni agricoli	6,55	8,5	10,4	10,4	10,4	10,4
Aree fabbricabili	7	8,5	10,4	10,4	10,4	10,4
Fabbricati D	7	8,5	10,4	10,4	10,4	10,4
Altri immobili	7	8,5	10,4	10,4	10,4	10,4
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	/	1	2	ESENTE	ESENTE	ESENTE

Tariffe dei servizi

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice e attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Il servizio per il quale viene richiesta la controprestazione può essere di carattere istituzionale (diritti di segreteria) o a domanda individuale, nel qual caso la tariffa viene definita nell'ambito dell'apposita deliberazione con la quale viene altresì stabilita la percentuale di copertura dei costi dei servizi attraverso le tariffe.

Le tariffe dei servizi a domanda individuale saranno valutate in relazione alla necessità di valorizzare maggiormente le entrate extra-tributarie per consentire in prospettiva un alleggerimento di quelle tributarie, unitamente alla verifica della possibilità di incrementare altre entrate, come quelle dei diritti sui servizi istituzionali. Saranno comunque salvaguardate le famiglie coinvolte in processi di crisi aziendale e con riduzioni di reddito e proseguiranno gli interventi a sostegno dell'accesso ai servizi delle fasce deboli.

Servizio Mensa casa Vitrotti / pasti domiciliari / lavanderia

2014			
FASCE	REDDITO PRO CAPITE	Tariffe c/o Vitrotti	Tariffe domiciliari
A	Assistiti economicamente dal CISSA o in possesso dei requisiti per ottenere l'assistenza	€ 3,00	€3,00
B	Reddito pari o inferiore a € 6.517,94 minimo INPS	€ 4,00	€4,00
C	Reddito superiore a €6.517,94 pari o inferiore a €13.035,88 (importo definito da due pensioni integrate al minimo INPS)	€ 5,00	€5,00
D	Reddito superiore a €13.035,88 pari o inferiore a €19.553,82 (limite di reddito INPS cumulato con quello del coniuge)	€ 6,00	€7,00
E	Reddito superiore a €19.553,82 pari o inferiore a €26.071,76 (limite di reddito INPS per cui non spetta integrazione)	€ 7,00	€8,00
F	Reddito superiore a €26.071,76	€ 8,00	€9,00
G	Non residenti	€11,00	--

2015			
FASCE	REDDITO PRO CAPITE	Tariffe c/o Vitrotti	Tariffe domiciliari
A	ISEE da 0,00 a 6.000,00	€ 3,00	€3,00
B	ISEE da 6.000,01 a 10.000,00	€ 4,00	€4,00
C	ISEE da 10.000,01 a 14.000,00	€ 5,00	€5,00
D	ISEE da 14.000,01 a 20.000,00	€ 6,00	€7,00
E	ISEE da 20.000,01 a 30.000,00	€ 7,00	€8,00
F	ISEE da 30.000,01 a 38.000,00	€ 8,00	€9,00
G	ISEE superiore a 38.000,00	€9,50	€11,00
H	Non residenti	€11,00	--

2016			
FASCE	ISEE nucleo familiare	Tariffe c/o Vitrotti	Tariffe domiciliari
A	ISEE da 0,00 a 6.000,00	€ 3,00	€3,00
B	ISEE da 6.000,01 a 10.000,00	€ 4,00	€4,00
C	ISEE da 10.000,01 a 14.000,00	€ 5,00	€5,00
D	ISEE da 14.000,01 a 20.000,00	€ 6,00	€7,00
E	ISEE da 20.000,01 a 30.000,00	€ 7,00	€8,00
F	ISEE da 30.000,01 a 38.000,00	€ 8,00	€9,00
G	ISEE superiore a 38.000,00	€9,50	€11,00
H	Non residenti	€11,00	--

Servizio di lavanderia presso casa Vitrotti

2014		
FASCE	REDDITO PRO CAPITE	Tariffe Lavanderia
A	Assistiti economicamente dal CISSA o in possesso dei requisiti per ottenere l'assistenza	€ 1,20
B	Reddito pari o inferiore a €6.517,94 minimo INPS	€ 1,50
C	Reddito superiore a €6.517,94 pari o inferiore a €13.035,88 (importo definito da due pensioni integrate al minimo INPS)	€ 1,80
D	Reddito superiore a €13.035,88 pari o inferiore a €19.553,82 (limite di reddito INPS cumulato con quello del coniuge)	€ 2,25
E	Reddito superiore a €19.553,82 pari o inferiore a €26.071,76 (limite di reddito INPS per cui non spetta integrazione)	€ 2,70
F	Reddito superiore a €26.071,76	€ 2,80

2015		
FASCE	REDDITO PRO CAPITE	Tariffe Lavanderia
A	ISEE da €0,00 a €6.000,00	€ 1,20
B	ISEE da €6.000,01 a €10.000,00	€ 1,50
C	ISEE da €10.000,01 a €14.000,00	€ 1,80
D	ISEE da €14.000,01 a €20.000,00	€ 2,25
E	ISEE da €20.000,01 a €30.000,00	€ 2,70
F	ISEE da €30.000,01 a €38.000,00	€ 2,80

2016		
FASCE	ISEE nucleo familiare	Tariffe Lavanderia
A	ISEE da €0,00 a €6.000,00	€ 1,20
B	ISEE da €6.000,01 a €10.000,00	€ 1,50
C	ISEE da €10.000,01 a €14.000,00	€ 1,80
D	ISEE da €14.000,01 a €20.000,00	€ 2,25
E	ISEE da €20.000,01 a €30.000,00	€ 2,70
F	ISEE da €30.000,01 a €38.000,00	€ 2,80

Servizio di mensa scolastica

2014
TARIFFE A PASTO
Quota minima €1,00 - Soglia minima Isee €4.500,00
Quota massima €5,80 - Soglia massima Isee €25.000,00
Le tariffe inferiori a tale quota, determinate sulla base della seguente proporzione, arrotondato ai 5 cent inferiori:
soglia massima ISEE: tariffa massima (€5,40) = ISEE utente : X(tariffa)
TARIFFA = $\frac{\text{tariffa massima (€5,40)} \times \text{ISEE utente}}{\text{soglia massima ISEE}}$

2015
TARIFFE A PASTO
Quota minima €1,00 - Soglia minima Isee €4.500,00
Quota massima €5,80 - Soglia massima Isee €25.000,00
Le tariffe inferiori a tale quota, determinate sulla base della seguente proporzione, arrotondato ai 5 cent inferiori:
soglia massima ISEE: tariffa massima (€5,40) = ISEE utente : X(tariffa)
TARIFFA = $\frac{\text{tariffa massima (€5,40)} \times \text{ISEE utente}}{\text{soglia massima ISEE}}$

2016
TARIFFE A PASTO
Quota minima €1,00 - Soglia minima Isee €4.500,00
Quota massima €5,80 - Soglia massima Isee €25.000,00
Le tariffe inferiori a tale quota, determinate sulla base della seguente proporzione, arrotondato ai 5 cent inferiori:
soglia massima ISEE: tariffa massima (€5,40) = ISEE utente : X(tariffa)
TARIFFA = $\frac{\text{tariffa massima (€5,40)} \times \text{ISEE utente}}{\text{soglia massima ISEE}}$

Servizio Asili nido

2014	2015	2016
<p>TARIFFE MENSILI</p> <p>Quota minima €44,00 - Soglia minima Isee €4.500,00</p> <p>Quota massima €440,00 - Soglia massima Isee €20.000,00</p> <p>Le tariffe inferiori a tale quota, determinate sulla base della seguente proporzione, arrotondato ai 50 cent inferiori:</p> <p>soglia massima derivante dal calcolo ISEE : tariffa massima = ISEE utente : X(tariffa)</p> <p>TARIFFA = $\frac{\text{tariffa massima} \times \text{ISEE utente}}{\text{soglia massima ISEE}}$</p>	<p>TARIFFE MENSILI</p> <p>Quota minima €44,00 - Soglia minima Isee €4.500,00</p> <p>Quota massima €440,00 - Soglia massima Isee €20.000,00</p> <p>Le tariffe inferiori a tale quota, determinate sulla base della seguente proporzione, arrotondato ai 50 cent inferiori:</p> <p>soglia massima derivante dal calcolo ISEE : tariffa massima = ISEE utente : X(tariffa)</p> <p>TARIFFA = $\frac{\text{tariffa massima} \times \text{ISEE utente}}{\text{soglia massima ISEE}}$</p>	<p>Quota minima €99,00 - Soglia minima Isee €4.300,00</p> <p>Quota massima €460,00 - Soglia massima Isee €20.000,00</p> <p>Le tariffe inferiori a tale quota, determinate sulla base della seguente proporzione, arrotondato ai 50 cent inferiori:</p> <p>soglia massima derivante dal calcolo ISEE : tariffa massima = ISEE utente : X(tariffa)</p> <p>TARIFFA = $\frac{\text{tariffa massima} \times \text{ISEE utente}}{\text{soglia massima ISEE}}$</p>

Servizio soggiorni estivi minori (Estate ragazzi)

2014	2015	2016
<p>TARIFFE SETTIMANALI</p> <p>Quota minima €16,50 - Soglia minima Isee €4.500,00</p> <p>Quota massima €92,00 - Soglia massima Isee €20.000,00</p> <p>Le tariffe inferiori a tale quota, determinate sulla base della seguente proporzione, arrotondato ai 50 cent inferiori:</p> <p>soglia massima derivante dal calcolo ISEE : tariffa massima = ISEE utente : X(tariffa)</p> <p>TARIFFA = $\frac{\text{tariffa massima} \times \text{ISEE utente}}{\text{soglia massima ISEE}}$</p>	<p>TARIFFE SETTIMANALI</p> <p>Quota minima €16,50 - Soglia minima Isee €4.500,00</p> <p>Quota massima €92,00 - Soglia massima Isee €20.000,00</p> <p>Le tariffe inferiori a tale quota, determinate sulla base della seguente proporzione, arrotondato ai 50 cent inferiori:</p> <p>soglia massima derivante dal calcolo ISEE : tariffa massima = ISEE utente : X(tariffa)</p> <p>TARIFFA = $\frac{\text{tariffa massima} \times \text{ISEE utente}}{\text{soglia massima ISEE}}$</p>	<p>TARIFFE SETTIMANALI</p> <p>Quota minima €16,50 - Soglia minima Isee €4.500,00</p> <p>Quota massima €92,00 - Soglia massima Isee €20.000,00</p> <p>Le tariffe inferiori a tale quota, determinate sulla base della seguente proporzione, arrotondato ai 50 cent inferiori:</p> <p>soglia massima derivante dal calcolo ISEE : tariffa massima = ISEE utente : X(tariffa)</p> <p>TARIFFA = $\frac{\text{tariffa massima} \times \text{ISEE utente}}{\text{soglia massima ISEE}}$</p>

Servizio Soggiorni al centro di Pracatinat

2014	2015	2016
<p>TARIFFE GIORNALIERE</p> <p>Quota alunni €28,50</p> <p>Quota pasto extra €6,50</p>	<p>TARIFFE GIORNALIERE</p> <p>Quota alunni €28,50</p> <p>Quota pasto extra €6,50</p>	<p>TARIFFE GIORNALIERE</p> <p>Quota alunni €28,50</p> <p>Quota pasto extra €6,50</p>

Servizio per Utilizzo sala "Primo Levi e centro polifunzionale "S. Maria"

2014		
TEMPO DI UTILIZZO	"PRIMO LEVI"	"S.MARIA"
Mezza giornata (Mattino)	€108,00	€128,00
Mezza giornata (Pomeriggio)	€128,00	€160,00
Sera	€160,00	€193,00
Intera giornata	€266,00	€320,00
CAUZIONE		€300,00

2015		
TEMPO DI UTILIZZO	"PRIMO LEVI"	"S.MARIA"
Quota unica	€214,00	€214,00
CAUZIONE		€300,00

2016		
TEMPO DI UTILIZZO	"PRIMO LEVI"	"S.MARIA"
Quota unica	€214,00	€214,00
CAUZIONE		€300,00

Servizio per Utilizzo Auditorium scolastici, centri anziani e altri locali

2014	
LOCALI	TARIFFE
Auditorium e Centri Anziani mattino	€33,00
Auditorium e Centri Anziani pomeriggio	€60,00
Auditorium e Centri Anziani sera	€108,00
Auditorium e Centri Anziani intera giornata	€160,00
Aule	€8,00/ora
Sala Matrimoni cittadini residenti	Gratuito
cittadini non residenti	€516,00

2015	
LOCALI	TARIFFE
Auditorium e Centri Anziani	€181,00
Aule	€8,00/ora
Sala Matrimoni cittadini residenti	Gratuito
cittadini non residenti	€516,00

2016	
LOCALI	TARIFFE
Auditorium e Centri Anziani	€181,00
Aule	€8,00/ora
Sala Matrimoni cittadini residenti	Gratuito
cittadini non residenti	€516,00

Fabbisogni di spesa

La spesa corrente per missioni

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Il concetto di "missione" è stato introdotto dal Dlg. 118/2011 che ha provveduto ad una riclassificazione delle entrate e delle spese in un'ottica di armonizzazione contabile. Mentre il bilancio ex DPR 194/96 privilegiava la natura economica della spesa, il bilancio armonizzato rivaluta, in funzione europea, la classificazione funzionale, subordinando ad essa l'analisi economica.

Esemplificando, si può comunque dire che le "missioni" sono simili alle "funzioni" del vecchio bilancio, ma non coincidono completamente; per questo motivo, nella tabella seguente il primo esercizio che viene rappresentato è il 2015, ovvero quello in cui è stata operata la riclassificazione del bilancio ai fini dell'armonizzazione contabile.

	MISSIONI	2015	2016	2017	2018	2019
1	Servizi generali e istituzionali	11.376.297,87	10.687.449,68	9.702.568,65	9.826.598,12	10.194.531,12
2	Giustizia	46.337,00	11.117,01	2.200,00	2.200,00	2.200,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	2.056.574,30	1.961.898,25	2.003.113,00	1.998.025,00	2.006.775,00
4	Istruzione e diritto allo studio	6.965.817,14	6.661.678,08	6.579.561,00	6.693.690,00	6.728.912,00
5	Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.327.486,28	1.237.483,28	1.238.378,00	1.038.018,00	1.074.018,00
6	Politica giovanile, sport e tempo libero	772.087,27	679.424,24	592.360,00	574.850,00	578.850,00
7	Turismo	28.700,00	33.700,00	63.000,00	9.000,00	9.000,00
8	Assetto territorio, edilizia abitativa	847.287,69	820.998,03	832.288,50	780.313,00	780.313,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	11.764.301,70	11.007.799,00	10.499.511,00	10.534.202,00	10.646.834,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	6.039.756,47	4.313.055,36	4.235.680,00	4.014.277,00	4.122.395,00
11	Soccorso civile	55.032,74	45.350,00	48.700,00	46.000,00	46.000,00
12	Politica sociale e famiglia	7.869.228,07	6.814.493,93	6.382.450,25	5.971.823,25	6.051.673,25
13	Tutela della salute					
14	Sviluppo economico e competitività	376.020,19	498.096,28	368.876,00	287.376,00	322.376,00
15	Lavoro e formazione professionale	709.566,42	639.075,17	654.000,00	654.700,00	654.700,00
16	Agricoltura e pesca	0	21.550,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
17	Energia e fonti energetiche					
18	Relazioni con autonomie locali					
19	Relazioni internazionali	0	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1.683.650,22	2.145.295,78	2.130.496,40	2.366.956,38	2.363.289,38
50	Debito pubblico	0	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	51.918.143,36	47.578.464,09	45.348.182,80	44.813.028,75	45.596.866,75

Spese correnti e in conto capitale suddivise per missioni e programmi di bilancio

Nella tabella delle pagine seguenti sono rappresentate le necessità finanziarie, correnti e in conto capitale, per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle diverse missioni.

Spese correnti e in conto capitale suddivise per Missioni e Programmi di bilancio anni 2017/2019									
MISSIONI	PROGRAMMI	2017				2018		2019	
		Spese correnti		Spese in c/capitale		Spese correnti	Spese in c/capitale	Spese correnti	Spese in c/capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1ORGANI ISTITUZIONALI	553.830,71	613.165,56	0,00	0,00	547.830,71	0,00	546.830,71	0,00
	2 SEGRETERIA GENERALE	670.267,00	666.089,00	0,00	0,00	659.850,00	0,00	664.850,00	0,00
	3 GESTIONE ECONOM., FIN, PROGRAMM. ECONOMATO	1.107.371,00	1.158.561,24	0,00	0,00	1.099.871,00	0,00	1.099.871,00	0,00
	4 GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE	547.919,92	730.949,92	0,00		536.290,92	0,00	536.180,92	0,00
	5 GESTIONE BENI DEMAN. E PATRIM.	548.282,00	695.052,81	1.643.400,00	972.364,38	493.920,00	1.300.000,00	513.538,00	1.810.000,00
	6 UFFICIO TECNICO	823.109,72	907.262,84	551.712,45	554.672,73	782.043,00	100.000,00	812.043,00	0,00
	7 ELEZIONI E CONSULT., ANAGRAFE E STATO CIVILE	1.076.494,00	1.189.569,08	0,00		1.382.294,00	0,00	1.682.294,00	0,00
	8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	212.152,00	218.355,84	0,00	1.473.062,87	212.152,00	0,00	212.152,00	0,00
	10 RISORSE UMANE	685.327,00	795.527,00	0,00	0,00	670.895,02	0,00	670.895,02	0,00
	11 ALTRI SERVIZI GENERALI	3.477.815,30	3.344.278,33	0,00	0,00	3.441.451,47	0,00	3.455.876,47	0,00
2 GIUSTIZIA	1 UFFICI GIUDIZIARI	2.200,00	2.200,00	0,00	200,00	2.200,00	0,00	2.200,00	0,00
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	2.003.113,00	2.108.007,00	0,00	41,15	1.998.025,00	0,00	2.006.775,00	0,00
4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	498.910,00	609.810,00	380.000,00	288.385,22	496.646,00	210.000,00	496.000,00	145.000,00

	2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE	1.356.112,00	1.938.658,40	761.784,52	1.569.320,10	1.318.272,00	490.000,00	1.341.169,00	370.000,00
	6 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	4.247.508,00	5.642.122,52	0,00	0,00	4.402.508,00	0,00	4.415.508,00	0,00
	7 DIRITTO ALLO STUDIO	477.031,00	687.818,51	0,00		476.264,00	0,00	476.235,00	0,00
5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	2 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1.238.378,00	1.357.223,84	133.800,00	116.437,27	1.038.018,00	115.600,00	1.074.018,00	314.052,00
6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1 SPORT E TEMPO LIBERO	172.510,00	228.435,00	520.493,85	866.618,00	157.000,00	0,00	161.000,00	0,00
	2 GIOVANI	419.850,00	517.555,50	0,00	0,00	417.850,00	0,00	417.850,00	0,00
7 TURISMO	1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	63.000,00	87.170,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00
8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	829.188,50	890.253,29	8.400,00	128.149,63	777.213,00	8.000,00	777.213,00	8.000,00
	2 E.R.P. E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	3.100,00	6.200,00	1.015.000,00	650.373,71	3.100,00	430.000,00	3.100,00	5.000,00
9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO DELL'AMBIENTE	1 DIFESA DEL SUOLO	64.000,00	94.715,99	1.512.203,18	651.981,53	64.000,00	1.149.100,00	64.000,00	50.000,00
	2 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1.047.394,00	1.647.427,96	306.000,00	482.966,34	1.050.394,00	151.000,00	1.050.394,00	1.000,00
	3 RIFIUTI	9.145.000,00	11.661.192,56	0,00	0,00	9.195.000,00	0,00	9.303.000,00	0,00
	4 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	243.117,00	313.017,00	115.000,00	530.277,71	224.808,00	1.700.000,00	229.440,00	700.000,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1.393.000,00	1.643.000,00	30.000,00	30.000,00	1.230.000,00	0,00	1.230.000,00	0,00
	5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	2.842.680,00	3.685.088,24	3.150.926,82	2.560.814,59	2.784.277,00	1.399.000,00	2.892.395,00	515.000,00
11 SOCCORSO CIVILE	1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	48.700,00	57.450,00	0,00	0,00	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00
12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	1 INTERVENTI PER L'INFANZIA, MINORI E ASILI NIDO	1.952.441,25	2.234.189,08	40.000,00	65.252,00	1.940.985,25	0,00	1.940.985,25	0,00
	2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'	2.500,00	3.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
	3 INTERVENTI PER GLI ANZIANI	380.400,00	504.391,37	93.000,00	93.546,70	380.400,00	0,00	380.400,00	0,00
	4 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE	214.000,00	353.479,00	0,00	0,00	86.000,00	0,00	86.000,00	0,00

	5 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	112.500,00	243.454,69	0,00	0,00	62.500,00	0,00	92.500,00	0,00
	6 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	565.000,00	931.860,80	0,00	0,00	510.000,00	0,00	550.000,00	0,00
	7 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	2.710.971,00	2.902.382,18	0,00	0,00	2.662.438,00	0,00	2.662.288,00	0,00
	8 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	10.000,00	20.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
	9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	434.638,00	615.638,00	513.000,00	663.000,00	327.000,00	0,00	327.000,00	0,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	1 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	12.000,00	13.879,29	0,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
	2 COMMERCIO	356.876,00	537.331,00	50.000,00	50.000,00	279.376,00	0,00	314.376,00	0,00
15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	186.800,00	212.539,10	0,00	0,00	187.500,00	0,00	187.500,00	0,00
	3 SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE	467.200,00	643.014,11	0,00	0,00	467.200,00	0,00	467.200,00	0,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO	15.000,00	29.865,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
20 FONDI E ACCANTONAMENTI	1 FONDO DI RISERVA	135.346,00	135.000,00	0,00	0,00	135.846,00	0,00	171.485,38	0,00
	2 FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	1.953.745,40	0,00	0,00	0,00	2.189.705,38	0,00	2.150.399,00	0,00
	3 ALTRI FONDI	41.405,00	0,00	0,00	0,00	41.405,00	0,00	41.405,00	0,00
TOTALE GENERALE		45.348.182,80	52.877.381,05	10.824.720,82	11.747.463,93	44.813.028,75	7.052.700,00	45.596.866,75	3.918.052,00

Investimenti in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione:

OPERE PUBBLICHE NON ANCORA ULTIME E FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI						
missione	programma	descrizione programma	descrizione investimento	anno di avvio (indizione gara)	valore dell'opera	valore realizzato
09	04	servizio idrico integrato	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI DRENAGGIO STRADALE DELLA VIA TORINO TRATTO COMPRESO TRA LA STRADA CUNIOLI E LA STRADA RIGOLINO - ZONA BOCCIA D'ORO	D.D. n.1520 del 18/11/2014	€ 263.000,00	53%
10	05	viabilità e infrastrutture stradali	LAVORI DI RIPRISTINO SEDE STRADALE A SEGUITO EVENTO FRANOSO DI STRADA TORINO	D.D. n. 1477 del 12/11/2014	€ 98.000,00	90%
09	04	servizio idrico integrato	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'INSTALLAZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA SULL'IMPIANTO IDROVORO DEL RIO MADONNINA.	D.D. n. 1759 del 03/12/2014	€ 12.004,80	100%
09	03	rifiuti	REALIZZAZIONE DI ISOLE INTERRATE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI	D.D. n. 616 del 27/05/2014	€ 129.000,00	100%
04	02	altri ordini di istruzione	Lavori di manutenzione straordinaria per adeguamento impianti stabili comunali ai fini C.P.I. (scuole medie Costa-Pirandello)	D.D. n.1500 del 13/11/2014	€ 150.000,00	100%
12	01	interventi per l'infanzia e i minori	Primi interventi per adeguamento prevenzione incendi per gli asili nido "Piccolo Principe" ed "Arcobaleno"	D.D. n.1953 del 29/12/2014	€ 150.000,00	100%
01	05	gestione beni demaniali e patrimoniali	Lavori di messa in sicurezza magazzino comunale	D.D. n.1944 del 23/12/2014	€ 230.000,00	100%
04	02	altri ordini di istruzione	Primi interventi per adeguamento della prevenzione incendi della scuola materna/elementare "Boccia d'Oro"	D.D. n.1943 del 23/12/2014	€ 99.400,00	100%
04	02	altri ordini di istruzione	Lavori strutturali ed impiantistici di rifacimento del blocco servizi igienici della scuola media "Nino Costa"	D.D. n.1431 del 06/11/2014	€ 99.900,00	100%

04	02	altri ordini di istruzione	Manutenzione straordinaria per l'adeguamento degli impianti elettrici ai fini del rilascio delle DI.RI ai sensi del D.M. 37/2008 per le scuole comunali G. Pascoli, A. Gabelli, S. Pellico, Boccia d'Oro, A. Manzoni, M. d'Azeglio, G. Marconi, Regione Nasi	D.D. n.1331 del 27/10/2014	€ 49.215,88	100%
04	02	altri ordini di istruzione	Adeguamento normativo impianti tecnologici – Centrale termica "Montessori"	D.D. n.1948 del 24/12/2014	€ 100.000,00	100%
01	05	gestione beni demaniali e patrimoniali				
12	09	servizio necroscopico e cimiteriale	Bonifica copertura in cemento amianto - Cimitero comunale III ampliamento	D.D. n.1956 del 29/12/2014	€ 214.000,00	100%
01	05	gestione beni demaniali e patrimoniali	Lavori di adeguamento dei locali archivio nel Palazzo Comunale	D.D. n. 1598 del 10/12/2013	€ 180.000,00	100%
01	05	gestione beni demaniali e patrimoniali	Lavori di adeguamento del Palazzo Comunale alle norme di prevenzione incendi (primi interventi messa in sicurezza di alcuni archivi e scale)	D.D. n.737 del 30/06/2014	€ 90.000,00	100%
10	05	viabilità e infrastrutture stradali	Lavori di manutenzione straordinaria viabilità	D.D. n.1602 del 24/11/2014	€ 700.000,00	100%
10	05	viabilità e infrastrutture stradali	Interventi per eliminazione delle barriere architettoniche	D.D. n.1601 del 24/12/2014	€ 248.000,00	100%
10	05	viabilità e infrastrutture stradali	Lavori di manutenzione straordinaria riqualificazione delle borgate urbane	D.D. n.1963 del 21/12/2014	€ 250.000,00	100%
10	05	viabilità e infrastrutture stradali	Interventi di manutenzione straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica	D.D. n.1600 del 24/11/2014	€ 150.000,00	100%
10	05	viabilità e infrastrutture stradali	Adeguamento normativo strade	D.D. n.1708 del 02/12/2014	€ 105.000,00	100%
10	05	viabilità e infrastrutture stradali	Manutenzione straordinaria Via Achille Grandi, Via Santi, Piazza Sagna (Revigliasco), Corso Savona, Strada Costalunga, Strada Tetti Piatti	D.D. n.1976 del 17/12/2015	€ 180.000,00	100%
04	01	istruzione prescolastica	Primi interventi per adeguamento prevenzione incendi - Scuole materne "Centro Storico" e "C.Chaplin"	D.D. n.1975 del 17/12/2015	€ 125.000,00	100%
04	02	altri ordini di istruzione	Primi interventi per adeguamento prevenzione incendi - Scuola elementare "E.Strada"	D.D. n.2106 del 30/12/2015	€ 187.000,00	95%
04	02	altri ordini di istruzione	Primi interventi per adeguamento prevenzione incendi - Scuola elementare "S.Pellico"	D.D. n.2057 del 24/12/2015	€ 208.000,00	90%
12	09	servizio necroscopico e cimiteriale	Bonifica copertura in cemento amianto - Cimitero comunale IV ampliamento	D.D. n.2060 del 24/12/2015	€ 231.000,00	70%
04	02	altri ordini di istruzione	Primi interventi per adeguamento prevenzione incendi - Scuola elementare "M:Montessori" ed edificio ex ENAIP	D.D. n.2087 del 28/12/2015	€ 440.000,00	30%

Finanziamento e indebitamento

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale - Avanzo di Amministrazione

A seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione 2015 è stato accertato un avanzo di amministrazione di €35.311.182,55.

Nel rispetto dei nuovi principi contabili, questa risorsa è stata ripartita nei seguenti fondi e accantonamenti:

ACCANTONAMENTI per fondo crediti dubbi, indennità fine mandato Sindaco, rischi contenzioso	1.384.647,33
FONDI VINCOLATI per legge, trasferimenti vincolati, mutui, eliminazione impegni tecnici, ribassi di gara, vincoli attribuiti dall'Ente	19.131.180,83
Fondi DESTINATI a investimenti	2.889.866,45
Fondi LIBERI	11.905.487,94

Al netto degli utilizzi inseriti nel bilancio di previsione 2016, risultano tuttora disponibili le seguenti quote di avanzo:

ACCANTONAMENTI per fondo crediti dubbi, indennità fine mandato Sindaco, rischi contenzioso	1.359.386,88
FONDI VINCOLATI per legge, trasferimenti vincolati, mutui, eliminazione impegni tecnici, ribassi di gara, vincoli attribuiti dall'Ente	16.278.840,73
Fondi DESTINATI a investimenti	2.640.859,51
Fondi LIBERI	11.035.487,94

Si tratta di un'importante disponibilità di risorse, da utilizzare nel rispetto delle destinazioni vincolate e verificandone la compatibilità con i limiti imposti dalla normativa in vigore e dai vincoli del pareggio di bilancio.

In attesa della conclusione dell'iter di legge relativo alla Legge di Bilancio 2017 e della definizione del Fondo Pluriennale Vincolato che potrà essere preso in considerazione ai fini del saldo di competenza finanziaria potenziata, è previsto l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, per l'importo complessivo di €2.206.712,45. Lo schema di piano delle Opere Pubbliche 2017/2019 ne prevede l'utilizzo per €1.517.241,63; così suddivisi:

- €500.000,00 derivanti da trasformazione di diritti di superficie in proprietà, per la parte vincolata, destinati a interventi di manutenzione straordinaria su alloggi E.R.P.
- €164.277,83, derivanti dall'eliminazione d'impegni tecnici riferiti alle scuole materne, destinati nuovamente a interventi di manutenzione straordinaria su tali plessi scolastici.
- €75.000,00 derivanti dall'eliminazione d'impegni tecnici riferiti alle scuole medie, destinati nuovamente a interventi di manutenzione straordinaria su tali edifici scolastici.
- €300.000,00 derivanti dai proventi delle violazioni al codice della strada, destinati a interventi di manutenzione straordinaria su strade
- €263.963,80 derivanti dall'eliminazione d'impegni tecnici riferiti a interventi sul verde, nuovamente destinati a tali finalità.
- €214.000,00 derivanti dall'eliminazione d'impegni tecnici riferiti a interventi su impianti sportivi, nuovamente destinati a tali finalità.

Nelle spese per investimenti fuori piano sono altresì stati previsti utilizzi di avanzo vincolato per €689.470,82 complessivi, così suddivisi: per €12.470,82 derivano dall'eliminazione d'impegni tecnici riferiti a incarichi di progettazione, e sono nuovamente destinati a ciò, per € 500.000,00 derivano da trasformazione di diritti di superficie in proprietà, per la parte vincolata, e sono destinati ad acquisizione di alloggi E.R.P., per €30.000,00 derivano da un contributo finalizzato all'adeguamento delle pensiline dell'autobus, ora utilizzato per interventi in tal senso, €35.000,00 derivano dall'eliminazione d'impegni tecnici riferiti alla costruzione e manutenzione di asili nido, e sono destinati al rifacimento dei serramenti esterni dell'asilo nido Arcobaleno.

Complessivamente, le risorse che finanziano gli interventi in conto capitale possono così riassumersi:

AUTO-FINANZIAMENTO	2017	2018	2019
Alienazione beni materiali	280.000,00	270.000,00	260.000,00
Totale	280.000,00	270.000,00	260.000,00

ALTRI FINANZIAMENTI	2017	2018	2019
Avanzo di amministrazione vincolato (PIANO OOPP)	1.517.241,63	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione vincolato (extra PIANO OOPP)	189.470,82	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione vincolato per acquisizioni immobiliari alloggi ERP	500.000,00	0,00	0,00
Contributi da Enti Pubblici	3.434.000,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti da imprese	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Proventi da rilascio del permesso di costruire	1.600.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
Oneri indotti e vincolati	60.000,00	50.000,00	50.000,00
Proventi da privati per oneri a scampo	300.000,00	0,00	0,00
Compensazioni ambientali	0,00	0,00	0,00
Condono	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale	7.638.712,45	1.888.000,00	1.888.000,00

In merito agli impieghi delle suddette risorse in conto capitale, si riportano di seguito altri impieghi non compresi nello schema di piano di Opere Pubbliche 2017/2019:

	2017	2018	2019
MANUTENZIONE STRAORDINARIA I.P			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA	99.000,00		
INTERVENTI AREE VERDI	1.000,00		
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE			
RIQUALIFICAZIONE STRADA PASUBIO	95.000,00		
NUOVA AREA INCLUSIVA PARCO CASCINA MAINA	99.000,00		
ALLARGAMENTO STR. BOSSOLO	95.000,00		
ADEGUAMENTO FERMATE AUTOBUS	30.000,00		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI			
SISTEMAZIONE ALLOGGIO EX CUSTODE SCUOLA ELEMENTARE TAGLIAFERRO	35.000,00		
RIFACIMENTO IMPIANTO ALLARME SCUOLE ELEMENTARI	15.000,00		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA N. COSTA	35.000,00		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	35.000,00		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE MERCATALI	50.000,00		0,00
INTERVENTI SU STABILI/EDIFICI COMUNALI	143.000,00		
MESSA IN SICUREZZA CIMITERI	0,00		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI	35.000,00		0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE	90.000,00		
INCARICHI PROFESSIONALI PROGETTAZIONE	237.470,82		
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA AMBIENTALE			
MANUTENZIONE RII COLLINARI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
PARCHEGGI AFFERENTI LA PROGRAMMAZIONE COMMERCIALE			
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA	10.000,00		
INCARICHI PROFESSIONALI URBANISTICA	8.000,00	8.000,00	8.000,00
ACQUISIZIONE ALLOGGI ERP	500.000,00		
INTERVENTI ERP	15.000,00	10.000,00	5.000,00
ARREDI SCUOLE MATERNE			
ARREDI SCUOLE ELEMENTARI	20.000,00		
ARREDI ASILI NIDO	5.000,00		
RESTITUZIONE DIRITTI DI SUPERFICIE	400,00		
CONFERIMENTI TEATRO STABILE	35.000,00	35.000,00	35.000,00
ARREDI ASILI NIDO			
CONTRIBUTI EDIFICI DI CULTO	41.600,00	46.800,00	46.800,00

ATTREZZATURE E ARREDI BIBLIOTECA	6.000,00	0,00	0,00
PATRIMONIO LIBRARIO BIBLIOTECA	22.000,00	6.200,00	1.200,00
	1.807.470,82	156.000,00	146.000,00

Indebitamento

Qualora le risorse proprie e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) non siano sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti, l'Ente può fare ricorso all'indebitamento, sia pure entro determinati limiti di legge. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente. Inoltre va considerato che, così come l'avanzo di amministrazione, anche le risorse derivanti dall'accensione dei mutui non verrebbero prese in considerazione ai fini del pareggio fra entrate e spese finali.

Per le motivazioni appena esposte l'Ente da tempo, anziché assumere nuovi mutui, ha impostato una politica di contrazione dell'indebitamento, attraverso l'estinzione anticipata di quelli esistenti; ciò ha portato ad indubbi vantaggi in termini di risparmio di risorse correnti, oltre a rappresentare un buon utilizzo di una risorsa straordinaria, l'avanzo di amministrazione, che, a causa del pareggio di bilancio, va usata in misura calibrata.

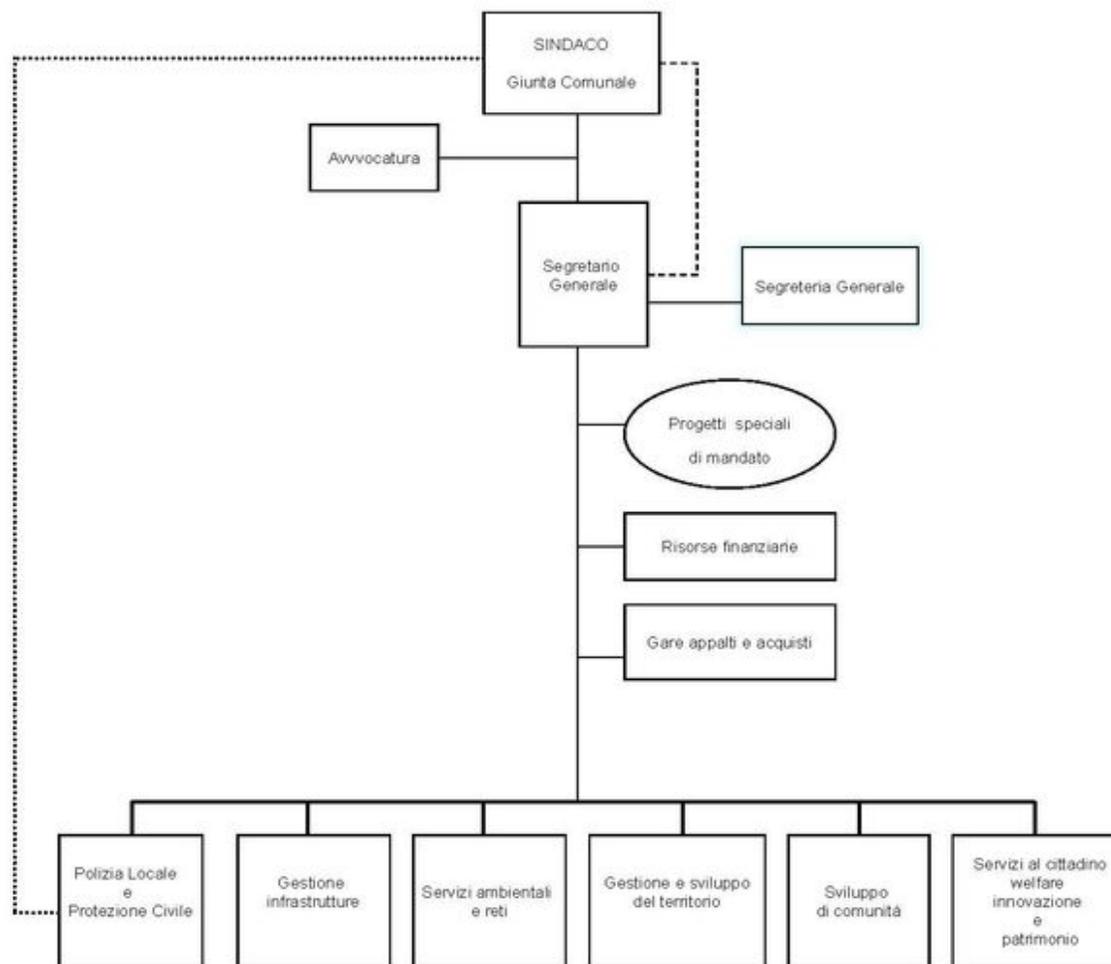
Esposizione massima per interessi passivi

VERIFICA LIMITE INDEBITAMENTO	
Entrate correnti primi tre titoli consuntivo 2015	
Tit. 1 - Tributarie	39.320.972,15
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	3.575.583,04
Tit. 1 - Extra-tributarie	6.075.718,73
Totale	48.972.273,92
Limite massimo di indebitamento (10% entrate correnti accertate)	4.897.227,39
Interessi passivi su mutui contratti o fidejussioni rilasciate entro 31.12.2016	170.307,00

INDEBITAMENTO GLOBALE		Stanziamenti assestati del bilancio 2015			
	Consistenza al 31/12/2015	Accensione (+) (Acc. Tit.5/E)	Rimborso (-) (Imp. Tit.3/U)	Altre variazioni estinzione anticipata e rideterminaz. piano per economie (+/-)	Consistenza al 31/12/2016
Cassa DD.PP.	5.377.793,78	0	1.074.263,00	878.589,41	3.424.941,37
Istituto per il credito sportivo	337.930,69	0	66.960,00		270.970,69
Istituti speciali di credito	0,00	0	0,00		0,00
Altri finanziatori	0,00	0	0,00		0,00
TOTALE	5.715.724,47	0	1.141.223,00	878.589,41	3.695.912,06
<p>Con deliberazione n.104 del 22/09/2016 il Consiglio Comunale ha deliberato di procedere all'estinzione anticipata di mutui in corso di ammortamento con la Cassa Depositi e Prestiti; l'iter dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2016</p>					

1.2.3 LE RISORSE UMANE DISPONIBILI

La struttura organizzativa attuale, definita nel 2016, è rappresentata dal seguente organigramma di



Città di Moncalieri

Organigramma di macrostruttura – anno 2016

macrostruttura:

Posizione	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	30/09/2016
Dirigenti di settore	7	7	8	9
- di cui a contratto ex-art. 110 D.Lgs. 267/00	2	2	3	3
Posizioni organizzative assegnate (su 17)	17	17	17	17
Staff ex art 90 D.Lgs. 267/00	1	1	0	0
Personale dipendente	335	337	328	328

L'amministrazione dall'insediamento ha avviato un percorso di riorganizzazione, al fine di rendere la struttura coerente e funzionale agli obiettivi di mandato, che si concluderà con l'introduzione di un nuovo assetto delle posizioni organizzative nel Gennaio 2017 e la conseguente definizione della micro organizzazione da parte dei Dirigenti.

I vincoli imposti dalle norme di finanza pubblica (art. 1 comma 557, legge 296/2006 smi) hanno imposto una progressiva riduzione della spesa di personale e il blocco del turn over ha necessariamente portato ad una riduzione del personale come rappresentato nelle tabelle.

Personale in servizio	31/12/2013	31/12/2014	30/09/2015	30/09/2016
Dipendenti a tempo pieno indeterminato	296*	296*	286	279
Dipendenti a tempo parziale indeterminato	35	37	39	45
Totale	331	333	325	324
Dipendenti a tempo determinato (inclusi dirigenti a contratto ex art 110 e staff del sindaco)	9*	8*	6*	5*
totale generale	340	341	341	329

Dipendenti di RUOLO UOMINI	126*	127*	124	124
di cui: Tempo pieno	120*	121*	118	114
Part-time	6	6	6	10
Dipendenti di RUOLO DONNE	205	206	201	200
di cui: Tempo pieno	176	175	168	165
Part- time	29	31	33	35

dipendenti a tempo determinato UOMINI	4*	3*	1*	3
dipendenti a tempo determinato DONNE	5	5	5	2

* un dipendente a tempo pieno di ruolo è attualmente in aspettativa ed assunto come dirigente con contatto ex art. 110.

PERSONALE di RUOLO IN SERVIZIO	31/12/2013	31/12/2014	30/09/2015	30/09/2016
Categoria A	8	8	8	8
Categoria B	94	93	89	90
Categoria C	160	163	158	159
Categoria D*	*64	*64	*65	62
Dirigenti	5	5	5	5
Totale	331	333	325	324

Al 30/09/2016

PROFILO	1.3.1.3 AREA TECNICA		1.3.1.4 AREA ECONOMICO FINANZIARIA		1.3.1.5 AREA VIGILANZA		1.3.1.6 AREA DEMOGRAFICA STATISTICA		ALTRO		TOTALE GENERALE	
	Pianta organica	Servizio	Pianta organica	Servizio	Pianta organica	Servizio	Pianta organica	Servizio	Pianta organica	Servizio	TOT PIANTA ORG.	TOT IN SERV.
Segretario Generale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Dirigenti	2	1	1	1	1	1	0	0	4	2	8	5
Direttori e altre Cat. D	20	20	6	6	12	9	5	5	27	25	69	62
Istruttori Cat. C	30	29	7	7	39	37	15	14	75	71	167	159
Collaboratori Cat. B3	12	8	3	3	1	1	3	3	28	27	47	42
Applicati Cat. B	5	5	1	1	4	4	7	5	12	9	29	22
Operai Cat. B*	14	11	0	0	0	0	0	0	24	12	38	26
Operatori Cat. A	1	0	0	0	1	1	1	1	7	6	13	8
TOTALI	84	74	18	18	58	53	31	28	178	153	371	325

* comprensivi di centralinisti, assistenti asilo nido, operatori bibliotecari

Dati Generali

Distribuzione per genere e categoria dei dipendenti del Comune di Moncalieri al 30/09/2016

	Donne	uomini	totale	% donne	% uomini
categoria A	3	5	8	37,5	62,5
categoria B	56	33	89	62,9	38,9
categoria C	103	55	158	65,2	43,4
categoria D	35	30	65	53,8	48,4
dirigenti	4	1	5	80,0	20,0
	201	124	325	61,8	38,28

Il prospetto sopra riportato evidenzia che attualmente il personale a tempo indeterminato ammonta a 324 unità così ripartite: 200 donne, pari al 61,72% del totale e 124 uomini, pari al 38,28% del totale.

L'anzianità di servizio

L'anzianità di servizio indicata nelle tabelle sottostanti è quella maturata presso il Comune di Moncalieri.

Distribuzione per genere, età media e anzianità media di servizio dei dipendenti del Comune di Moncalieri al 30/09/2016

GENERE	ETA' MEDIA	ANZIANITA' MEDIA DI SERVIZIO
FEMMINE	50	18
MASCHI	50	19
TOTALE	50	18,5

Distribuzione per genere, categoria e anzianità media di servizio dei dipendenti del Comune di Moncalieri al 30/09/2016

anzianità media per categoria		
	Donne	uomini
categoria A	14,8	15
categoria B	22	25,7
categoria C	17,7	16,7
categoria D	17,85	18,83
dirigenti	8,3	0,7

Al 30.9.2016 i dipendenti a tempo indeterminato con anzianità di servizio presso l'ente sono così suddivisi nelle fasce di anzianità indicate:

Distribuzione fasce di anzianità di servizio dei dipendenti del Comune di Moncalieri al 30/09/2016

anzianità di servizio presso l'Ente	n. dip.	%
fino a 5 aa	23	7,10
tra 5 e 10 aa	39	12,04
tra 11 e 20 aa	140	43,21
tra 21 e 30 aa	74	22,84
tra 31 e 40 aa	44	13,58
oltre 40	4	1,23

Età

Distribuzione per genere e fasce d'età dei dipendenti del Comune di Moncalieri al 30/09/2016

età	donne	uomini	totale	% donne	% uomini	% totale
fino a 30 aa	0	0	0	0,0	0,0	0,0
tra 30 e 40 aa	15	19	34	7,5	15,30	10,5
tra 41 e 50 aa	85	42	127	42,5	33,9	39,2
tra 51 e 60 aa	89	58	147	44,5	46,8	45,3
oltre 60	11	5	16	5,5	4	5
	200	124	324	100	100	100

Considerando l'età dei dipendenti per classi di età, si scopre che le fasce di età dai 51 ai 60 sono le più numerose sia per le donne che per gli uomini e corrispondono al 45,3% del totale dei dipendenti.

Il Part time

Per quanto riguarda, in particolare, il part time, i dipendenti ad orario ridotto sono complessivamente 45, pari al 14,10% del totale dei dipendenti (esclusi i dirigenti).

Le donne part time rispetto al totale dei dipendenti part time sono circa il 77,7%,

Quanto alla categoria professionale, il maggior numero di donne part time è collocato nella categoria C.

Distribuzione per genere e categoria dei dipendenti part-time del Comune di Moncalieri al 30/09/2016

part time					
	Donne	uomini	totale	% donne	% uomini
categoria A	3	5	8	37,5	62,5
categoria B	5	3	8	62,5	37,5
categoria C	20	2	22	90,9	9,1
categoria D	7	0	7	100,0	0,0
dirigenti			0		
	35	10	45	77,7	22,3

*Il titolo di studio***Distribuzione per genere e titolo di studio dei dipendenti del Comune di Moncalieri al 30/09/2016**

TITOLO DI STUDIO	DONNE	UOMINI	TOTALI	%F	%M	%TOTALE
Scuola dell'obbligo	22	27	49	44,9	55,1	15,12
Diploma	126	66	192	65,6	34,4	59,26
Laurea	52	31	83	62,6	37,4	25,62
<i>Totale</i>	200	124	324			100

Oltre il 60% dei dipendenti ha un diploma o triennale o quinquennale, oltre il 15% ha o la licenza elementare o il diploma di scuola media inferiore, quasi il 25% ha un diploma universitario o la laurea.

Distribuzione dei dipendenti del comune di Moncalieri al 30/09/2016 per categoria e titolo di studio
DONNE

Categoria professionale	Scuola Obbligo	Diploma	Laurea	TOTALE
A	2	1	0	3
B	13	40	2	55
C	7	73	26	106
D	0	12	20	32
Dirigenti	0	0	4	4
Segretario Generale	0	0	1	1
<i>Totale</i>	22	126	53	201

UOMINI

Categoria professionale	Scuola Obbligo	Diploma	Laurea	TOTALE
A	3	2	0	5
B	23	11	1	35
C	1	41	11	53
D	0	12	18	30
Dirigenti	0	0	1	1
<i>Totale</i>	27	66	31	124

TOTALE

Categoria professionale	Scuola Obbligo	Diploma	Laurea	TOTALE
A	5	3	0	8
B	36	51	3	90
C	8	114	37	158
D	0	24	38	62
Dirigenti	0	0	5	5
<i>Totale</i>	49	192	83	324

Sono presenti n. 40 dipendenti laureati, pari al 12,34% dei dipendenti dell'Ente, inquadrati nelle categorie B e C, per le quali è richiesto quale titolo di accesso il solo diploma.

Spesa per il personale

Andamento della spesa del personale

	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	10.350.287,78	10.445.077,40	10.445.077,40
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	10.266.870,93	10.117.853,82	10.200.932,90
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,04%	25,83%	28,02%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

Spesa del personale pro-capite

	2013	2014	2015
Spesa personale*	12.429.253,58	12.302.722,19	12.315.512,27
abitanti	56885	56966	57294
Spesa procapite	218,50	215,97	214,95

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

Rapporto abitanti dipendenti

	2013	2014	2015
Abitanti	56885	56966	57966
dipendenti	332	334	328
Rapporto abitanti dipendenti	171,34	170,56	174,68

1.2.4 Pareggio di bilancio

Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio

Il saldo di competenza finanziaria potenziata (o pareggio di bilancio) ha sostituito dal 2016 il Patto di stabilità e crescita. Esso richiede che il confronto, in termini di competenza, fra le entrate finali (tit. I, II, III, IV e V) e spese finali (tit. I, II e III) produca un risultato non negativo.

Fra le entrate finali non viene conteggiato l'avanzo applicato, così come fra le spese finali non devono essere conteggiati gli accantonamenti al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e altri Fondi spese e rischi futuri.

Nelle entrate e spese finali è contemplato anche il Fondo Pluriennale Vincolato, ma mentre nel 2016 non era prefissato un limite massimo, a partire dal 2017 il FPV potrà essere considerato nella misura che verrà stabilita nella legge di bilancio; poiché al momento non si dispone di tale dato, al momento i prospetti relativi al pareggio prevedono il FPV nella misura resa necessaria dalla programmazione delle spese dell'Ente, restando inteso che, qualora l'entità definita nella legge di bilancio fosse inferiore, si dovrà provvedere a rimodulare la programmazione delle spese.

Per quanto riguarda l'esercizio in corso, la tabella del pareggio di bilancio è stata modificata in relazione alle variazioni apportate in corso d'anno; mantenendosi coerente con l'obiettivo finale:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016) (somma di S 000p e 000u)	(+)	1.154.784,19		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016) (somma di S 000p e 000u)	(+)	6.511.142,81		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	37.410.188,00	37.571.657,00	37.390.367,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	4.071.182,51	2.800.604,00	2.882.573,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	650.743,58		
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	3.420.438,93	2.800.604,00	2.882.573,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	6.108.903,39	5.077.927,25	5.073.035,25
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	5.286.859,80	2.053.000,00	2.048.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	59.892.317,12	47.503.188,25	47.393.975,25
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato (000)	(+)	45.829.633,40	44.539.219,91	44.755.113,25
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato (000p)		1.131.591,93		
TOTALE SPESE CORRENTI AL NETTO FPV		46.961.225,33		
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016) (000f e 000u)	(+)	617.238,76		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	1.925.175,00	1.393.168,00	1.412.168,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	52.000,00	40.000,00	40.000,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	48.905,00	8.905,00	8.905,00

I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	45.552.384,09	43.097.146,91	43.294.040,25
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato (000)	(+)	5.589.293,94	3.788.447,53	2.056.200,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato (000P)		6.503.039,63		
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	12.092.333,57		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	2.855.647,53	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	142.116,31		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	14.805.864,79	3.788.447,53	2.056.200,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		60.360.248,88	46.887.594,44	45.352.240,25

O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		-467.931,76	615.593,81	2.041.735,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 ^{(solo per gli enti locali)(5)}	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	500.000,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾		32.068,24	615.593,81	2.041.735,00

Per quanto riguarda invece la compatibilità delle previsioni del bilancio 2017/2019 con il saldo di competenza finanziaria potenziata, si allega di seguito il prospetto:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017 N	COMPETENZA ANNO 2018 N+1	COMPETENZA ANNO 2019 N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	658.685,80	598.305,75	598.195,75
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	2.906.608,37	4.895.700,00	1.771.052,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	36.825.763,00	36.239.263,00	36.905.943,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	3.042.380,00	2.913.350,00	3.213.350,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (FONDO TASI solo 2016 per i comuni)	(-)	200.000,00		
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)			
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	2.842.380,00	2.913.350,00	3.213.350,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	5.508.114,00	5.415.114,00	5.235.407,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	5.712.000,00	2.158.000,00	2.148.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	54.453.551,17	52.219.732,75	49.871.947,75
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato (000 e 000p)	(+)	44.749.877,05	44.214.833,00	44.998.668,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (000f e 000u)	(+)	598.305,75	598.195,75	598.195,75
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	1.786.745,40	2.124.192,08	2.150.399,00

I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	32.500,00	32.500,00	32.500,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	8.905,00	8.905,00	8.905,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	43.520.032,40	42.647.431,67	43.405.059,75
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale (000 e 000p)	(+)	5.929.020,82	5.281.648,00	3.577.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (000f e 000u)	(+)	4.895.700,00	1.771.052,00	341.052,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (€ 480 MNI solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	10.824.720,82	7.052.700,00	3.918.052,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		54.346.753,22	49.702.131,67	47.325.111,75
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		106.797,95	2.517.601,08	2.546.836,00

Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 ^{(solo per gli enti locali)(5)}	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾		106.797,95	2.517.601,08	2.546.836,00

1.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Ambito strategico	AMMINISTRARE LA CITTA'
Indirizzi generali	<i>Promuovere la cultura della legalità, la partecipazione e la trasparenza nei confronti dei cittadini e attuare un uso oculato dei fondi pubblici.</i> <i>Valorizzare competenze e merito all'interno della struttura municipale e progredire verso l'amministrazione digitale, per il raggiungimento condiviso degli obiettivi e una migliore efficienza dei servizi offerti al cittadino.</i>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ambito strategico	SMART CITY
Indirizzi generali	<i>Costruire un'Amministrazione al passo con i tempi, ottimizzando e innovando i servizi pubblici e rendendo disponibile e accessibile a tutti la tecnologia.</i>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità

Ambito strategico	MONCALIERI SICURA
Indirizzi generali	<i>Offrire spazi pubblici vivibili, accessibili e ordinati, per incrementare il senso di sicurezza dei cittadini, anche attraverso l'apertura di un tavolo permanente sulla sicurezza con le forze dell'ordine e gli attori sociali presenti sul territorio, per giungere a soluzioni condivise per la Città.</i>
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza
Missione 11	Soccorso civile

Ambito strategico	MONCALIERI PER TUTTI
Indirizzi generali	<p><i>Rafforzare la scuola pubblica come motore di elevazione sociale, sia attraverso interventi strutturali sugli edifici scolastici, sia costruendo una rete fra le scuole del territorio al fine di coordinarne l'operato con quello dell'Amministrazione comunale.</i></p> <p><i>Implementare e diversificare l'offerta formativa sportiva per bimbi e ragazzi in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio, adeguando con progetti di ristrutturazione le strutture sportive già esistenti e ripensandone la destinazione preferenziale.</i></p> <p><i>Consolidare il senso di appartenenza e vicinanza alle istituzioni dei giovani e svilupparne la coscienza critica, utilizzando le risorse territoriali e i punti di aggregazione e i circuiti culturali già esistenti.</i></p>
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero

Ambito strategico	MONCALIERI SI METTE IN MOSTRA
Indirizzi generali	<p><i>Progettare una politica del turismo in grado di valorizzare i beni culturali della Città e attivare una rete fra i soggetti interessati per la promozione e lo sviluppo delle attività culturali già presenti sul territorio.</i></p> <p><i>Sviluppare iniziative di orientamento e sostegno al consumo consapevole. Promuovere floricoltura e prodotti tipici, con l'organizzazione di manifestazioni di settore in appositi spazi espositivi.</i></p>
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Missione 07	Turismo
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Missione 14	Sviluppo economico e competitività
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Ambito strategico	MONCALIERI VIVA
Indirizzi generali	<i>Tutelare e valorizzare i pregi della Città e promuovere azioni di tutela dell'ambiente, per migliorare la qualità della vita nell'ottica della Città Sostenibile.</i>
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità

Ambito strategico	MONCALIERI PRENDE FORMA
Indirizzi generali	<i>Valorizzare la Città attraverso trasformazioni urbane che riducano i nuovi insediamenti residenziali a favore del recupero delle aree dismesse, in un'ottica di creazione di nuovi poli di attrazione socio-culturale. Rendere più efficiente la mobilità cittadina attraverso lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto e delle reti di collegamento.</i>
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ambito strategico	MONCALIERI SOLIDALE
Indirizzi generali	<i>Garantire benessere individuale e sociale, mettendo in sinergia i servizi comunali con sanità, scuola, assistenza e volontariato, proteggendo e valorizzando l'istituzione famiglia, attuando un piano di servizi per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale. Sensibilizzare la Città sui temi dell'integrazione multiculturale e delle politiche sulle Pari Opportunità.</i>
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ambito strategico	MONCALIERI AL LAVORO
<i>Indirizzi generali</i>	<p><i>Affrontare la complessità della crisi del mercato del lavoro e sociale in modo integrato tra politiche attive del lavoro, sociali, giovanili e dell'immigrazione.</i></p> <p><i>Valorizzare e potenziare la rete commerciale al fine di offrire ai cittadini una copertura del territorio adeguata e una diversificazione di qualità e offerta.</i></p>
Missione 14	Sviluppo economico e competitività
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale

1.3.1 Obiettivi strategici per missione

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
01.01	Amministrare la Città	Buona amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare la comunicazione tra Amministrazione e Cittadini attraverso l'utilizzo di nuovi canali e nuovi strumenti 	Cittadini Imprese Organi politici Dipendenti	2015/2020	SI
01.02	Amministrare la Città	Buona amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> Ottimizzazione della struttura dell'ente per renderla coerente con gli obiettivi di mandato Valorizzazione di competenze e merito 	Organi politici Dipendenti	2015/2020	SI
01.03	Amministrare la Città	Buona amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> Miglioramento dell'efficienza dei servizi: mappatura e studio dei processi per ridefinire obiettivi da raggiungere, tempistiche e responsabilità Assunzione di precisi impegni nei confronti della cittadinanza riguardo i servizi erogati, le modalità di erogazione degli stessi, gli standard di qualità e informazione circa le tutele previste a garanzia del cittadino. 	Cittadini Imprese Dipendenti Altre amministrazioni	2015/2020	SI
01.04	Amministrare la Città	Buona amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> Progredire verso l'amministrazione digitale, adeguando sistemi e procedure 	Cittadini Imprese Dipendenti Altre amministrazioni	2015/2020	SI
01.05	Amministrare la Città	Buona amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> Razionalizzare le sedi dell'Amministrazione e degli sportelli al pubblico: nuova sede del Comando dei Vigili e dell'Unione dei Comuni 	Cittadini Imprese Dipendenti	2015/2020	SI
01.06	Amministrare la Città	Buona amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare l'efficienza dei servizi al cittadino attraverso <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di uno sportello polifunzionale dei servizi demografici. la digitalizzazione graduale dei procedimenti demografici (cambio di residenza, funerali on line, certificati anagrafici in digitale) 	Cittadini Imprese Dipendenti	2015/2020	SI

01.07	Amministrare la Città	Governance	<ul style="list-style-type: none"> Promozione di azioni di coordinamento dei comuni dell'area vasta rispetto alla pianificazione degli interventi previsti nel Piano strategico della Città Metropolitana in tema di viabilità, trasporti, rifiuti, agricoltura, turismo, paesaggio e sviluppo del territorio 	Cittadini Imprese Associazioni	2015/2020	NO
01.08	Amministrare la Città	Governance	<ul style="list-style-type: none"> Promozione di un Patto Locale dell'area Torino Sud della Città Metropolitana per creare rete efficienza e sviluppo a livello territoriale 	Comuni limitrofi Enti locali territoriali	2015/2020	SI
01.09	Amministrare la Città	Governance	<ul style="list-style-type: none"> Ruolo guida nell'assemblea dei Sindaci dell'ASL TO5: azioni a sostegno del presidio ospedaliero Santa Croce per garantire la piena operatività della struttura. Promozione di un nuovo ospedale unico e di zona in grado di rispondere adeguatamente alle esigenze di salute dei residenti del bacino dell'ASL TO5. 	Cittadini Comuni ASLTO5	2015/2020	SI
01.10	Amministrare la Città	Governance	<ul style="list-style-type: none"> Controllo strategico Società controllate Rivisitazione della governance delle partecipate al fine di recepire gli indirizzi programmatici comunali 	Cittadini Imprese Associazioni	2015/2020	SI
01.11	Amministrare la Città	Fiscalità e risorse	<ul style="list-style-type: none"> Riduzione della tassazione locale in particolare su rifiuti Lotta all'evasione 	Cittadini contribuenti	2015/2020	SI
01.12	Amministrare la Città	Fiscalità e risorse	<ul style="list-style-type: none"> Razionalizzazione delle spese e taglio dei costi non essenziali 	Cittadini Organi politici Dipendenti	2015/2020	SI
01.13	Amministrare la Città	Fiscalità e risorse	<ul style="list-style-type: none"> Potenziamento dell'attività di ricerca e utilizzo dei fondi europei per il finanziamento di progetti di sviluppo 	Cittadini Organi politici Dipendenti	2015/2020	SI
01.14	Amministrare la Città	Fiscalità e risorse	<ul style="list-style-type: none"> Garantire l'efficace funzionamento della programmazione finanziaria 	Cittadini Organi politici Dipendenti	2015/2020	SI
01.15	Amministrare la Città	Patrimonio	<ul style="list-style-type: none"> Valorizzazione del patrimonio immobiliare ed alienazione dei beni non strategici per il raggiungimento delle finalità dell'ente 	Cittadini, Amministrazione comunale	2015/2020	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
01.16	Smart City		<ul style="list-style-type: none"> Promuovere uno sviluppo sostenibile (perché una città smart è anche una città green) anche attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini 	Cittadini Imprese	2015/2020	SI
01.17	Smart City		<ul style="list-style-type: none"> Facilitazione dell'accesso ai servizi (sull'esempio di Torino facile e Piemonte facile) 	Cittadini Imprese	2015/2020	SI
01.18	Smart City		<ul style="list-style-type: none"> Comunicazione efficace (utilizzo open data per condividere dati con cittadini e imprese, attivazione di canali di comunicazione immediati e social) 	Cittadini Imprese	2015/2020	SI
01.19	Smart City		<ul style="list-style-type: none"> WIFI libero e banda ultralarga nella città 	Cittadini Imprese	2015/2020	SI

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
03.01	Moncalieri Sicura	Sicurezza Urbana	<ul style="list-style-type: none">Raccordo con tutte le forze dell'ordine e gli attori sociali per garantire la sicurezza	Cittadini Forze dell'ordine	2015/2020	SI
03.02	Moncalieri Sicura	Sicurezza Urbana	<ul style="list-style-type: none">Rendere gli spazi pubblici (giardini, piazze, ecc) più vivi e accessibili e quindi ordinati e sicuri attraverso il rafforzamento della presenza della Polizia Locale sul territorio per costruire un dialogo tra cittadini e amministrazione	Cittadini	2015/2020	SI
03.03	Moncalieri Sicura	Sicurezza Urbana	<ul style="list-style-type: none">Controllo del territorio con videosorveglianza delle aree sensibili	Cittadini	2015/2020	SI
03.04	Moncalieri Sicura	Sicurezza Urbana	<ul style="list-style-type: none">Garantire un ordinato svolgimento della vita della comunità locale e la tutela della sicurezza urbana tramite informazione, prevenzione e repressione di reati ed illeciti amministrativi, nonché di quei comportamenti che, pur non costituendo violazioni specifiche di norme, arrecano allarme sociale.	Cittadini	2015/2020	SI

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
04.01	Moncalieri per Tutti	Istruzione	<ul style="list-style-type: none">• Rafforzamento del ruolo della scuola pubblica, statale e non statale, attraverso:<ul style="list-style-type: none">- mantenimento e miglioramento del piano per il diritto allo studio, con i servizi ed i supporti ad esso connessi (es. erogazione di contributi alle scuole per l'assistenza scolastica, per la gestione ed il funzionamento, per la gestione delle attività integrative del POF di ogni scuola);- mantenimento dei servizi di supporto alla scuola (ristorazione scolastica, assistenza ai disabili, servizio di pre e post scuola ecc);- implementazione dell'offerta scolastica delle attività culturali e sportive	Studenti Famiglie con minori in età scolare	2015/2020	SI
04.02	Moncalieri per Tutti	Istruzione	<ul style="list-style-type: none">• Garantire l'efficienza e la sicurezza degli edifici scolastici attraverso:<ul style="list-style-type: none">- realizzazione di interventi di rifacimento e manutenzione straordinaria a partire dai più compromessi- realizzazione di interventi di messa in sicurezza e di efficientamento energetico delle strutture	Studenti Famiglie con minori in età scolare	2015/2020	SI

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
05.01	Moncalieri si mette in mostra	Cultura	<ul style="list-style-type: none">Assunzione di un ruolo attivo nei percorsi di valorizzazione riguardanti il patrimonio artistico della città: Castello Reale, Real Collegio Carlo Alberto, Fonderie Limone	Cittadini Associazioni Altri enti	2015/2020	SI
05.02	Amministrare la Città	Governance	<ul style="list-style-type: none">Nuova governance per l'Istituzione Musicateatro ed eventuale modifica del suo assetto al fine di individuare strumenti più idonei per la gestione dei servizi culturali	Cittadini contribuenti	2015/2020	SI
05.03	Moncalieri si mette in mostra	Cultura	<ul style="list-style-type: none">Ristrutturazione Teatro Matteotti	Cittadini Associazioni	2015/2020	SI
05.04	Moncalieri si mette in mostra	Cultura	<ul style="list-style-type: none">Riesame degli spazi urbani destinati alla cultura e programmazione di interventi di valorizzazione	Cittadini Associazioni	2015/2020	SI
05.05	Moncalieri si mette in mostra	Cultura	<ul style="list-style-type: none">Organizzazione di iniziative culturali, anche in collaborazione con gli organismi partecipati del Comune, e coordinamento delle iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio culturale e monumentale, volte al sostegno del commercio e del turismo	Cittadini Associazioni Imprese commerciali	2015/2020	SI
05.06	Moncalieri si mette in mostra	Cultura	<ul style="list-style-type: none">Attrarre fondi privati attraverso l'utilizzo del fundraising per la promozione di iniziative in campo culturale	Cittadini Associazioni Imprese commerciali	2015/2020	SI

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento delle attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
06.01	Moncalieri per tutti	Sport	<ul style="list-style-type: none"> Dotare la città di un impianto sportivo polivalente attraverso la riapertura della Piscina ex Pleiadi ora impianto Matilde Serao 	Cittadini Associazioni Scuole	2015/2020	SI
06.02	Moncalieri per tutti	Sport	<ul style="list-style-type: none"> Rendere più efficienti le strutture sportive attraverso: <ul style="list-style-type: none"> ristrutturazione degli impianti sportivi delle strutture scolastiche per permetterne l'utilizzo anche alle associazioni sportive dotazione di un DAE (defibrillatore automatico esterno) per ciascuna struttura 	Cittadini Associazioni Scuole	2015/2020	SI
06.03	Moncalieri per tutti	Sport	<ul style="list-style-type: none"> Razionalizzare l'utilizzo degli impianti sportivi attraverso: <ul style="list-style-type: none"> la revisione delle modalità di assegnazione delle concessioni in scadenza nel biennio 2016/2018 	Cittadini Associazioni	2015/2020	SI
06.04	Moncalieri per tutti	Giovani	<ul style="list-style-type: none"> Implementare politiche giovanili volte alla promozione del protagonismo dei giovani, alla loro partecipazione alla vita della comunità locale e alla cittadinanza attiva, attraverso: <ul style="list-style-type: none"> azioni informative, orientative e consulenziali a supporto dei giovani e dei loro percorsi di crescita e di ingresso nella vita adulta azioni formative e di rafforzamento della occupabilità, dirette a sostenere il fronteggiamento dei periodi di transizione formativa e professionale azioni orientate al sostegno di percorsi di cittadinanza, protagonismo e partecipazione attiva alla vita della comunità locale azioni di promozione ed emersione della creatività giovanile mantenimento e potenziamento dei punti territoriali, dei centri giovani e di iniziative rivolte ai ragazzi 	Cittadini giovani Associazioni Famiglie	2015/2020	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
06.05	Moncalieri viva		<ul style="list-style-type: none"> Riqualificazione del fiume Po attraverso la promozione degli sport acquatici o degli sport che si possono svolgere nei pressi del Po 	Cittadini Associazioni	2015/2020	SI

MISSIONE 07 - TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
07.01	Moncalieri si mette in mostra	Turismo	<ul style="list-style-type: none">Potenziamento delle politiche per il turismo e lo sviluppo locale per favorire il rilancio turistico della città attraverso la creazione di un sistema turistico integrato tra attori pubblici e privati locali e la valorizzazione della presenza del Castello di Moncalieri nell'ambito dei percorsi delle Regge Sabaude.	Cittadini Turisti	2015/2020	SI

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
08.01	Moncalieri prende forma	Urbanistica	<ul style="list-style-type: none">Bloccare il consumo di suolo e la realizzazione di nuovi insediamenti residenziali ordinari attraverso:<ul style="list-style-type: none">adozione di Linee Guida che formalizzino gli indirizzi dell'amministrazione in tema di recupero e sviluppoattivazione di una programmazione partecipata, con il coinvolgimento di esperti, cittadini e parti interessate alle trasformazioni urbane	Cittadini Professionisti	2015/2020	SI
08.02	Moncalieri prende forma	Urbanistica	<ul style="list-style-type: none">Creazione di poli di aggregazione ove promuovere attività culturali, musicali, espositive, sportive e commerciali attraverso:<ul style="list-style-type: none">il riutilizzo delle aree industriali dismesse, pubbliche e private	Cittadini Imprese	2015/2020	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
08.03	Moncalieri viva	Riqualificazione ambientale	<ul style="list-style-type: none">Riqualificazione del fiume Po attraverso interventi sulle aree dei ponti e di Lungo Po Abellonio	Cittadini	2015/2020	SI
08.04	Moncalieri viva	Aree verdi	<ul style="list-style-type: none">Sviluppo delle aree verdi attraverso:<ul style="list-style-type: none">riqualificazione dei parchi della collina e al Molinellorevisione del piano collinare (sentieri, rete delle piste ciclabili)	Cittadini	2015/2020	SI

08.05	Moncalieri viva	Città sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> Promozione di interventi edilizi privati volti a migliorare l'efficienza energetica del sistema edificio-impianti, ad ottimizzare le prestazioni energetiche e ambientali degli edifici, ad utilizzare materiali bio ed eco-compatibili, attraverso l'adozione di un allegato energetico al Regolamento Edilizio 	Cittadini Professionisti	2015/2020	SI
-------	-----------------	-------------------	--	-----------------------------	-----------	----

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
08.06	Moncalieri si mette in mostra		<ul style="list-style-type: none"> Recupero e valorizzazione del centro storico, affinché riassuma un ruolo centrale nella vita cittadina attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di interventi sulla viabilità - realizzazione di interventi sull'arredo urbano e sull'illuminazione scenografica dei punti di maggiore interesse 	Cittadini Imprese	2015/2020	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
08.07	Moncalieri solidale	Politiche abitative	<ul style="list-style-type: none"> Realizzare un programma per l'edilizia residenziale pubblica che preveda acquisti di alloggi, nuove realizzazioni e recupero di alloggi esistenti anche nella forma del social housing 	Cittadini svantaggiati	2015/2020	SI

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
09.01	Moncalieri viva	Territorio e ambiente	<ul style="list-style-type: none">Prevenzione delle emergenze idrogeologiche attraverso:<ul style="list-style-type: none">infrastrutture a sostegno degli argini del Po e del Sangonecompletamento canali di scolmo e in particolare del canale scolmatore per la messa in sicurezza del tratto Vado'- Borgo Aje	Cittadini Imprese	2015/2020	SI
09.02	Moncalieri viva	Aree verdi	<ul style="list-style-type: none">Sviluppo delle aree verdi attraverso:<ul style="list-style-type: none">candidatura del Parco Po al progetto MAB (Man and the Biosphere) dell'Unescoristrutturazione di giardini pubblici e scolastici	Cittadini	2015/2020	SI
09.03	Moncalieri viva	Tutela animali	<ul style="list-style-type: none">Promuovere azioni finalizzate a garantire il benessere degli animali	Cittadini Associazioni Altri enti territoriali	2015/2020	SI
09.04	Moncalieri viva	Gestione rifiuti	<ul style="list-style-type: none">Nuovo governo della gestione raccolta e smaltimento rifiuti, per migliorare i servizi ed efficientare i costi	Cittadini Altri enti territoriali	2015/2020	SI
09.05	Moncalieri viva	Risorse idriche	<ul style="list-style-type: none">Garantire continuità nella gestione del servizio idrico integrato attraverso SMAT Spa	Cittadini Altri enti territoriali	2015/2020	SI
09.06	Moncalieri viva	Città sostenibile	<ul style="list-style-type: none">Adozione misure contro l'inquinamento acustico e elettromagnetico	Cittadini Imprese	2015/2020	SI
09.07	Moncalieri viva	Città sostenibile	<ul style="list-style-type: none">Promozione del risparmio energetico (estensione del teleriscaldamento e della rete gas sul territorio)	Cittadini Imprese	2015/2020	SI

09.08	Moncalieri viva	Città sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> Promozione di azioni per la riduzione della produzione dei rifiuti, incentivando il riuso e il riciclo, e dello spreco di acqua 	Cittadini	2015/2020	SI
-------	-----------------	-------------------	---	-----------	-----------	----

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
09.09	Moncalieri prende forma	Lavori pubblici	<ul style="list-style-type: none"> Mantenere in situazione di decoro il verde cittadino 	Cittadini	2015/2020	SI

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
10.01	Moncalieri viva	Riqualificazione ambientale	<ul style="list-style-type: none">• Riqualificazione del fiume Po attraverso:<ul style="list-style-type: none">- Attivazione della navigabilità- Completamento delle ciclovie (Vento e Via del Monviso)	Cittadini Turisti	2015/2020	SI
10.02	Moncalieri prende forma	Mobilità	<ul style="list-style-type: none">• Rendere la mobilità cittadina più sicura ed efficiente attraverso:<ul style="list-style-type: none">- revisione del Piano Urbano del Traffico- revisione della circolazione in entrata/uscita dalla città (zona rotonda di Corso Maroncelli)	Cittadini Altri enti locali	2015/2020	SI
10.03	Moncalieri prende forma	Mobilità	<ul style="list-style-type: none">• Favorire l'integrazione del servizio ferroviario metropolitano fino a Piazza Bengasi in vista dell'attivazione della linea metropolitana (prevista per il 2018)	Cittadini Altri enti locali	2015/2020	SI
10.04	Moncalieri prende forma	Mobilità	<ul style="list-style-type: none">• Valorizzare e favorire l'interscambio tra le stazioni ferroviarie di Moncalieri Sangone e Moncalieri Città	Cittadini	2015/2020	SI
10.05	Moncalieri prende forma	Mobilità	<ul style="list-style-type: none">• Migliorare la mobilità cittadina, attraverso:<ul style="list-style-type: none">- attivazione del bus a chiamata MeBus- promozione di bike sharing, car sharing ed altre forme di mobilità condivisa	Cittadini	2015/2020	SI
10.06	Moncalieri prende forma	Mobilità	<ul style="list-style-type: none">• Favorire l'intermodalità e prevedere la revisione della rete del trasporto su gomma	Cittadini Imprese	2015/2020	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
10.07	Smart City		<ul style="list-style-type: none"> • SMART CITY: favorire e sviluppare le tecnologie per una mobilità più efficace. 	Cittadini Imprese	2015/2020	SI

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
11.01	Moncalieri sicura	Protezione Civile	<ul style="list-style-type: none">• Revisione e aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile	Cittadini Associazioni Enti pubblici	2015/2020	SI

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
12.01	Moncalieri solidale	Politiche sociali	<ul style="list-style-type: none"> Tutela della famiglia attraverso: <ul style="list-style-type: none"> sostegno alla maternità e ai nuclei monogenitoriali attivazione di una politica di sostegni anche in funzione della composizione del nucleo familiare 	Famiglie Associazioni	2015/2020	SI
12.02	Moncalieri solidale	Politiche sociali	<ul style="list-style-type: none"> Sostegno della domiciliarità per anziani e diversamente abili 	Anziani Diversamente abili e loro famiglie Associazioni	2015/2020	SI
12.03	Moncalieri solidale	Politiche sociali	<ul style="list-style-type: none"> Attivazione di politiche di inclusione e di contrasto alla povertà e alle “nuove povertà” 	Cittadini svantaggiati Famiglie Associazioni	2015/2020	SI
12.04	Moncalieri solidale	Pari opportunità	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo di politiche per la donna sul piano delle pari opportunità e sui temi connessi della salute, dei tempi di vita e della violenza e attuazione di politiche di inclusione per le pari opportunità per tutti 	Donne Associazioni	2015/2020	SI
12.05	Moncalieri solidale	Politiche abitative	<ul style="list-style-type: none"> Potenziamento di tutti gli strumenti volti a rispondere alla crescente domanda abitativa da parte delle fasce deboli: <ul style="list-style-type: none"> attivazione di nuovi strumenti di sostegno alla locazione 	Famiglie disagiate Anziani Diversamente abili e loro famiglie	2015/2020	SI

12.06	Moncalieri solidale	Politiche sociali	<ul style="list-style-type: none"> • Apertura di una Casa della Solidarietà per persone sole e nuclei non autosufficienti 	Adulti in difficoltà	2015/2020	NO
-------	---------------------	-------------------	--	----------------------	-----------	----

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
12.07	Amministrare la Città	Governance	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione della mission dell'Unione dei Comuni 	Cittadini	2015/2020	SI
12.08	Amministrare la Città	Governance	<ul style="list-style-type: none"> • Preservare e valorizzare il livello attuale dei servizi e il grado di integrazione socio-sanitaria raggiunta a garanzia della completezza assistenziale e dell'effettiva vicinanza ai bisogni dei cittadini 	Cittadini	2015/2020	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
12.09	Moncalieri prende forma	Lavori pubblici	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione del Piano Regolatore Generale Cimiteriale e successivo ampliamento del Cimitero Urbano con la realizzazione di nuovi loculi in un'ottica di programmazione decennale 	Famiglie	2015/2020	SI

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
14.01	Moncalieri al lavoro	Sviluppo economico	<ul style="list-style-type: none">Creazione di un contesto competitivo per l'attrazione delle imprese e il mantenimento sul territorio delle eccellenze locali (design, auto motive, centri di studio e ricerca, servizi avanzati per le imprese) attraverso:<ul style="list-style-type: none">l'adozione di strumenti urbanistici favorevoli agli insediamenti industrialil'adeguamento delle reti infrastrutturali e tecnologiche a supporto delle impresel'efficientamento dei servizi della PA a supporto delle imprese	Imprese	2015/2020	SI
14.02	Moncalieri al lavoro	Sviluppo economico	<ul style="list-style-type: none">Revisione dei mercati cittadini adeguandoli alle nuove esigenze e migliorandone disposizione e funzionalità	Imprese Cittadini	2015/2020	SI
14.03	Moncalieri al lavoro	Sviluppo economico	<ul style="list-style-type: none">Valorizzare e tutelare il commercio di vicinato.	Imprese Cittadini	2015/2020	SI
14.04	Moncalieri si mette in mostra	Sviluppo locale	<ul style="list-style-type: none">Trasformazione del Foro Boario in un PalaExpo	Imprese Cittadini	2015/2020	SI

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche anche per la realizzazione di programmi comunitari.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
15.01	Moncalieri al lavoro	Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Assunzione di un ruolo attivo nelle politiche del lavoro, attraverso:<ul style="list-style-type: none">- lo stanziamento di risorse per l'attivazione di borse-lavoro rivolte in particolare a giovani (18-35 anni), over 55 e donne;- il supporto alla promozione dell'incontro di domanda/offerta di lavoro tra le aziende della città e cittadini;- la diffusione delle informazioni sulle tematiche del lavoro e sulle opportunità occupazionali	Cittadini in età produttiva Imprese	2015/2020	SI

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricoli e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico,

della caccia, della pesca e della acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
16.01	Moncalieri si mette in mostra	Sviluppo locale	<ul style="list-style-type: none">Promozione e sostegno di agricoltura, floricoltura e gastronomia	Imprese	2015/2020	SI

1.3.2 Modalità di rendicontazione

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

DUP 2017-2021

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.1 PARTE PRIMA

2.1.1 Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi

2.1.1.1 Analisi delle risorse

La realizzazione delle linee programmatiche individuate nel programma di mandato del Sindaco ed esplicitate negli obiettivi strategici non può prescindere da un'analisi delle risorse economiche disponibili sia per la gestione di competenza che per quella destinata agli investimenti.

La programmazione dell'ente per il periodo di riferimento si sviluppa su differenti risorse, a seconda che sia tesa al finanziamento di spese che esauriscono la loro utilità nell'esercizio (spese correnti) ovvero al finanziamento di spese d'investimento e a tal fine, il presente documento analizza le risorse che l'ente ritiene di poter utilizzare, distinte in:

- Entrate per Spese Correnti
- Entrate in conto capitale destinate agli investimenti

Entrate per spese correnti

Tali risorse si distinguono in :

1. Di natura Tributaria, contributiva e perequativa
2. Trasferimenti correnti:
 - da Amministrazioni pubbliche (Stato, Regione, Città Metropolitana o altri Enti Pubblici)
 - da imprese
 - da istituzioni sociali private
 - dall'Unione Europea
3. Extra – tributarie
 - proventi da vendita di beni e servizi e gestione di beni
 - proventi derivanti da attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti
 - interessi attivi
 - altre entrate da redditi di capitale
 - rimborsi e altre entrate correnti

Entrate in conto capitale destinate agli investimenti

Le Entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti possono essere suddivise secondo la loro natura in entrate da:

- Tributi in conto capitale
- Contributi agli investimenti;
- Altri trasferimenti in conto capitale;

- Alienazioni di beni materiali e immateriali;
- Altre entrate in conto capitale;
- Entrate da riduzione di attività finanziarie;
- Accensione di mutui e prestiti.

Di seguito si procede alla valutazione delle suddette fonti di finanziamento, indicando altresì gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi.

1. Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa

ANALISI DELLE RISORSE						
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva, perequativa						
ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE 2017/2019					
	Consuntivo anno 2015	Previsioni esercizio in corso	Previsione competenza 2017	Previsione cassa 2017	Previsione competenza 2018	Previsione competenza 2019
Imposte, tasse, proventi assimilati	37.085.632,20	31.680.424,00	31.096.000,00	30.566.000,00	30.509.500,00	31.176.180,00
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	2.235.339,95	5.729.764,00	5.729.763,00	5.729.763,00	5.729.763,00	5.729.763,00
TOTALE	39.320.972,15	37.410.188,00	36.825.763,00	36.295.763,00	36.239.263,00	36.905.943,00

Imposte tasse e proventi assimilati			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE 2017/2019			
RISORSA	Consuntivo anno 2015	Previsioni esercizio in corso	Previsione competenza 2017	Previsione cassa 2017	Previsione competenza 2018	Previsione competenza 2019
Imposta Municipale Unica	13.586.999,93	14.733.044,00	14.538.000,00	14.340.000,00	13.878.000,00	14.508.000,00
Imposta Comunale propria - recupero evasione	418.318,24	200.000,00	50.000,00	50.000,00	10.000,00	1.000,00
Addizionale comunale all'Irpef	4.839.433,75	4.509.000,00	4.610.000,00	4.630.000,00	4.624.000,00	4.620.000,00
Tosap	616.132,69	568.000,00	500.000,00	500.000,00	510.000,00	510.000,00
Imposta sulle pubblicità e pubbliche affissioni	1.002.535,89	940.000,00	835.000,00	835.000,00	845.000,00	845.000,00
Tari - tassa rifiuti	10.794.984,45	10.491.880,00	10.362.000,00	10.010.000,00	10.450.000,00	10.502.180,00
Tasi - Tributo Servizi Indivisibili	5.790.488,81	238.500,00	200.000,00	200.000,00	192.000,00	190.000,00
Altre imposte e tasse	36.738,44	0,00	1.000,00	1.000,00	500,00	0,00
	37.085.632,20	31.680.424,00	31.096.000,00	30.566.000,00	30.509.500,00	31.176.180,00

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. Con la Legge di stabilità 2016 è stata abolita la tassazione TASI sulla prima casa, e ridotto il prelievo fiscale sulle aree agricole. Sono altresì state introdotte norme agevolative per immobili affittati con contratti a canone concordato e per i cosiddetti imbullonati; tutto ciò ha portato a ridurre il gettito delle imposte locali, a favore di trasferimenti compensativi da parte dello Stato.

La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

IMU

Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura, compresi i terreni agricoli e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

L'imposta in oggetto non si applica:

- Alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze desoci assegnatari;
- Alle abitazioni appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga alla richiesta residenza anagrafica.
- Ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- Alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- A un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- Ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del D.L. 201/2011;
- Ai terreni agricoli, ovunque ubicati nel territorio nazionale, a condizione che siano posseduti e condotti da coltivatori diretti (CD) e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola (IAP)

- Ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. La base imponibile per il calcolo dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del Dlgs 504/92 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011.

La legge di stabilità 2016, ai commi da 21 a 24 ha previsto nuovi criteri per la determinazione della rendita catastale degli immobili c.d. imbullonati, diretti a escludere dal calcolo della rendita i macchinari e le attrezzature funzionali al processo produttivo all'interno di capannoni o immobili adibiti alla produzione e conseguente riduzione dell'IMU e della TASI; la perdita di gettito Imu conseguente dovrebbe essere compensata da un apposito Fondo.

Nel definire la previsione per gli anni 2017/2019 si è tenuto conto del fatto che per compensare la perdita di gettito derivante dalle modifiche in materia di Imu e Tasi, il prelievo sull'Imu, destinato ad alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale, è passato con la legge di stabilità dal 38,23% al 22,43%; si è inoltre tenuto conto del minor gettito derivante da imbullonati, fabbricati rurali, affitti a canone concordato.

L'aliquota di base dell'imposta è dello 0,76 %; i Comuni possono aumentarla o diminuirla di 0,3 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,4% per le abitazioni principali nelle categorie ancora soggette ad imposizione e relative pertinenze (cat. C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle suddette categorie). I Comuni possono aumentare o diminuire tale aliquota di 0,2 punti percentuali.

Il gettito dell'imposta è ripartito fra Comune e Stato: ai Comuni spetta l'intero gettito dell'Imu sull'abitazione principale (per la parte ancora imponibile) e sugli altri fabbricati, fatta eccezione per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Il gettito di questi ultimi, ad aliquota base, spetta interamente allo Stato, ma i Comuni possono aumentare l'aliquota nei limiti di legge, acquisendo a bilancio il relativo gettito.

Le aliquote sulla base delle quali è stata effettuata la previsione di bilancio 2017/2019 sono le seguenti, :

CASISTICA DEGLI IMMOBILI	ALiquOTA (per cento)	DETRAZION E	
1	Abitazione principale (categoria catastale A1 A8 - A9) e una pertinenza per categoria (C2- C6 - C7)	0,6	€ 200,00
2	Abitazione posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituto di riervio sanitario, a condizione che la stessa non risulti locata. (categoria catastale A1 - A8 - A9)	0,6	€ 200,00
3	Abitazione e relative pertinenze del coniuge assegnatario dell'ex casa coniugale, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio (categoria catastale A1 - A8 - A9)	0,6	€ 200,00
4	Fabbricati rurali ad uso strumentale	ESENTE	ESENTE
5	Terreni agricoli non posseduti da agricoltori e non ricadenti in aree montane o collinari	1,04	NESSUNA
6	Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari	ESENTE	ESENTE
7	Immobili locati a titolo di abitazione principale sulla base di contratti tipo concordati fra le organizzazioni dei proprietari e dei conduttori	0,55	25%
8	Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	1,04 di cui:	NESSUNA
		0,76 Stato	
		0,28 Comune	
9	ALiquOTA ORDINARIA- L. 214/2011, all' art. 13 comma 6 (da applicare per gli altri immobili e le aree fabbricabili)	1,04	NESSUNA

Relativamente alla detrazione applicabile agli immobili adibiti ad abitazione principale e che siano ancora imponibili, l'art. 13 comma 10 della L. 214/12 la fissa in € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

Imposta sulla Pubblicità

Il presupposto dell'imposta è la sussistenza del mezzo pubblicitario (visivo e sonoro) come stabilito dal D.Lgs. 507/93 e s.mi., come previsto dalla L. Finanziaria n. 448/01 e dalle circolari successive, che ne hanno specificato le modalità di applicazione.

Dal 2002 sono tassabili le insegne d'esercizio al di sopra dei 5 mq. (raggiunti sia singolarmente che cumulativamente). Nel 2002 è stato introdotto l'aumento della tariffa della pubblicità ordinaria come da DPCM 16/2/01 e da allora le tariffe sono rimaste invariate; non sono previste ulteriori variazioni di aliquote.

Addizionale Comunale all'Irpef

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs.360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

Si confermano le seguenti aliquote differenziate per scaglioni di reddito, gli stessi stabiliti dalla legge statale per l'imposta sul reddito delle persone fisiche:

- redditi fino a € 15.000,00: 0,46%
- redditi da € 15.001,00 a € 28.000,00: 0,56%
- redditi da € 28.001,00 a € 55.000,00: 0,66%
- redditi da € 55.001,00 a € 75.000,00: 0,76%
- redditi oltre i € 75.000,00: 0,8%

Per questa come per le altre aliquote tributarie si ricorda che la legge di stabilità 2016 ha imposto il blocco dell'aumento tributario.

Poiché questa risorsa viene riscossa in misura rateizzata, e pertanto non viene incassata interamente nell'esercizio considerato, per la stima del gettito sono state osservate le nuove regole fissate da Arconet, che definiscono l'importo massimo accertabile all'accertamento assunto nel secondo esercizio antecedente quello di riferimento, purché non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento.

Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche

Sono soggette alla tassa le occupazioni di qualunque natura effettuate, anche senza titolo, sulle strade, sui corsi, sulle piazze e comunque sui beni appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile dei Comuni. Anche nel caso di questa tassa non vengono programmate variazioni tariffarie, pertanto le previsioni da inserire a bilancio si basano sul trend storico e sulle previsioni del concessionario esterno.

TASI (Tributo sui servizi indivisibili)

La legge di stabilità 2014 (L. 147/2013) in merito alle aliquote Tasi ha fissato i seguenti principi: l'aliquota di base della TASI è pari all' 1 per mille; il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento; la somma tra l'aliquota della TASI e quella dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille, in relazione alle diverse tipologie di immobile; l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille. Dal 2016, la legge di stabilità 2016 ha escluso dal pagamento della TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale se in categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, le relative pertinenze e le fattispecie ad essa equiparate (art.1 comma 14 legge 208/2015).La TASI è ancora dovuta per:

- i fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (beni merce);
- i fabbricati rurali ad uso strumentale

con le seguenti aliquote:

1) 2,5 per mille per fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (beni merce)

2) 1 per mille per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

Tari interessa chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La legge di stabilità 2014 (L. 147/13) ha previsto la facoltà per i Comuni di affidare l'attività di accertamento e di gestione della tassa in oggetto ai gestori del ciclo dei rifiuti, facoltà di cui il Comune si è avvalso, considerato l'attuale assetto dell'Ufficio Tributi comunale.

Poiché la Tassa è destinata a coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti, la previsione inserita a bilancio è quella che si ritrova nel piano finanziario del servizio smaltimento rifiuti, da approvarsi per l'anno 2017.

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà Comunale (in breve FSC) è il contenitore alimentato con una parte del gettito IMU di competenza dei Comuni, da ripartire con modalità fissate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Introdotto dalla Legge di Stabilità 2013 (L. 228 del 24 Dicembre 2012) ha sostituito il vecchio Fondo Sperimentale di Riequilibrio previsto dal Decreto 23/2011 sul Federalismo Fiscale con il fine di limitare le disuguaglianze del gettito immobiliare tra città ricche e città povere.

Nel definire la previsione del Fondo di Solidarietà Comunale si è tenuto conto del ristoro riconosciuto nell'esercizio in corso per le modifiche in materia di tributi locali: € 5.399.471 per l'abolizione di Tasi su abitazioni principali, € 90.301 per locazioni, comodati e canone concordato, € 55.787 per Imu terreni.

2. Trasferimenti correnti

ANALISI DELLE RISORSE						
Trasferimenti correnti			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE 2017/2019			
RISORSA	Consuntivo anno 2015	Previsioni esercizio in corso	Previsione competenza 2017	Previsione cassa 2017	Previsione competenza 2018	Previsione competenza 2019
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	1.750.449,18	3.864.490,96	2.801.350,00	2.483.114,00	2.753.350,00	3.053.350,00
Trasferimenti correnti da imprese	59.000,00	79.500,00	47.000,00	0,00	47.000,00	47.000,00
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	89.100,00	117.191,55	116.750,00	0,00	113.000,00	113.000,00
TOTALE	1.898.549,18	4.071.182,51	2.965.100,00	2.483.114,00	2.913.350,00	3.213.350,00

A seguire viene fornito un maggior dettaglio del trend storico e della programmazione finanziaria relativa alla risorsa di maggiore entità, quella relativa ai trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche:

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE 2017/2019			
RISORSA	Consuntivo anno 2015	Previsioni esercizio in corso	Previsione competenza 2017	Previsione cassa 2017	Previsione competenza 2018	Previsione competenza 2019
Contributi dello stato a carattere generale	1.082.175,86	1.762.420,82	1.293.000,00	1.293.000,00	1.093.000,00	1.093.000,00
Contributo sviluppo investimenti	158.719,71	143.821,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo statale uffici giudiziari	30.294,12	50.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00

Rimborso statale spese elettorali	0,00	398.000,00	304.000,00	289.264,00	603.000,00	603.000,00
Altri contributi statali	8.358,43	126.199,69	171.000,00	161.000,00	43.000,00	43.000,00
Contributo regionale libri di testo	42.957,00	93.000,00	93.000,00	45.000,00	93.000,00	93.000,00
Contributo regionale accesso servizi prima infanzia	0,00	90.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Contributo regionale scuole dell'infanzia paritarie	0,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Contributo regionale progetto città	0,00	23.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo regionale sbam		41.500,00	41.500,00	41.500,00	41.500,00	41.500,00
Contributo regionale sostegno locazione	154.670,63	300.000,00	325.000,00	326.000,00	325.000,00	325.000,00
Rimborso spese elezioni regionali		0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
Altri contributi regionali	4.979,97	140.718,45	20.000,00	10.000,00	20.000,00	20.000,00
Contributi provinciali asili nido		60.000,00	26.000,00	0,00	26.000,00	26.000,00
Contributi provinciali assistenza disabili	72.462,00	91.000,00	91.000,00	0,00	91.000,00	91.000,00
Contributi prov. Diritto allo studio		77.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri contributi provinciali	114.713,14	185.481,00	170.000,00	80.000,00	170.000,00	170.000,00
Altri contributi e trasferimenti da amministraz. Locali	81.118,32	161.850,00	106.850,00	77.350,00	107.850,00	107.850,00
TOTALE	1.750.449,18	3.864.490,96	2.801.350,00	2.483.114,00	2.753.350,00	3.053.350,00

3. Entrate extra tributarie

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale e istituzionali. Le altre risorse che confluiscano in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

ANALISI DELLE RISORSE						
Entrate extratributarie			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE 2017/2019			
RISORSA	Consuntivo anno 2015	Previsioni esercizio in corso	Previsione competenza 2017	Previsione cassa 2017	Previsione competenza 2018	Previsione competenza 2019
Vendita di beni e servizi	3.522.392,09	3.397.675,00	3.240.200,00	2.919.200,00	3.280.200,00	3.280.200,00
Proventi da attività di controllo e repressione illeciti e irregolarità	546.514,53	755.000,00	1.152.500,00	802.500,00	1.102.500,00	1.022.500,00
Interessi attivi	10.800,18	12.000,00	6.710,00	6.710,00	6.710,00	6.710,00
Altre entrate da redditi di capitale	221.896,78	210.000,00	289.000,00	210.000,00	289.000,00	289.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	1.586.385,92	835.663,00	819.704,00	819.704,00	736.704,00	636.704,00
TOTALE	5.887.989,50	5.210.338,00	5.508.114,00	4.758.114,00	5.415.114,00	5.235.114,00

A seguire viene fornito un maggior dettaglio del trend storico e della programmazione finanziaria relativa alla risorsa di maggiore entità, quella relativa alla vendita di beni e servizi:

Vendita di beni e servizi			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE 2017/2019			
RISORSA	Consuntivo anno 2015	Previsioni esercizio in corso	Previsione competenza 2017	Previsione cassa 2017	Previsione competenza 2018	Previsione competenza 2019
Diritti di segreteria	162.802,54	165.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00
Proventi asili nido	457.148,15	435.775,00	401.000,00	371.000,00	401.000,00	401.000,00
Proventi da parchimetri	195.855,00	210.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Proventi servizi cimiteriali	225.415,25	210.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
Proventi mensa scolastica	1.972.961,06	1.875.000,00	1.875.000,00	1.620.000,00	1.875.000,00	1.875.000,00
Colonie estive	36.906,65	46.200,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Entrate patrimoniali	386.956,77	375.200,00	341.300,00	305.300,00	341.300,00	341.300,00
Altre entrate da vendita di beni e servizi	84.346,67	80.500,00	37.900,00	37.900,00	77.900,00	77.900,00
TOTALE	3.522.392,09	3.397.675,00	3.240.200,00	2.919.200,00	3.280.200,00	3.280.200,00

4. Entrate in conto capitale

ANALISI DELLE RISORSE						
Entrate in conto capitale			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE 2017/2019			
RISORSA	Consuntivo anno 2015	Previsioni esercizio in corso	Previsione competenza 2017	Previsione cassa 2017	Previsione competenza 2018	Previsione competenza 2019
Tributi in conto capitale	46.719,52	44.332,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Contributi agli investimenti	321.160,34	1.708.930,45	3.442.000,00	3.442.000,00	8.000,00	8.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00				
Entrate da alienazioni beni materiali e immateriali	611.053,35	536.150,35	280.000,00	280.000,00	270.000,00	260.000,00
Altre entrate in conto capitale	1.933.513,49	2.997.447,00	1.960.000,00	1.960.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00
TOTALE	2.912.446,70	5.286.859,80	5.712.000,00	5.712.000,00	2.158.000,00	2.148.000,00

A seguire viene fornito un maggior dettaglio del trend storico e della programmazione finanziaria relativa alla risorsa di maggiore entità, quella relativa alle altre entrate in conto capitale:

Altre entrate in conto capitale			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE 2017/2019			
RISORSA	Consuntivo anno 2015	Previsioni esercizio in corso	Previsione competenza 2017	Previsione cassa 2017	Previsione competenza 2018	Previsione competenza 2019
Proventi da concessioni edilizie	1.677.457,77	1.800.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
Proventi da oneri indotti	256.055,72	175.000,00	60.000,00	60.000,00	50.000,00	50.000,00
Trasferimenti per compensazioni ambientali	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi da privati per opere a scomputo	0,00	1.017.447,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
TOTALE	1.933.513,49	2.997.447,00	1.960.000,00	1.960.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00

2.1.1.2 Ricorso all'indebitamento

Ormai da tempo la politica seguita in questa materia è stata quella di non incrementare l'esposizione debitoria dell'Ente per finanziare gli investimenti, anche in considerazione delle ingenti disponibilità di risorse straordinarie costituite dall'Avanzo di Amministrazione.

Oltre a non assumere nuovi mutui, negli esercizi precedenti e nell'esercizio in corso si è proceduto anche ad estinguere una parte dei mutui accesi a suo tempo, in modo da ridurre le spese correnti legate all'ammortamento dei prestiti.

Considerato che il finanziamento mediante avanzo di amministrazione dell'estinzione dei mutui non comporta effetti negativi sul raggiungimento degli obiettivi del pareggio di bilancio, poiché la spesa relativa non viene conteggiata nel calcolo del saldo di competenza finanziaria potenziata, verrà valutato nel corso della durata del mandato l'ulteriore ricorso a queste operazioni. Nel bilancio 2017 sono già stati previsti gli effettivi, in termine di riduzione degli oneri di ammortamento, delle operazioni di estinzione anticipata di mutui autorizzate dal Consiglio Comunale nel corso del 2016.

2.1.1.3 Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

Si riportano, in sintesi, gli importi degli impegni pluriennali assunti fino al momento della redazione del presente documento nell'ambito del titolo I – spese correnti, suddivisi per macroaggregato

Tipologie di spesa	Importo 2017	Importo 2018	Importo 2019
1 Redditi da lavoro dipendente	266.947,79	85.713,20	0,00
2 Imposte e tasse a carico dell'Ente	2.677,83	0,00	0,00
3 Acquisto di beni e servizi	5.747.685,61	1.887.612,01	0,00
4 Trasferimenti correnti	399.791,59	0,00	0,00
10 Altre spese correnti	164.685,38	0,00	0,00
Totale complessivo	6.581.788,20	1.973.325,21	0,00

ESERCIZIO 2017

Per quanto riguarda il **macroaggregato 1**, redditi da lavoro dipendente, gli impegni assunti si riferiscono ad integrazioni stipendiali, assunzione di tempi determinati e al servizio mensa per i dipendenti comunali.

Nel **macroaggregato 2**, imposte e tasse, gli impegni si riferiscono all'IRAP in relazione alle spese di personale assunte al macroaggregato 1.

Per quanto riguarda il **macroaggregato 3**, acquisto di beni e servizi, nel 2017 gli impegni i principali riguardano:

- Servizio mensa scolastica (€ 2.432.893,06) e protocollo relativi a mensa scolastica (22.691,00)
- Servizio sgombero neve stagione 2015/2016 (€ 476.180,31)
- Servizio OSL, giovani, stranieri, famiglie (€ 497.013,36)
- Manutenzione ordinaria impianti ascensori, montavivande, impianti elettrici e igienico-sanitari (€ 393.880,20)
- Manutenzione ordinaria aree verdi (€ 332.466,81)
- Gestione servizio asili nido (€ 373.260,63) e appalto mensa asili nido (€ 214.156,25)
- Servizio assistenza e trasporto alunni disabili (€ 427.996,57)
- Servizio di gestione case Elisa Vitrotti (€ 269.728,15)
- Manutenzione impianti di riscaldamento in stabili comunali (€ 112.048,98)
- Servizio canile sanitario e rifugio (€ 103.705,44)
- Servizio di pulizia presso asili e pulizia parti comuni alloggi ERP (€ 97.599,98)
- Servizio trasporto scolastico (€ 49.679,00)

- Manutenzione ordinaria rii (€ 40.000,00)
- Manutenzione ordinaria fognature (€ 40.000,00)
- Compensi e rimborsi spese revisori dei conti (€ 29.400,00)
- Servizio postale (€ 39.991,6)

Per quanto riguarda il **macroaggregato 4**, trasferimenti, nel 2017 gli impegni i principali riguardano:

- Trasferimenti all'Unione dei Comuni (€ 219.869,00)
- Gestione impianti sportivi comunali (€ 89.300,00)
- Protocolli d'intesa con le Istituzioni Scolastiche (€ 90.622,59)

Nell'ambito del **macroaggregato 10**, altre spese correnti, sono stati assunti nel 2017 gli impegni per polizze assicurative di responsabilità civile, kasko, infortuni € 164.685,38

ESERCIZIO 2018

Per quanto riguarda il **macroaggregato 1**, gli impegni assunti si riferiscono al servizio mensa per i dipendenti comunali.

Per quanto riguarda il **macroaggregato 3**, nel 2018 gli impegni i principali relativi a questo aggregato si riferiscono a

- Servizio OSL, giovani, stranieri, famiglie (€ 497.013,26)
- Servizio di gestione case Elisa Vitrotti (€ 269.728,15)
- Gestione servizio asili nido (€ 212.758,40) e appalto mensa asili nido (€ 138.625,96)
- Manutenzione ordinaria aree verdi (€ 332.466,81)
- Servizio assistenza e trasporto alunni disabili (€ 270.000,00)
- Servizio di pulizia presso asili e (€ 57.800,26)
- Servizio postale (€ 19.995,80)

Per quanto attiene al titolo II, spese d'investimento, gli impegni assunti a carico degli esercizi 2017/2019 derivano dall'operazione di riaccertamento straordinario e dall'imputazione, nel corso dell'esercizio 2016, di spese esigibili negli esercizi futuri.

2.1.2 Programmi e obiettivi operativi

Coerentemente con gli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica (Ses), per ciascuna missione sono individuati i programmi operativi che l'Amministrazione intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento (2017/2019).

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella Ses e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio di coerenza tra i documenti di programmazione. Gli obiettivi saranno verificati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, se necessario, modificati in caso di mutate condizioni interne od esterne all'ente.

DUP 2017 - 2019

MISSIONE 01 Servizi istituzionali e generali e di gestione

PROGRAMMA 01 Organi istituzionali

Obiettivo strategico

01.01 01 Migliorare la comunicazione tra Amministrazione e Cittadini attraverso l'utilizzo di nuovi canali e nuovi strumenti.

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
------	-------------	---------------------	---------------------

01	Miglioramento dell'efficacia della comunicazione "multicanale", realizzata attraverso diversi modi di interazione con i cittadini con l'utilizzo dei social network e di apposite sezioni del sito dedicate alla comunicazione diretta con l'Amministrazione. Ricerca di nuove piattaforme e opportunità per migliorare il rapporto con il cittadino.		2017/2019
----	---	--	-----------

02	Perfezionare strumenti di rilevazione delle segnalazioni da parte dei cittadini che consentano una migliore e più tempestiva risposta dell'amministrazione all'utenza, anche attraverso App per smartphone e tablet. Comunicazione di eventi e notizie della città attraverso meccanismi di e-mail, SMS e notifiche di tipo "push".		2017/2019
----	---	--	-----------

Obiettivo strategico

01.01 04 Progredire verso l'amministrazione digitale, adeguando sistemi e procedure.

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
------	-------------	---------------------	---------------------

07	Favorire l'adozione di procedure snelle e trasparenti, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e telematici, che consentano la dematerializzazione dei documenti e degli atti.		2017/2019
----	---	--	-----------

Obiettivo strategico

01.01 05 Razionalizzare le sedi dell'Amministrazione e degli sportelli al pubblico: nuova sede del Comando dei Vigili e dell'Unione dei Comuni

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
------	-------------	---------------------	---------------------

08	Ristrutturazione, adeguamento e rifunzionalizzazione delle nuove sedi individuate per i Vigili Urbani all'ex Palloncino Blu e per l'Unione dei Comuni/ Uffici comunali presso l'ex-tribunale in via Cavour.		2017/2019
----	---	--	-----------

Obiettivo strategico

01.01 08 Promozione di un Patto Locale dell'area Torino Sud della Città Metropolitana per creare rete, efficienza e sviluppo a livello territoriale

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
------	-------------	---------------------	---------------------

06	Coordinamento ed animazione dei Tavoli di Concertazione costituiti con la Camera di Commercio (il 25/1/2016) per lo sviluppo di sinergie e progettualità condivise per l'animazione del territorio e lo sviluppo delle imprese e con Politecnico di Torino, organizzazioni sindacali e datoriali, ed altri (il 10/2/2016) per lo sviluppo della zona industriale Vadò.		2017/2019
----	--	--	-----------

Obiettivo strategico

01.01 09 Ruolo guida nell'assemblea dei Sindaci dell'ASL TO5: azioni a sostegno del presidio ospedaliero Santa Croce per garantire la piena operatività della struttura. Promozione di un nuovo ospedale unico e di zona in grado di rispondere adeguatamente alle esigenze di salute dei residenti del bacino dell'ASL TO5.

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
01	Analisi e valutazione del sito candidato dal Comune per l'insediamento del nuovo presidio ospedaliero ASL TO5 (analisi geo-urbanistiche, analisi della rete infrastrutturale, analisi demografiche e del sistema dei trasporti).		2017

Obiettivo strategico

01.01 10 - Controllo strategico Società controllate
- Rivisitazione della governance delle partecipate al fine di recepire gli indirizzi programmatici comunali

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
09	Attivare forme di controllo sugli organismi partecipati anche in sindacato con gli altri enti soci per garantire il potenziamento del controllo comunale, una pianificazione degli interventi più funzionali alle esigenze dei cittadini e degli utenti, un contenimento dei costi e la responsabilizzazione dei rappresentanti.		2017/2019

Obiettivo strategico

01.01 16 SMART CITY: Promuovere uno sviluppo sostenibile (perché una città smart è anche una città green) anche attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
03	Partecipazione alle attività della piattaforma europea e alla piattaforma italiana per la diffusione delle Smart City		2017/2019
04	Favorire la diffusione di reti tecnologiche (wi-fi, fibra ottica) per la gestione di servizi innovativi attraverso cui cittadini e struttura comunale possano interagire e dare/ricevere informazioni su sicurezza, viabilità, ambiente, risorse culturali/turistiche, servizi alla popolazione, emergenze		2017/2019

PROGRAMMA 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**Obiettivo strategico**

01.03 12 Razionalizzazione delle spese e taglio dei costi non essenziali

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
10	Proseguire nell'analisi della spesa per individuare i margini di recupero di efficienza ancora possibili		2017/2019

Obiettivo strategico

01.03 13 Potenziamento dell'attività di ricerca e utilizzo dei fondi europei per il finanziamento di progetti di sviluppo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
11	Monitoraggio delle opportunità offerte dai nuovi bandi della programmazione 2014-2020 (UE e nazionale) e condivisione delle stesse con i Settori interessati		2017/2019

Obiettivo strategico

01.03 14 Garantire l'efficace funzionamento della programmazione finanziaria

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
12	Utilizzo di una logica di budgeting nella programmazione finanziaria, per assicurare l'efficace utilizzo delle risorse disponibili, anche nell'ambito del controllo di gestione.		2017/2019

PROGRAMMA 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**Obiettivo strategico**01.04 11 - Riduzione della tassazione locale in particolare su rifiuti
- Lotta all'evasione

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
13	Proseguire nell'attività di recupero dell'evasione		2017/2019
14	Migliorare il funzionamento dei servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi, proseguendo nell'incrocio delle banche dati disponibili, nell'ottica di una più equa distribuzione degli oneri tributari a carico dei cittadini		2017/2019

PROGRAMMA 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**Obiettivo strategico**

01.05 15 Valorizzazione del patrimonio immobiliare ed alienazione dei beni non strategici per il raggiungimento delle finalità dell'ente

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
15	Sviluppo di azioni di semplificazione procedurale, gestionale e di trasparenza relativamente alla gestione delle locazioni di beni patrimoniali, alle concessioni di beni demaniali, alle schedature dei beni patrimoniali e all'alienazione dei beni comunali non strategici per l'Ente attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi (informatici e amministrativi) per risposte più efficienti.		2017/2019
16	Sviluppo di progetti di riqualificazione urbana e sociale del patrimonio immobiliare comunale libero.		2017/2019

PROGRAMMA 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**Obiettivo strategico**

01.07 06 Migliorare l'efficienza dei servizi al cittadino attraverso: la realizzazione di uno sportello polifunzionale dei SS DD -la digitalizzazione graduale dei procedimenti demografici (cambio di residenza funerali on line certificati anagrafici digitali

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
17	Sviluppo del progetto per l'individuazione della nuova sede dei servizi al cittadino ai fini della realizzazione dello sportello polifunzionale e avvio lavori di adeguamento della stessa		2017
18	Trasferimento dei servizi al cittadino nella nuova sede individuata e implementazione dello sportello polifunzionale in via sperimentale per i procedimenti a maggior livello di integrazione		2018/2019

PROGRAMMA 08 Statistica e sistemi informativi**Obiettivo strategico**

01.08 17 Facilitazione dell'accesso ai servizi (sull'esempio di Torino facile e Piemonte facile)

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
19	Attivazione di un portale per la presentazione via web delle istanze verso l'Ente. Per quanto riguarda le pratiche edilizie, si attiverà il portale "Mude Piemonte". Progressiva digitalizzazione degli atti amministrativi dell'ente e certificazione anagrafica in digitale. Integrazione delle banche dati di tutti i programmi gestionali.		2017/2019

Obiettivo strategico

01.08 18 Comunicazione efficace (utilizzo open data per condividere dati con cittadini e imprese, attivazione di canali di comunicazione immediati e social)

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
20	Mettere a disposizione i dati dell'Amministrazione in modalità aperta (open data) per aumentare il livello di trasparenza e partecipazione		2017/2019

Obiettivo strategico

01.08 19 WIFI libero e banda ultralarga nella città

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
21	Realizzazione, completamento e rendicontazione del Piano Territoriale Integrato (PTI) attraverso l'esecuzione dei lavori di infrastrutturazione in fibra ottica di scuole comunali e/o di edifici pubblici comunali, fino alla concorrenza dello stanziamento economico previsto nel PTI		2017

PROGRAMMA 10 Risorse umane**Obiettivo strategico**01.10 02 - Ottimizzazione della struttura dell'ente per renderla coerente con gli obiettivi di mandato
- Valorizzazione di competenze e merito

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
22	Focalizzare le assunzioni negli ambiti più strategici del comune e favorire la mobilità interna e la valorizzazione del personale in servizio.		2017/2019

PROGRAMMA 11 Altri servizi generali**Obiettivo strategico**01.11 03 -Miglioramento dell'efficienza dei servizi: mappatura e studio dei processi per ridefinire obiettivi da raggiungere, tempistiche e responsabilità
- Assunzione di precisi impegni nei confronti della cittadinanza riguardo i servizi erogati, le modalità di erogazione degli stessi, gli standard di qualità e informazione circa le tutele previste a garanzia del cittadino.

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
23	-Conclusione della mappatura dei processi e dei procedimenti amministrativi -Redazione della Carta dei Servizi per i servizi comunali più rilevanti per la cittadinanza		2017/2019

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015-2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/09/2015

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso i servizi Segreteria Generale, Organizzazione, Personale, i settori Gare, appalti e acquisti, Servizi al cittadino, Welfare, innovazione e patrimonio, e Risorse Finanziarie e l'Unità progetti speciali di mandato.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati ai servizi Segreteria Generale, Organizzazione, Personale, i settori Gare, appalti e acquisti, Servizi al cittadino, Welfare, innovazione e patrimonio, e Risorse Finanziarie e l'Unità progetti speciali di mandato.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza**PROGRAMMA 01 Polizia locale e amministrativa****Obiettivo strategico**

03.01 01 Raccordo con tutte le forze dell'ordine e gli attori sociali per garantire la sicurezza

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
01	Incrementare i momenti di confronto, di scambio delle informazioni e comunicazioni con le altre forze di polizia, utili al rispetto delle regole di convivenza civile e nel contempo finalizzati a ridurre i fenomeni di disagio territoriale collegati alla sicurezza urbana, ivi compresi quelli legati alla gestione di situazioni di irregolarità di cittadini comunitari ed extracomunitari e dei ROM.		2017/2019

Obiettivo strategico

03.01 02 Rendere gli spazi pubblici (giardini, piazze, ecc) più vivi e accessibili e quindi ordinati e sicuri attraverso il rafforzamento della presenza della Polizia Locale sul territorio per costruire un dialogo tra cittadini e amministrazione.

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
02	Consolidamento delle attività di pattugliamento sul territorio con particolare attenzione alle problematiche specifiche di ciascuna borgata. Realizzazione di una mappatura del territorio per individuare le aree percepite dalla popolazione come pericolose.		2017/2019
03	Potenziamento dell'attività di controllo a garanzia della sicurezza stradale per tutelare gli utenti più deboli della strada (pedoni, ciclisti, anziani, bambini, diversamente abili), attivando controlli specifici sul rispetto delle principali norme di comportamento e di quelle riguardanti la mobilità urbana.		2017/2019
04	Incremento vigilanza nei luoghi di aggregazione (piazze e parchi pubblici) e controlli mirati in divisa e in borghese.		2017/2019
05	Mantenere costanti i controlli con il rilevatore di velocità e con l'apparecchiatura Targa System, al fine di migliorare gli standard di sicurezza della circolazione stradale e contrastare il crescente fenomeno della messa in circolazione di veicoli sprovvisti di copertura assicurativa.		2017/2019
06	Effettuare perlustrazioni del territorio, in particolare nelle ore serali, nelle località ove si ha percezione di maggiore frequenza di reati predatori, anche attraverso il pattugliamento con sistemi di illuminazione a luce blu e sopralluoghi più approfonditi, ove ritenuto necessario.		2017/2019

Obiettivo strategico

03.01 03 Controllo del territorio con videosorveglianza delle aree sensibili

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
07	Mappatura e installazione di nuove telecamere nei luoghi individuati come a maggior rischio di reati.		2017/2019

Obiettivo strategico

03.01 04 Garantire un ordinato svolgimento della vita della comunità locale e la tutela della sicurezza urbana tramite informazione, prevenzione e repressione di reati ed illeciti amministrativi, nonché di quei comportamenti che, pur non costituendo violazioni specifiche di norme, arrecano allarme sociale.

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
08	Attivazione di percorsi di legalità, da proporre alla cittadinanza con particolare riguardo alla popolazione scolastica, attraverso incontri di formazione ed informazione su tematiche tradizionali, quali il codice della strada, le norme di polizia urbana, l'educazione civica e la protezione civile, ed anche su argomenti di attualità, quali la prevenzione della violenza nei confronti dei soggetti deboli, la prevenzione dei pericoli connessi all'utilizzo delle nuove tecnologie, l'educazione al comportamento legale, i temi della corruzione, del racket e dell'usura, delle tematiche minorili, ecc.		2017/2019

09	Attivazione di campagne di comunicazione e percorsi formativi, anche in forma semplificata ma coinvolgente, rivolti ai soggetti più esposti ad alcuni fenomeni (truffe, furti in appartamento ecc.) e a coloro che li frequentano (parenti, vicini di casa, assistenti sociali, ecc.).	2017/2019
10	Consolidamento dell'attività di controllo ed ispettiva sulle attività di commercio in sede fissa, su area pubblica, sui pubblici esercizi e circoli privati, sulle attività ricettive e su quelle artigianali, nonché il controllo del rispetto dei regolamenti comunali e l'attività di vigilanza edilizia ed ambientale.	2017/2019
11	Consolidamento dell'attività di tutela delle fasce deboli in collaborazione con i Servizi Sociali e le direzioni scolastiche cittadine.	2017/2019
12	Proseguire l'attività dell'Osservatorio comunale per la legalità quale organismo con funzioni consultive, propositive, di studio, ricerca, documentazione, monitoraggio, collaborazione e connessione con la comunità locale. L'Osservatorio funge da stimolo per le attività comunali a sostegno della legalità e per la valutazione e prevenzione dei fenomeni di illegalità presenti sul territorio, nonché opera per accrescere e diffondere la sicurezza sociale e la cultura della legalità, informando costantemente sulle attività svolte.	2017/2019

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015-2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/09/2015

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Polizia Locale e Protezione Civile.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Polizia Locale e Protezione Civile.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio**PROGRAMMA 01 Istruzione prescolastica****Obiettivo strategico**

- 04.01 01 Rafforzamento del ruolo della scuola pubblica, statale e non statale, attraverso:
 -mantenimento e miglioramento del piano per il diritto allo studio, con i servizi ed i supporti ad esso connessi (es. erogazione di contributi alle scuole per l'assistenza scolastica, per la gestione ed il funzionamento, per la gestione delle attività integrative del POF di ogni scuola);
 - implementazione dell'offerta scolastica delle attività culturali e sportive

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
01	-Garantire il regolare svolgimento del servizio di ristorazione scolastica rivolto alle scuole dell'infanzia -Favorire l'integrazione scolastica a minori in situazione di disabilità presso le scuole dell'infanzia, sia con l'impegno del personale comunale che con il ricorso a risorse esterne -Garantire l'erogazione dei contributi per la gestione ed il funzionamento delle scuole dell'infanzia, per l'assistenza scolastica nelle scuole per l'infanzia -Garantire la programmazione e l'arricchimento dell'offerta formativa e territoriale, con la proposta di attività culturali di educazione ambientale, sportiva, teatrale per le scuole dell'infanzia; -Stipulare e confermare le convenzioni con le scuole dell'infanzia paritarie.		2017/2019

Obiettivo strategico

- 04.01 02 Garantire l'efficienza e la sicurezza degli edifici scolastici - istruzione prescolastica - attraverso:
 -realizzazione di interventi di rifacimento e manutenzione straordinaria a partire dagli edifici più compromessi
 -realizzazione di interventi di messa in sicurezza e di efficientamento energetico delle strutture

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
02	-Organizzazione di un programma di interventi definito di concerto tra gli uffici istruzione e gestione infrastrutture -Attribuzione di un fondo per piccoli lavori manutentivi e materiale di pulizia alle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo grado		2017/2019
03	Interventi di manutenzione straordinaria (vedi programmazione investimenti)		2017/2019

PROGRAMMA 02 Altri ordini di istruzione**Obiettivo strategico**

- 04.02 01 Rafforzamento del ruolo della scuola pubblica, statale e non statale, attraverso:
 -mantenimento e miglioramento del piano per il diritto allo studio, con i servizi ed i supporti ad esso connessi (es. erogazione di contributi alle scuole per l'assistenza scolastica, per la gestione ed il funzionamento, per la gestione delle attività integrative del POF di ogni scuola);
 - implementazione dell'offerta scolastica delle attività culturali e sportive

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
04	Favorire l'integrazione scolastica per i minori in situazione di disabilità presso le scuole primarie e secondarie di primo grado, sia con l'impegno del personale comunale che con il ricorso a risorse esterne -Garantire l'erogazione di contributi per la piccola manutenzione negli edifici scolastici e per le spese di pulizia		2017/2019

Obiettivo strategico

04.02 02 Garantire l'efficienza e la sicurezza degli edifici scolastici - altri ordini di istruzione - attraverso:
 -realizzazione di interventi di rifacimento e manutenzione straordinaria a partire dagli edifici più compromessi
 -realizzazione di interventi di messa in sicurezza e di efficientamento energetico delle strutture

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
05	-Organizzazione di un programma di interventi definito di concerto tra gli uffici istruzione e gestione infrastrutture -Attribuzione di un fondo per piccoli lavori manutentivi e materiale di pulizia agli istituti comprensivi		2017/2019
06	-Interventi di manutenzione straordinaria (vedi programmazione investimenti)		2017/2019

PROGRAMMA 06 Servizi ausiliari all'istruzione**Obiettivo strategico**

04.06 01 Rafforzamento del ruolo della scuola pubblica, statale e non statale, attraverso:
 -mantenimento dei servizi di supporto alla scuola (ristorazione scolastica, assistenza ai disabili, servizio di pre e post scuola ecc);

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
07	-Garantire il servizio di mensa scolastica per le scuole primarie e secondarie di primo grado, mantenendo gli standard qualitativi raggiunti (prodotti biologici, controlli, efficiente gestione del servizio di iscrizione e prenotazione); -Garantire l'organizzazione dei servizi di pre e post scuola; - Garantire l'assistenza dei disabili nelle scuole primarie e secondarie di primo grado. -Garantire il servizio di trasporto sostitutivo dello scuolabus per i bambini frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado; -Garantire il trasporto di bambini frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado sia rispetto alla destinazione scuola e palestre che per visite d'istruzione, attraverso linee speciali del trasportourbano. -Garantire i centri estivi nelle scuole statali.		2017/2019

PROGRAMMA 07 Diritto allo studio**Obiettivo strategico**

04.07 01 Rafforzamento del ruolo della scuola pubblica, statale e non statale, attraverso:
 -mantenimento e miglioramento del piano per il diritto allo studio, con i servizi ed i supporti ad esso connessi (es. erogazione di contributi alle scuole per l'assistenza scolastica, per la gestione ed il funzionamento, per la gestione delle attività integrative del POF di ogni scuola);

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
08	-Garantire l'erogazione gratuita dei libri di testo o acquisto di libri alternativi agli alunni della scuola elementare e la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli studenti della scuola media inferiore e superiore, in possesso dei requisiti, come previsto dalla legge n. 448/2000 e dalla normativa regionale in materia (L.R. 28/2007) -Garantire l'erogazione di borse di studio; curare l'istruttoria per gli assegni di studio -Garantire la programmazione e l'arricchimento dell'offerta formativa e territoriale, con la proposta di attività di educazione culturale, ambientale, sportiva per le scuole primarie e secondarie di primo grado -Garantire la lotta alla dispersione scolastica, il sostegno agli alunni svantaggiati, l'educazione agli adulti, l'orientamento, la continuità educativa fra un ordine di scuola e l'altro; -Garantire i contributi per l'assistenza scolastica prevista dalla L.R. 28/2007 e s.m.i e dal D.Lgs. 112/98		2017/2019

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015-2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/09/2015

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Sviluppo di Comunità relativamente ai servizi per l'istruzione.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Sviluppo di Comunità relativamente ai servizi per l'istruzione.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**PROGRAMMA 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Obiettivo strategico			
Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
05.02	01	Assunzione di un ruolo attivo nei percorsi di valorizzazione riguardanti il patrimonio artistico della città: Castello Reale, Real Collegio Carlo Alberto, Fonderie Limone	
01	Organizzazione di manifestazioni di qualità nei vari spazi comunali e nelle strade e piazze cittadine, al fine di far conoscere e valorizzare gli stessi.		2017/2019
Obiettivo strategico			
05.02	02	Nuova governance per l'Istituzione Musicateatro ed eventuale modifica del suo assetto al fine di individuare strumenti più idonei per la gestione dei servizi culturali	
02	Studio ed analisi delle possibili forme alternative di assetto dell'Istituzione Musicateatro e gestione dell'eventuale trasformazione dell'Istituzione		2017/2019
Obiettivo strategico			
05.02	03	Ristrutturazione Teatro Matteotti	
03	Realizzazione di prima parte degli interventi finalizzati all'adeguamento della struttura alle norme di sicurezza		2019
Obiettivo strategico			
05.02	04	Riesame degli spazi urbani destinati alla cultura e programmazione di interventi di valorizzazione	
04	Organizzazione di iniziative culturali coordinate tra di loro in spazi non consuetamente utilizzati per le iniziative culturali.		2017/2019
Obiettivo strategico			
05.02	05	Organizzazione di iniziative culturali, anche in collaborazione con gli organismi partecipati del Comune, e coordinamento delle iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio culturale e monumentale, volte al sostegno del commercio e del turismo	
05	-Organizzazione di concerti e attività musicali sul territorio, anche in collaborazione con le associazioni che nel comune si occupano di musica; -Organizzazione della stagione teatrale presso il Teatro Matteotti con l'obiettivo della diffusione della cultura teatrale attraverso un progetto rivolto ad un pubblico diversificato e con il supporto tecnico-artistico dell'Istituzione Musicateatro -Consolidamento dell'attività artistica delle Fonderie Teatrali Limone assegnate in gestione alla Fondazione del Teatro Stabile di Torino -Organizzazione di percorsi culturali in collaborazione con le associazioni culturali del territorio		2017/2019
06	-Mantenimento della varietà di servizi erogati della biblioteca civica, rivolti ad un pubblico variegato (dai bambini ai ragazzi e agli adulti); -Mantenimento della gestione del Sistema Bibliotecario Metropolitano con l'erogazione di servizi a tutta l'area metropolitana di Torino sud.		2017/2019
07	Valorizzazione del gemellaggio con Baden Baden.		2017/2019

Obiettivo strategico

05.02 06 Attirare fondi privati attraverso l'utilizzo del fundraising per la promozione di iniziative in campo culturale

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
07	Ricerca di sponsor per la realizzazione di iniziative socio-culturali.		2017/2019

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015-2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/09/2015

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Sviluppo di Comunità relativamente ai servizi per la cultura e la biblioteca.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Sviluppo di Comunità relativamente ai servizi per la cultura e la biblioteca.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero**PROGRAMMA 01 Sport e tempo libero****Obiettivo strategico**

06.01 01 Dotare la città di un impianto sportivo polivalente attraverso la riapertura della Piscina ex Pleiadi ora impianto Matilde Serao.

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
01	Implementare e definire la procedura di project financing per la ristrutturazione dell'impianto.		2017
02	Avvio della fase esecutiva per la realizzazione degli interventi.		2018/2019

Obiettivo strategico06.01 02 Rendere più efficienti le strutture sportive attraverso:
-ristrutturazione degli impianti sportivi delle strutture scolastiche per permetterne l'utilizzo anche alle associazioni sportive
-dotazione di un DAE (defibrillatore automatico esterno) per ciascuna struttura

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
03	Interventi di manutenzione straordinaria sulle strutture sportive (vedi programmazione investimenti).		2017/2019

Obiettivo strategico06.01 03 Razionalizzare l'utilizzo degli impianti sportivi attraverso:
-la revisione delle modalità di assegnazione delle concessioni in scadenza nel biennio 2016/2018

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
04	Alla luce del nuovo regolamento approvato dal Consiglio Comunale nell'anno 2016, in vista della scadenza di alcune concessioni degli impianti sportivi, rivedere le convenzioni per le concessioni in scadenza degli impianti sportivi comunali in scadenza di alcune concessioni degli impianti sportivi.		2017/2019

Obiettivo strategico

06.01 05 Riqualficazione del fiume Po attraverso la promozione degli sport acquatici o degli sport che si possono svolgere nei pressi del Po

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
05	Realizzazione di percorsi ciclabili di collegamento con il Parco Lungo Po Abellonio, le Vallere ed i parchi Chisola-Molinello-dei Laghi, per i quali è stato finanziato e presentato in Regione Piemonte lo studio di fattibilità dal titolo "Via del Monviso - Ciclovia dalle sorgenti del Po a Verrua Savoia". Studiare iniziative volte all'insediamento di strutture sportive e ricreative e alla promozione degli sport acquatici, in considerazione del recupero funzionale nell'area dell'ex-Mattatoio e delle sponde lungo il fiume Po comprese tra i due ponti cittadini, con il recupero dell'imbarco per la navigazione fluviale del Po verso Torino.		2017/2019

Obiettivo strategico

- 06.02 04 Implementare politiche giovanili volte alla promozione del protagonismo dei giovani, alla loro partecipazione alla vita della comunità locale e alla cittadinanza attiva, attraverso:
- azioni informative, orientative e consulenziali a supporto dei giovani e dei loro percorsi di crescita e di ingresso nella vita adulta
 - azioni formative e di rafforzamento della occupabilità, dirette a sostenere il fronteggiamento dei periodi di transizione formativa e professionale
 - azioni orientate al sostgno di percorsi di cittadinanza, protagonismo e partecipazione attiva alla vita della comunità locale
 - azioni di promozione ed emersione della creatività giovanile
 - mantenimento e potenziamento dei punti territoriali, dei centri giovani e di iniitative rivolte ai ragazzi

Num.	Descizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
06	Implementazione di una serie di servizi e progetti orientati ad assicurare un'informazione e un orientamento ai giovani, formulati nel loro linguaggio e finalizzati a creare un sistema di servizi informativi diffusi e a sviluppare l'autonomia dei ragazzi, fornendo loro gli strumenti per l'accesso alle opportunità per progettare, lavorare o formarsi. Implementazione dei processi di comunicazione e di "aggancio", per favorire il coinvolgimento di giovani e gruppi naturali che non frequentano attualmente i Punti giovani territoriali e non conoscono i servizi comunali. (Informagiovani, Progetto Orientamento scolastico e Continuità educativa, Progetto Europa, Informazione di prossimità, Sistema di informazione integrato).		2017/2019
07	Attivazione, in collaborazione con gli attori territoriali e attraverso una gestione integrata con l'Osservatorio di Sviluppo Locale, di un sistema di opportunità e percorsi finalizzati a sostenere con esperienze formative, forme sperimentali di accompagnamento/tutoraggio, tirocini e incontri tra domanda e offerta, l'accesso da parte dei giovani all'esercizio del diritto al lavoro e la transazione alla vita adulta e autonoma. (Progetto Animazione, Progetto Mestieri e Lavoro, Tirocini, MoncalieiGiovane staff, Ritmika staff, Corsi, Orientamento al lavoro, IoLavoro)		2017/2019
08	Realizzazione di attività sia libere che strutturate con finalità aggregative e educative - da svolgersi presso i Punti giovani territoriali e sul territorio, in contesti di aggregazione giovanile spontanea - con valenza di prevenzione a forme di disagio e di devianza, di formazione, intesa come educazione non formale e di sostegno a percorsi di maturazione e di sviluppo di autonomia individuale e di gruppo. (Sportello Lavoro decentrato, Attivazione e gestione tavoli sociali e iniziative aggettive territoriali, Educazione alla salute, Progetto Mo Studio)		2017/2019
09	Proseguimento del Piano Locale Giovani di bacino (nel bacino territoriale dell'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia, con Moncalieri ente capofila), attivato sulle linee d'indirizzo dell'Accordo di Programma Quadro per le politiche giovanili "Pyou – Passione da Vendere", sottoscritto da Regione Piemonte e dal Ministero della Gioventù e formalizzato dal Protocollo d'Intesa sottoscritto con la Città Metropolitana.		2017/2019
10	Attivazione di specifici percorsi di rafforzamento delle competenze sociali, espressive e tecniche dei giovani (singoli o in gruppo), coerenti e funzionali allo sviluppo delle azioni riferite all'area orientativa e formativa e finalizzati a:		2017/2019
	-offrire opportunità di cittadinanza attiva concepita come fare concreto ed orientato all'assunzione di responsabilità verso l'ambiente di vita;		
	-supportare e facilitare il formarsi di aggregazioni giovanili sia formali che informali e sostenere i giovani singolarmente e in gruppo nell'acquisizione di competenze funzionali alla transizione nel mondo del lavoro e all'assunzione di responsabilità nella vita sociale e amministrativa del proprio territorio;		
	-offrire occasioni di formazione orientata per comprendere i propri interessi, i valori professionali le proprie attitudini imprenditoriali. (Progetto Legalità (Moncalieri Attiva per la Legalità), Progetto Memoria, Ritmika, Progetto Ritmi urbani, Rete, Teatro, Giovani e Città, Rete Danzae Giovani, Moncalieri città del film e del cortometraggio, Riqualificazione urbana, Servizio Civile)		

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015-2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/09/2015

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Sviluppo di Comunità relativamente ai servizi sport e giovani.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Sviluppo di Comunità relativamente ai servizi sport e giovani.

MISSIONE 07 Turismo**PROGRAMMA 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo****Obiettivo strategico**

07.01 01 Potenziamento delle politiche per il turismo e lo sviluppo locale per favorire il rilancio turistico della città attraverso la creazione di un sistema turistico integrato tra attori pubblici e privati locali e la valorizzazione della presenza del Castello di Moncalieri nell'ambito dei percorsi delle Regge Sabaude.

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
01	Attivare iniziative per la promozione turistica della Città attraverso: -promozione di itinerari turistici in collaborazione con le realtà locali (centro storico, collina, borgate, ecc...) -inserimento della Città nei circuiti provinciali e regionali di valorizzazione delle località turistiche -creazione di un sistema turistico integrato tra attori pubblici e privati locali, in collaborazione con l'agenzia Turismo Torino e Provincia e gli assessorati al Turismo della Città Metropolitana della Regione Piemonte; -valorizzazione della presenza del Castello di Moncalieri nell'ambito dei percorsi delle Regge Sabaude; -valorizzazione di Giardino delle Rose con eventi e manifestazioni; -acquisizione da parte della Città del Parco di Castello.		2017/2019

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015-2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/09/2015

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Sviluppo di Comunità relativamente al servizio promozione della città e presso l'Unione dei Comuni.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Sviluppo di Comunità relativamente al servizio promozione della città e presso l'Unione dei Comuni.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**PROGRAMMA 01 Urbanistica e assetto del territorio****Obiettivo strategico**

- 08.01 01 Bloccare il consumo di suolo e la realizzazione di nuovi insediamenti residenziali ordinari attraverso:
 -adozione di Linee Guida che formalizzino gli indirizzi dell'amministrazione in tema di recupero e sviluppo
 -atvazione di una programmazione partecipata, con il coinvolgimento di esperti, cittadini e parti interessate alle trasformazioni urbane

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
01	Adottare un atto di indirizzo (Linee Guida) per la rigenerazione urbana nel quale dovranno essere indicati gli obiettivi di natura economico-sociale ed ambientale che si intendono perseguire attraverso la trasformazione delle aree dismesse; dovranno essere altresì individuate le nuove destinazioni d'uso e gli interventi pubblici di nuova realizzazione e/o potenziamento delle reti infrastrutturali e dei servizi pubblici necessari alla collettività associati alla specifica trasformazione urbanistica.		2017/2019
02	Organizzare, di concerto con i Comitati di Borgata più direttamente interessati, una serie di consultazioni preventive rispetto alle scelte urbanistiche, in funzione della scala e dell'importanza della trasformazione urbana secondo un percorso partecipativo definito all'interno dell'atto di indirizzo per la rigenerazione urbana di cui al punto precedente. In tal modo potranno essere individuate in maniera diretta eventuali criticità territoriali e conoscere le esigenze di chi abita e vive la città quotidianamente.		2017/2019
03	Favorire i progetti di rigenerazione edilizia diffusa attraverso l'applicazione dei permessi di costruire in deroga ex art. 5 commi 9-14 L. 106/11 (Decreto Sviluppo) o piano casa regionale, revisionando le aree destinate ai servizi pubblici ex art. 21 LUR con vincolo preordinato all'esproprio decaduto e/o privati asserviti all'uso pubblico già oggetto di convenzionamento con il Comune, contestualmente alla valutazione della riduzione degli indici fondiari nelle diverse aree omogenee individuate dal PRGC nonché revisionando la variante di adeguamento del vigente PRGC alla normativa PAI.		2017/2019

Obiettivo strategico

- 08.01 02 Creazione di poli di aggregazione ove promuovere attività culturali, musicali, espositive, sportive e commerciali attraverso:
 -il riutilizzo delle aree industriali dismesse, pubbliche e private

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
04	Incentivare l'adozione dei permessi di costruire in deroga al fine di implementare la dotazione a servizi pubblici nelle aree dismesse a beneficio del territorio.		2017/2019

Obiettivo strategico

- 08.01 03 Riqualficazione del fiume Po attraverso interventi sulle aree dei ponti e di Lungo Po Abellonio

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
05	Analizzare i concorsi di idee e le manifestazioni di interesse già presentate all'Amministrazione per il recupero funzionale dell'area ex Mattatoio comunale che, unitamente alla riapertura e messa in esercizio di imbarchi per la navigazione fluviale del Po verso Torino e la riqualficazione ambientale delle sponde tra i due ponti cittadini sul fiume Po con l'inserimento di attività connesse alla fruizione del fiume, al fine di contribuire alla costituzione di un nuovo polo di aggregazione per la Città ove promuovere attività culturali, espositive, turistiche, commerciali e per il tempo libero. La riqualficazione fisica e sociale della suddetta area ex Mattatoio comunale comporta la redazione di importanti progetti infrastrutturali (recuero funzionale delle sponde tra i due ponti) e di recupero funzionale dell'edificio comunale ex Mattatoio, unitamente all'adeguamento degli strumenti di pianificazione urbanistica comunali coerentemente con le disposizioni della legge urbanistica reionale.		2018/2019

Obiettivo strategico

- 08.01 04 Sviluppo delle aree verdi attraverso:
 -riqualificazione dei parchi della collina e al Molinello
 -revisione del piano collinare (sentieri, rete delle piste ciclabili)

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
06	Formazione ed approvazione ex art. 17 comma 4 LUR della variante urbanistica strutturale al vigente PRGC per la valorizzazione della Collina moncalierese, preservando e valorizzando i segni identitari sia naturali che antropici del paesaggio collinare (ville, vigne, giardini storici, belvedere, percorsi panoramici, etc.), ricostruendo le connessioni ecologiche tra la collina e la pianura, incentivando l'insediamento di attività turistico-ricettive, ed attività agrituristiche e/o agricole dedite alla coltivazione di colture di pregio, incentivando l'insediamento dell'edilizia ecosostenibile che impiega tecnologie innovative e materiali ecosostenibili, che ha livelli minimi di dispendio energetico, di emissioni, di consumi idrici e che ha n basso impatto ecologico ed, infine, stralciando parte delle aree previste dal vigente PRGC urbanizzabili in territorio collinare a favore di interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente in aree agricole collinari e a sostegno delle politiche di promozione dell'agricoltura periurbana collinare.		2017/2019

Obiettivo strategico

- 08.01 05 Promozione di interventi edilizi privati volti a migliorare l'efficienza energetica del sistema edificio-impianti, ad ottimizzare le prestazioni energetiche e ambientali degli edifici, ad utilizzare materiali bio ed eco-compatibili, attraverso l'adozione di un allegato energetico al Regolamento Edilizio

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
09	L'Allegato Energetico Ambientale al Regolamento Edilizio Comunale di recente adozione introduce prescrizioni e definisce livelli prestazionali minimi di qualità, sia per gli edifici di nuova costruzione, sia per gli edifici esistenti sottoposti a ristrutturazione edilizia o ad attività manutenzione ordinaria e straordinaria, oltre che nei casi di interventi di restauro e risanamento conservativo. Il documento inoltre elabora e disciplina la qualità ambientale dell'intervento edilizio, normando le modalità di smaltimento e recupero delle acque meteoriche in relazione alla tipologia e materiali di finitura delle superfici esterne esposte, alla gestione e recupero/riuso delle acque meteoriche, alla piantumazione e l'inverdimento pensile, il tutto al fine di ridurre l'impatto edilizio rispetto alla permeabilità del suolo e del verde e del microclima urbano, da applicare a tutti gli interventi di trasformazione edilizia ed urbanistica. E' anche definito un sistema di incentivi di carattere economico, riconducibile ad esempio ad una riduzione proporzionata dei costi relativi agli oneri di urbanizzazione dovuti all'ente, calcolato in proporzione alla quota percentuale di riduzione del fabbisogno di energia primaria per la climatizzazione invernale.		2016
10	Migliorare con interventi mirati (realizzazione di cappotti, miglioramento delle coibentazione, sostituzione dei serramenti esterni, sostituzione degli impianti di generazione calore) l'efficienza energetica del patrimonio edilizio pubblico.		2017/2019

Obiettivo strategico

- 08.01 06 Recupero e valorizzazione del centro storico, affinché riassuma un ruolo centrale nella vita cittadina attraverso:
 -realizzazione di interventi sulla viabilità
 -realizzazione di interventi sull'arredo urbano e sull'illuminazione scenografica dei punti di maggiore interesse

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
07	Individuare lo strumento per il recupero e la valorizzazione del centro storico.		2017/2019
08	Predisposizione e approvazione del regolamento del piano colore del centro storico e di Revigliasco e del piano dehors del centro storico e della Città.		2017/2019

PROGRAMMA 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**Obiettivo strategico**

08.02 07 Realizzare un programma per l'edilizia residenziale pubblica che preveda acquisti di alloggi, nuove realizzazioni e recupero di alloggi esistenti anche nella forma del social housing.

Num.**Descrizione****Obiettivo operativo****Orizzonte temporale**

09 Incrementare la consistenza del patrimonio immobiliare comunale destinato all'edilizia sociale mediante: il recupero o la ristrutturazione di immobili di proprietà comunale ad oggi non utilizzati (dismessi); la costruzione di nuovi edifici di edilizia residenziale pubblica su aree comunali con i proventi delle monetizzazioni; l'acquisto di alloggi dal mercato immobiliare privato da destinare all'edilizia sociale.
Parte del suddetto patrimonio immobiliare comunale destinato all'edilizia sociale conterrà progetti residenziali che introducano forme di social housing dedicati a persone anziane ed altri soggetti in condizioni di fragilità, nella forma degli alloggi protetti, condomini solidali, etc.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015-2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/09/2015

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Gestione e sviluppo del Territorio, il Settore servizi al cittadino e welfare, innovazione e patrimonio, servizi patrimonio e servizi sociali.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Gestione e sviluppo del Territorio, il Settore servizi al cittadino e welfare, innovazione e patrimonio, servizi patrimonio e servizi sociali.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**PROGRAMMA 01 Difesa del suolo****Obiettivo strategico**

09.01 01 Prevenzione delle emergenze idrogeologiche attraverso:
-infrastrutture a sostegno degli argini del Po e del Sangone
-completamento canali di scolmo ed in particolare del canale scolmatore per la messa in sicurezza del tratto Vadò – Borgo Aje

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
01	In corso interventi di protezione delle sponde, a cura dell'AIPO: - sponda sinistra del Sangone - sponda destra del Po Realizzazione attraversamenti collinari su rii (PTE lotto1 e Rio San Bartolomeo)		2017/2019
02	Realizzazione intervento di messa in sicurezza idraulica della sponda destra del fiume Po nella zona di Borgo Aje attraverso la realizzazione di opere di difesa idraulica.		2017/2019
03	Installazione stazioni di monitoraggio frane in zona collinare (in esecuzione previsioni del PAI) e conseguente attivazione del monitoraggio periodico		2017/2018

PROGRAMMA 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**Obiettivo strategico**

09.02 02 Sviluppo delle aree verdi attraverso:
-partecipazione e implementazione dei progetti previsti nel MAB (Man and the Biosphere) dell'Unesco
-ristrutturazione di giardini pubblici e scolastici

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
04	Partecipazione alle attività della Cabina di Regia del partenariato MaB in qualità di capofila dell'ambito costituito dai Comuni di Moncalieri, Cambiano, Pecetto, Santena e Trofarello.		2017/2018
05	Riqualificazione aree gioco anche presenti nelle pertinenze degli edifici scolastici.		2017/2019

Obiettivo strategico

09.02 03 Promuovere azioni finalizzate a garantire il benessere degli animali.

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
07	Adozione e attuazione di un regolamento per la tutela e il benessere degli animali		2017/2019

Obiettivo strategico

09.02 09 Mantenere in situazione di decoro il verde cittadino

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
06	Garantire la manutenzione programmata del verde cittadino, attraverso appalti pluriennali.		2017/2019

PROGRAMMA 03 Rifiuti**Obiettivo strategico**

09.03 04 Nuovo governo della gestione raccolta e smaltimento rifiuti, per migliorare i servizi ed efficientare i costi

Num.**Descrizione****Obiettivo operativo****Orizzonte temporale**

08 L'evoluzione della gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è subordinato alle decisioni regionali in merito ed alla nuova normativa in fase di definizione. 2017/2018

PROGRAMMA 04 Servizio idrico integrato**Obiettivo strategico**

09.04 05 Garantire continuità nella gestione del servizio idrico integrato attraverso SMAT Spa

Num.**Descrizione****Obiettivo operativo****Orizzonte temporale**

09 Collaborazione con la SMAT Spa per la definizione della progettazione di nuovi tratti di rete e la correzione di tratti di rete non adeguati alle esigenze del territorio. Redazione dei documenti di programmazione da sottoporre alla Autorità d'Ambito Torinese per la gestione del servizio idrico integrato. 2017/2019

PROGRAMMA 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**Obiettivo strategico**

09.08 06 Adozione misure contro l'inquinamento acustico e elettromagnetico

Num.**Descrizione****Obiettivo operativo****Orizzonte temporale**

10 Applicazione del nuovo regolamento edilizio con l'allegato energetico che prevede misure di contenimento delle emissioni da parte dell'edilizia privata. 2017/2019

Obiettivo strategico

09.08 07 Promozione del risparmio energetico (estensione del teleriscaldamento e della rete gas sul territorio)

Num.**Descrizione****Obiettivo operativo****Orizzonte temporale**

11 Promozione dello sviluppo delle reti di produzione calore in funzione della rete esistente e delle potenzialità di sviluppo sul territorio cittadino. 2017/2019

Obiettivo strategico

09.08 08 Promozione di azioni per la riduzione della produzione dei rifiuti, incentivando il riuso e il riciclo, e dello spreco di acqua

Num.**Descrizione****Obiettivo operativo****Orizzonte temporale**

12 Realizzazione di campagne di informazione per incentivare il riuso, il riciclo e per ridurre lo spreco di acqua. 2017/2019

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015-2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/09/2015

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Servizi ambientali e reti.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Servizi ambientali e reti.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità**PROGRAMMA 02 Trasporto pubblico locale**

Obiettivo strategico			
-----------------------------	--	--	--

10.02 01 Riqualficazione del fiume Po attraverso l'attivazione della navigabilità

Num.	Descizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
05	Operare una verifica di fattibilità tecnica e di sostenibilità economico-finanziaria degli interventi necessari a garantire l'attivazione della navigabilità. Il processo vede il percorso condiviso con Agenzia della Mobilità, AIPO, Ente Parco e Città di Torino.		2017/2019

Obiettivo strategico			
-----------------------------	--	--	--

10.02 03 Favorire l'integrazione del servizio ferroviario metropolitano fino a Piazza Bengasi in vista dell'attivazione della linea metropolitana (prevista per il 2018)

Num.	Descizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
01	Promuovere, attraverso l'Agenzia per la Mobilità, azioni di coordinamento tra servizio ferroviario metropolitano e rete metropolitana		2017/2018

Obiettivo strategico			
-----------------------------	--	--	--

10.02 04 Valorizzare e favorire l'interscambio tra le stazioni ferroviarie di Moncalieri Sangone e Moncalieri Città

Num.	Descizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
02	Promuovere, attraverso l'Agenzia per la Mobilità, azioni di coordinamento del servizio su gomma (piano del servizio su gomma, piano degli orari).		2017/2019

Obiettivo strategico			
-----------------------------	--	--	--

10.02 05 Migliorare la mobilità cittadina, attraverso:
 - attivazione del bus a chiamata MeBus
 - promozione di bike sharing, car sharing ed altre forme di mobilità condivisa

Num.	Descizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
03	Attivare il servizio MeBus per garantire il sistema del trasporto pubblico nelle aree a minor richiesta, in collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità		2017/2019
04	Organizzare, attraverso operatori privati, la gestione del car sharing e bike sharing sul territorio cittadino.		2017/2019

PROGRAMMA 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo strategico			
-----------------------------	--	--	--

10.05 01 Riqualficazione del fiume Po attraverso il completamento delle ciclovie (Vento e Via del Monviso)

Num.	Descizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
06	Completare il tratto moncalierese delle ciclovie previste nel protocollo che coinvolge i 40 comuni del percorso.		2017/2019

Obiettivo strategico

- 10.05 02 Rendere la mobilità cittadina più sicura ed efficiente attraverso:
 - revisione del Piano Urbano del Traffico
 - revisione della circolazione in entrata/uscita dalla città (zona rotonda di Corso Maroncelli)

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
07	Elaborazione e approvazione del nuovo Piano Urbano del Traffico		2017/2019
08	Attivazione dell'Accordo di Programma con la Città di Torino per l'adozione di soluzioni di viabilità che migliorino le condizioni di traffico nei pressi della Rotonda Maroncelli.		2017/2019

Obiettivo strategico

- 10.05 06 Favorire l'intermodalità e prevedere la revisione della rete del trasporto su gomma

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
09	Promozione dell'utilizzo dei parcheggi di interscambio in prossimità dei punti di connessione alla rete ferroviaria ed alla stazione metropolitana di Piazza Bengasi, con azioni coordinate con Agenzia Metropolitana, finalizzate a ridurre il trasporto su gomma. Analisi della macro area nella finalità di identificare aree di interscambio all'esterno dei confini cittadini per ridurre gli effetti negativi dei mezzi che attraversano la città		2017/2019

Obiettivo strategico

- 10.05 07 SMART CITY: favorire e sviluppare le tecnologie per una mobilità più efficace.

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
10	Introdurre tecnologie e servizi di info mobilità (illuminazione a led, semafori intelligenti, ecc)		2017/2019

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015-2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/09/2015

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso i settori Gestione infrastrutture e Servizi ambientali e reti.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati ai settori Gestione infrastrutture e Servizi ambientali e reti.

MISSIONE 11 Soccorso civile**PROGRAMMA 01 Sistema di protezione civile****Obiettivo strategico**

11.01 01 Revisione e aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
01	Costante monitoraggio della funzionalità del Piano Comunale di Protezione Civile attraverso esercitazioni pratiche volte ad individuare eventuali criticità ed apporre opportuni correttivi.		2017/2019
02	Attuazione degli interventi previsti nel piano attraverso la realizzazione di iniziative di informazione e sensibilizzazione della popolazione, l'organizzazione e il coordinamento delle emergenze, in particolare rispetto al rischio idrogeologico. Creazione di una nuova cultura di protezione civile con corsi rivolti agli alunni delle scuole primarie e secondarie per favorire una sempre maggiore sensibilità della popolazione sulla prevenzione dei rischi e sulle misure di tutela e di auto-protezione.		2017/2019
03	Perfezionamento del sistema di allerta rivolto alla popolazione e pianificazione di un Servizio di Protezione civile strutturato sul territorio, insieme alle diverse componenti comunali, agli altri enti e al volontariato, tale da poter operare in condizioni di emergenza per affrontare le prime ore in caso di calamità naturali.		2017/2019
04	Rendere operativa la sala C.O.M. presso la nuova sede dei Vigili Urbani		2017/2018

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015-2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/09/2015

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Polizia Locale e Protezione Civile, Unità di crisi della Protezione Civile e Associazioni di volontariato.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Polizia Locale e Protezione Civile, Unità di crisi della Protezione Civile e Associazioni di volontariato.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**PROGRAMMA 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido****Obiettivo strategico**

12.01 01 Tutela della famiglia attraverso:
-sostegno alla maternità e ai nuclei monogenitoriali

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
01	Asili Nido Garantire un elevato livello di servizio mediante lo svolgimento di attività educative (ludiche, di socializzazione e di apprendimento), nell'osservanza di standard qualitativi definiti nella Carta dei Servizi ed in base alle esigenze dell'utenza.		2017/2019
02	Asili Nido Ampliamento dell'offerta del servizio a domanda mediante: -prolungamento del servizio nel periodo estivo -convenzionamento con asili accreditati presenti nel territorio		2017/2019
03	Centro Zoe Consolidare il modello strutturale adottato che consente di conciliare la destinazione del servizio all'infanzia e alla famiglia con la sua sostenibilità economica.		2017/2019
04	Casa Irena Garantire la continuità del servizio destinato a sostenere nuclei monogenitoriali inseriti in un percorso di ricerca di autonomia.		2017/2019

PROGRAMMA 02 Interventi per la disabilità**Obiettivo strategico**

12.02 02 Sostegno della domiciliarità per anziani e diversamente abili

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
05	In ambito Unione dei Comuni, alla quale competono i servizi in favore degli anziani non autosufficienti e delle persone disabili, promuovere e sostenere un modello integrato di intervento che assicuri la continuità della cura e il sostegno alla domiciliarità, evitando il più possibile ogni forma di istituzionalizzazione.		2017/2019

PROGRAMMA 03 Interventi per gli anziani**Obiettivo strategico**

12.03 02 Sostegno della domiciliarità per anziani e diversamente abili

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
05	In ambito Unione dei Comuni, alla quale competono i servizi in favore degli anziani non autosufficienti e delle persone disabili, promuovere e sostenere un modello integrato di intervento che assicuri la continuità della cura e il sostegno alla domiciliarità, evitando il più possibile ogni forma di istituzionalizzazione.		2017/2019

- 06 Sostenere politiche di promozione di un ruolo attivo dell'anziano in funzione di prevenzione per il mantenimento dell'autonomia e per ridurre i rischi di non autosufficienza, in particolare:
- Case Vitrotti: continuità del servizio residenziale e dei relativi servizi alla persona destinati ai cittadini anziani anche non residenti.
 - Centri sociali: continuità delle attività rivolte all'aggregazione e alla socializzazione dei cittadini anziani, favorendo e facilitando l'auto - organizzazione e l'auto – gestione tramite la collaborazione con i Comitati di Gestione.
 - Promuovere occasioni ed eventi di aggregazione e socializzazione destinati alla Terza Età.
 - Soggiorni vacanza in ambito Unione dei Comuni.

2017/2019

PROGRAMMA 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivo strategico			
12.04	03	Attivazione di politiche di inclusione e di contrasto alla povertà e alle "nuove povertà"	
Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
07	Promuovere e sostenere un modello integrato di intervento, in ambito Unione dei Comuni, alla quale competono gli interventi in favore di soggetti fragili a rischio di emarginazione sociale, che assicuri percorsi di accompagnamento al reinserimento e inclusione sociale attraverso la definizione di progetti personalizzati.		2017/2019
08	Progetto pilota di intervento di social housing di S. Maria: garantire la continuità del servizio destinato a sostenere soggetti adulti in percorsi di emancipazione dai circuiti assistenziali.		2017/2019
09	In collaborazione con l'Unione dei Comuni, valorizzare le attività di volontariato e del privato sociale, promuovendo il coordinamento tra i soggetti che realizzano forme di aiuto concreto alle persone in difficoltà.		2017/2019
10	Immigrazione: promuovere azioni sociali di integrazione, formazione civica e inclusione, coordinate con la più ampia pianificazione territoriale, per evitare degrado e senso di insicurezza. A fronte di un fenomeno migratorio che presenta carattere di stabilità e di inserimento definitivo, tali azioni debbono essere lette come misure "dedicate", mirate a colmare il gap che spesso sussiste nella fruizione dei servizi tra cittadini italiani e stranieri, con l'obiettivo di incentivare e facilitare la loro inclusione nei servizi generali destinati alla totalità della popolazione e di sostenerne la piena integrazione anche attraverso la realizzazione e il rafforzamento sul territorio di percorsi di educazione alla legalità e alla pace, all'intercultura, allo sviluppo sostenibile e cooperazione decentrata.		2017/2019

PROGRAMMA 05 Interventi per le famiglie

Obiettivo strategico			
12.05	01	Tutela della famiglia attraverso: -attivazione di una politica di sostegni anche in funzione della composizione del nucleo familiare	
Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
11	Nell'ambito delle misure di sostegno al reddito delle famiglie: -revisione dei tassi di copertura in percentuale del costo dei servizi a domanda individuale destinati alle famiglie, in specifico per le tariffe dei servizi asilo nido e mensa, applicando un sistema di esenzione e/o riduzione adeguato a garantire l'accesso ai servizi alle famiglie e ai cittadini in condizioni di fragilità sociale -assicurare appositi fondi alle famiglie a sostegno del pagamento della TARI		2017/2019
12	Assicurare alle famiglie l'accesso a tutti gli interventi di sostegno attivati a livello nazionale e regionale. Proseguire nel servizio di accesso alle compensazioni della spesa per la fornitura di energia elettrica (bonus elettrico) e delle compensazioni della spesa per la fornitura di gas (bonus gas), degli assegni INPS di maternità e nucleo familiare.		2017/2019

Obiettivo strategico

12.05 04 Sviluppo di politiche per la donna sul piano delle pari opportunità e sui temi connessi della salute, dei tempi di vita e della violenza e attuazione di politiche di inclusione per le pari opportunità per tutti

Num.**Descrizione****Obiettivo operativo****Orizzonte temporale**

13 Aumentare la consapevolezza dei diritti e la cittadinanza attiva delle donne e di chi è discriminato per genere, orientamento sessuale, stato di salute attraverso:
 -politiche di genere per favorire la conciliazione di tempi e stili di vita -creazione di tavoli di lavoro specifici estesi a soggetti rappresentanti più istituzioni, volti a favorire e sviluppare azioni di contrasto alla violenza sulle donne;
 -lotta contro le discriminazioni sia all'interno del Comune sia in città attraverso azioni culturali e sociali in contrasto alla violenza sulle donne e sui minori e promuovendo azioni di sensibilizzazione e inclusione attraverso attività culturali, convegni, luoghi di incontro e scambio non convenzionali.

2017/2019

PROGRAMMA 06 Interventi per il diritto alla casa**Obiettivo strategico**

12.06 05 Potenziamento di tutti gli strumenti volti a rispondere alla crescente domanda abitativa da parte delle fasce deboli:
 -attivazione di nuovi strumenti di sostegno alla locazione

Num.**Descrizione****Obiettivo operativo****Orizzonte temporale**

14 Attivazione di misure straordinarie di intervento a sostegno delle situazioni a rischio di sfratto, nell'ambito di un contesto di intervento coordinato e finalizzato a sostenere situazioni di gravità crescente.

2017/2019

15 - Attivazione di interventi di sostegno alla permanenza sul mercato locativo privato, principalmente tramite il Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione L. 431/98 e le Agenzie sociali per la locazione (ASLO)
 - Attivazione di interventi di sostegno all'accesso e permanenza agli alloggi sociali, principalmente tramite il Fondo sociale L.R. 3/201

2017/2019

16 Attivazione di sperimentazioni di soluzioni abitative temporanee finalizzate ad aumentare progressivamente gli interventi di prima risposta alla perdita di stabilità abitativa, che già comprendono i servizi di: Social Housing di S. Maria, la Casa Irena e gli alloggi a rotazione.

2017/2019

PROGRAMMA 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali**Obiettivo strategico**

12.07 07 Revisione della mission dell'Unione dei Comuni

Num.**Descrizione****Obiettivo operativo****Orizzonte temporale**

17 Aggiornamento della convenzione che regola modalità e tempi dei singoli servizi conferiti all'Unione a garanzia della qualità dei servizi erogati alla cittadinanza

2017/2019

Obiettivo strategico

12.07 08 Preservare e valorizzare il livello attuale dei servizi e il grado di integrazione socio-sanitaria raggiunta a garanzia della completezza assistenziale e dell'effettiva vicinanza ai bisogni dei cittadini

Num.**Descrizione****Obiettivo operativo****Orizzonte temporale**

18 Mantenimento dell'attuale livello di servizi e prestazioni da esercitare in ambito Unione dei Comuni, alla quale competono le attribuzioni in materia sociale, socio-assistenziale e socio-sanitaria, il cui esercizio associato è definito dalla normativa e dalla disciplina regionale.
 Sostenere e implementare modelli programmatici ed organizzativi integrati a favore del cittadino e della completezza assistenziale, esercitando un ruolo attivo e propositivo a livello regionale, al fine di concertare un sistema istituzionale che garantisca il mantenimento della qualità dei servizi raggiunto e l'accesso più agevolato possibile al cittadino.

2017/2019

PROGRAMMA 09 Servizio necroscopico e cimiteriale**Obiettivo strategico**

12.09 09 Revisione del Piano Regolatore Generale Cimiteriale e successivo ampliamento del Cimitero Urbano con la realizzazione di nuovi loculi in un'ottica di programmazione ventennale.

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
19	Realizzazione di un lotto di 225 loculi presso il Cimitero Urbano al fine di dare una parziale e celere risposta alle esigenze di sepoltura per tumulazione.		2017/2018
20	Approvazione del progetto di revisione del vigente Piano Regolatore cimiteriale e programmazione degli interventi di ampliamento concessi dal piano.		2017/2019

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015-2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/09/2015

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Sviluppo di Comunità, relativamente al servizio Asili Nido e Pari opportunità, il settore Servizi al cittadino welfare innovazione e patrimonio relativamente ai Servizi Sociali e Servizi cimiteriali.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Sviluppo di Comunità, relativamente al servizio Asili Nido e Pari opportunità, il settore Servizi al cittadino welfare innovazione e patrimonio relativamente ai Servizi Sociali e Servizi cimiteriali.

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività**PROGRAMMA 01 Industria, PMI e Artigianato****Obiettivo strategico**

- 14.01 01 Creazione di un contesto competitivo per l'attrazione delle imprese e il mantenimento sul territorio delle eccellenze locali (design, auto motive, centri di studio e ricerca, servizi avanzati per le imprese) attraverso:
- adozione di strumenti urbanistici favorevoli agli insediamenti industriali
 - adeguamento delle reti infrastrutturali e tecnologiche a supporto delle imprese
 - efficientamento dei servizi della PA a supporto delle imprese

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
01	Revisione e riordino della disciplina del vigente PRGC sul distretto industriale Carpice, a completamento di quanto già operato per il distretto industriale Vadò, al fine di favorire l'insediamento di attività innovative legate alla new economy che necessitano di spazi generalmente più limitati fortemente integrati con le funzioni di servizio urbano, dotati di complesse reti tecnologiche e soprattutto altamente flessibili, dove le tradizionali definizioni di produzione, servizi, artigianato appaiono superate a favore di nuovi metodi integrati di lavoro.		2017/2019
02	Integrazione degli sportelli unici (SUE, SUAP, Attività Economiche) per semplificare e velocizzare l'accesso alle pratiche e alle informazioni da parte della cittadinanza e per evitare le sovrapposizioni di competenze. Potenziamento dei seguenti servizi: punto di accesso consulenziale per l'imprenditore, per tutti i settori di competenza ex Dir CE 123/2006 e DPR 160/10; gestione del servizio "M.I.P." – Mettersi In Proprio - servizio di consulenza gratuito che riguarda l'avviamento di nuove imprese; procedure SUAP massivamente informatizzate.		2017/2019
03	Garantire la trasparenza e la semplificazione dei procedimenti attraverso l'implementazione della tracciabilità delle pratiche amministrative di natura edilizia/economica e l'interazione interdisciplinare tra servizi/settori comunali e/o Amministrazioni terze anche attraverso Conferenze dei Servizi per la gestione "semplificata" di procedure complesse quali permessi di costruire in deroga al PRGC e Varianti semplificate ex art. 17bis LUR .		2017/2019

Obiettivo strategico

- 14.01 04 Trasformazione del Foro Boario in un PalaExpo

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
04	Realizzare uno studio di fattibilità per la valorizzazione dell'area del Foro Boario quale sede permanente di eventi fieristici di interesse locale e/o sovra comunale e finalizzato a verificarne la compatibilità funzionale anche attraverso l'individuazione e la risoluzione di particolari criticità sia intrinseche al complesso immobiliare Foro Boario sia rispetto all'accessibilità veicolare e pedonale dell'area.		2017/2019

PROGRAMMA 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**Obiettivo strategico**

- 14.02 02 Revisione dei mercati cittadini adeguandoli alle nuove esigenze e migliorandone disposizione e funzionalità

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
05	Redazione di uno strumento di indirizzo e di riferimento progettuale che tenga conto del quadro di riferimento legislativo regionale, per consentire una corretta programmazione dei servizi mercatali, con l'obiettivo di assicurare un servizio più idoneo a soddisfare gli interessi dei consumatori ed un adeguato equilibrio con le altre forme di distribuzione, sia sulla base delle caratteristiche economiche del territorio, che della densità della rete distributiva e della popolazione.		2017/2018

Obiettivo strategico

14.02 03 Valorizzare e tutelare il commercio di vicinato

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
06	Promuovere iniziative di via finalizzate a valorizzare il commercio di vicinato anche con il contributo delle associazioni di categoria.		2017/2018

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015-2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/09/2015

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Gestione e sviluppo del territorio, Servizi SUAP e Attività Produttive.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Gestione e sviluppo del territorio, Servizi SUAP e Attività Produttive.

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**PROGRAMMA 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro****Obiettivo strategico**

- 15.01 01 Assunzione di un ruolo attivo nelle politiche del lavoro, attraverso:
- lo stanziamento di risorse per l'attivazione di borse-lavoro rivolte in particolare a giovani (18-35 anni), over 55 e donne;
 - il supporto alla promozione dell'incontro di domanda/offerta di lavoro tra le aziende della città e cittadini;
 - la diffusione delle informazioni sulle tematiche del lavoro e sulle opportunità occupazionali

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
01	Attivazione di:		2017/2019
	<ul style="list-style-type: none"> -fondi sovra comunali volti alla progettazione e gestione di iniziative finalizzate a finanziamenti per politiche attive del lavoro (Progetti di Pubblica Utilità e Cantieri di lavoro); -fondi Compagnia San Paolo per il progetto "Reciproca solidarietà e lavoro accessorio"; -fondi comunali per progettualità specifiche territoriali , quali ad esempio "Io Abito qui" ,"La borgata sono io", "Progetto Eventi" -Sostegno al reddito attraverso progetti di orientamento e counselin in collaborazione con i servizi del Comune e del territorio (Progetto "Orizzonti di Opportunità); -Colloqui di orientamento al lavoro e accompagnamento per cittadini a sportello (curriculum, scheda professionale...) -Attivazione tirocini/stage i collaborazione con l'Università -Promozione di seminari, eventi su politiche attive del lavoro rivolti ad attori locali (Centro Per l'Impiego, Associazioni datoriali, sindacati, aziende del territorio, agenzie del lavoro, MIP) e ai cittadini disoccupati per migliorare la conoscenza del mercato del lavoro e per facilitare la promozione dell'incrocio domanda e offerta (Io Lavoro, Verso il Lavoro in collaborazione con l'Informagiovani); -Monitoraggio delle aziende del territorio, in collaboraione con l'Assessorato alle Attività Produttive dell'ente; promuovendo incontri con le imprese, i lavoratori, la Città Metropolitana e la Regione Piemonte per valutare e favorire possibili soluzioni. 		

PROGRAMMA 03 Sostegno all'occupazione**Obiettivo strategico**

- 15.03 01 Assunzione di un ruolo attivo nelle politiche del lavoro, attraverso:
- lo stanziamento di risorse per l'attivazione di borse-lavoro rivolte in particolare a giovani (18-35 anni), over 55 e donne;
 - il supporto alla promozione dell'incontro di domanda/offerta di lavoro tra le aziende della città e cittadini;
 - la diffusione delle informazioni sulle tematiche del lavoro e sulle opportunità occupazionali

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
01	Attivazione di:		2017/2019
	<ul style="list-style-type: none"> -fondi sovra comunali volti alla progettazione e gestione di iniziative finalizzate a finanziamenti per politiche attive del lavoro (Progetti di Pubblica Utilità e Cantieri di lavoro); -fondi Compagnia San Paolo per il progetto "Reciproca solidarietà e lavoro accessorio"; - attivazione di fondi comunali per lo sviluppo di politiche attive del lavoro; -fondi comunali per progettualità specifiche territoriali , quali ad esempio "Io Abito qui" ,"La borgata sono io", "Progeto Eventi" -Sostegno al reddito attraverso progetti di orientamento e counseling in collaborazione con i servizi del Comune e del territorio (Progetto "Orizzonti di Opportunità); -Colloqui di orientamento al lavoro e accompagnamento per cittadina sportello (curriculum, scheda professionale...) -Attivazione tirocini/stage in collaborazione con l'Università -Promozione di seminari, eventi su politiche attive del lavoro rivolti ad attori locali (Centro Per l'Impiego, Associazioni datoriali sindacati, aziende del territorio, agenzie del lavoro, MIP) e ai cittadini disoccupati per migliorare la conoscenza del mercato del lavoro e per facilitare la promozione dell'incrocio domanda e offerta (Io Lavoro, Verso il Lavoro in collaborazione on l'Informagiovani); -Monitoraggio delle aziende del territorio, in collaborazione con l'Assessorato alle Attività Produttive dell'ente; promuovendo incontri con le imprese, i lavoratori, la Città Metropolitana e la Regione Piemonte per valutare favorire possibili soluzioni. 		

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015-2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/09/2015

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Sviluppo di comunità.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Sviluppo di comunità.

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**PROGRAMMA 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare****Obiettivo strategico**

16.01 01 Promozione e sostegno di agricoltura, floricoltura e gastronomia

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
01	Al fine di favorire la conoscenza delle produzioni del territorio e delle sue peculiarità, si sta effettuando la mappatura delle aziende agricole attraverso il progetto MOMAP presentato dalla Coldiretti di Torino dalla quale possano emergere anche tipologie delle coltivazioni e degli allevamenti, al fine di favorire eventualmente anche la costituzione di filiere per la promozione di prodotti tipici anche artigianali i quali si avvalgono di materie prime locali.		2017/2019
02	Promuovere eventi e attività, iniziative, progetti e manifestazioni volti a sostenere le produzioni locali, con il coinvolgimento delle Associazioni di categoria, potenziando le iniziative già consolidate, recuperando manifestazioni della tradizione non più realizzate per mancanza di risorse e organizzandone di nuove.		2017/2019

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015-2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/09/2015

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Gestione e sviluppo del Territorio, Servizio Attività Produttive.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Gestione e sviluppo del Territorio, Servizio Attività Produttive.

2.2 PARTE SECONDA – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2017/2019

2.2.1 Programmazione opere pubbliche 2017/2019

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI (Euro)

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA PRIMO ANNO (2017)	DISPONIBILITA' FINANZIARIA SECONDO ANNO (2018)	DISPONIBILITA' FINANZIARIA TERZO ANNO (2019)	Importo totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi)	3.339.000			3.339.000
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				0
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	4.500.000			4.500.000
Trasferimento di immobili art.53, commi 6-7 D.Lgs. n.163/2006				0
Stanziamenti di bilancio (vendita loculi + OO.UU.)	669.758,37	2.000.000	2.000.000	4.669.758
Altro (A.A. vinc.)	1.517.241,63			1.517.242
Totali	10.026.000,00	2.000.000	2.000.000	14.026.000

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N.PROGRESSIVO	CODICE INTERNO AMMINISTRATIVO	CODICE ISTAT			TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		REGIONE	PROVINCIA	COMUNE					PRIMO ANNO 2017	SECONDO ANNO 2018	TERZO ANNO 2019	TOTALE		S/N	IMPORTO
1	INS	001	001	156	06	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA', SEGNALETICA, TOPONOMASTICA	1	400.000	0	250.000	650.000	N	*****	*****
2	INS (periferie)	001	001	156	06	A0101	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO FORO BOARIO	1	132.000	0	0	132.000	N	*****	*****
3	INS	001	001	156	05	A0509	RESTAURO MURO E PORTALE DI TESTONA	1	142.000	0	0	142.000	N	*****	*****
4	INS (periferie)	001	001	156	06	A0101	SISTEMAZIONE CORSO TRIESTE	2	480.000	0	0	480.000	N	*****	*****
5	INS (periferie)	001	001	156	01	A0101	ROTATORIA VIA FERRARI E STRADA PALERA	1	266.000	0	0	266.000	N	*****	*****
6	INS (periferie)	001	001	156	06	A0101	SISTEMAZIONE STRADA STUPINIGI	2	346.000	0	0	346.000	N	*****	*****
7	INS (periferie)	001	001	156	06	A0101	RIQUALIFICAZIONE VIA PASTRENGO	2	615.000	0	0	615.000	N	*****	*****
8	INS	001	001	156	06	A0211	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE TERRITORIALE	1	300.000	0	0	300.000	N	*****	*****

N.PROGRESSIVO	CODICE INTERNO AMMINISTRAZIONE	CODICE ISTAT			TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		REGIONE	PROVINCIA	COMUNE					PRIMO ANNO 2017	SECONDO ANNO 2018	TERZO ANNO 2019	TOTALE		S/N	IMPORTO
9	INS	001	001	156	06	A0512	PISCINA V. MATILDE SERAO	1	4.500.000	0	0	4.500.000	N	4.500.000	1
10	INS	001	001	156	06	A0512	IMPIANTO SPORTIVO S. MARIA B	1	190.000	0	0	190.000	N	*****	*****
11	INS (periferie)	001	001	156	03	A0509	CASERMA POLIZIA MUNICIPALE - I LOTTO	1	1.500.000	0	0	1.500.000	N	*****	*****
12	INS	001	001	156	06	A0508	SISTEMAZIONE SEMINTERRATO SCUOLA INFANZIA CHAPLIN USO REFETTORIO	1	125.000	0	0	125.000	N	*****	*****
13	INS	001	001	156	04	A0508	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO E.R.P.	1	500.000	0	0	500.000	N	*****	*****
14	INS	001	001	156	06	A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE	1	325.000	0	0	325.000	N	*****	*****
15	INS	001	001	156	06	A0508	INTERVENTI PER ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI E ASL (SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA PASCOLI)	2	205.000	0	0	205.000	N	*****	*****
16	INS	001	001	156	04	A0509	RISTRUTTURAZIONE TEATRO MATTEOTTI	1	0	0	200.000	200.000	N	*****	*****
17	INS	001	001	156	01	A0299	REALIZZAZIONE FOGNATURA BAUDUCCHI	2	0	1.700.000	0	1.700.000	N	*****	*****

N.PROGRESSIVO	CODICE INTERNO AMMINISTRAZIONE	CODICE ISTAT			TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		REGIONE	PROVINCIA	COMUNE					PRIMO ANNO 2017	SECONDO ANNO 2018	TERZO ANNO 2019	TOTALE		S/N	IMPORTO
18	INS	001	001	156	06	A0508	INTERVENTI PER ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI SCUOLA ELEMENTARE MARCONI	1	0	170.000	0	170.000	N	*****	*****
19	INS	001	001	156	06	A0508	PRIMI INTERVENTI PER ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI SCUOLA ELEMENTARE D'AZEGLIO	1	0	130.000	0	130.000	N	*****	*****
20	INS	001	001	156	03	A0509	CASERMA POLIZIA MUNICIPALE - II LOTTO	1	0	0	1.010.000	1.010.000	N	*****	*****
21	INS	001	001	156	06	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SEMAFORICA	1	0	0	150.000	150.000	N	*****	*****
22	INS	001	001	156	06	A0508	PRIMI INTERVENTI PER ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI SCUOLA MEDIA PRINCIPESSA CLOTILDE	1	0	0	100.000	100.000	N	*****	*****
23	INS	001	001	156	01	A0508	ADEGUAMENTO SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI	2	0	0	290.000	290.000	N	*****	*****
TOTALE									10.026.000	2.000.000	2.000.000	14.026.000			

LEGENDA

INS NUOVO INSERIMENTO

INS(periferie) NUOVO INSERIMENTO CON FONDI BANDO PERIFERIE

COMUNE DI MONCALIERI

SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art.53, commi 6 e 7 del D.lgs.163/06

Elenco degli immobili da trasferire ex art.53, commi 6 e 7 del d.lgs.163/2006			ARCO TEMPORALE DEL PROGRAMMA VALORE STIMATO		
Riferimento Intervento	Descrizione immobile	Piena proprietà	1° ANNO (2017)	2° ANNO (2018)	3° ANNO (2019)
*****	*****	*****	*****	*****	*****
*****	*****	*****	*****	*****	*****
*****	*****	*****	*****	*****	*****
TOTALE			0	0	0

COMUNE DI MONCALIERI
SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
ELENCO ANNUALE (ANNO 2017)

CODICE INTERNO AMMINISTRAZIONE	CODICE Unico Intervento CUI			CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO Intervento	FINALITA'	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità	Stato Progettazione approvata	STIMA TEMPI DI ESECUZIONE	
	C.F.	ANNO	N. PROGRESSIVO				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim./anno Inizio lavori	Trim./anno Fine lavori				
INS	090216	2017	1	-	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA', SEGNALETICA, TOPONOMASTICA		SPOLAORE	ANGELO	400.000	URB	S	S	1	SC	01/17	01/18
INS (periferie)	090216	2017	2	-	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO FORO BOARIO		SPOLAORE	ANGELO	132.000	URB	S	S	1	SF	02/17	01/18
INS	090216	2017	3	-	RESTAURO MURO E PORTALE DI TESTONA		ROSSI	STEFANO	142.000	CPA	S	S	1	SC	02/17	04/17
INS (periferie)	090216	2017	4	-	SISTEMAZIONE CORSO TRIESTE		SPOLAORE	ANGELO	480.000	URB	S	S	2	SF	03/17	03/18
INS (periferie)	090216	2017	5	-	ROTATORIA VIA FERRARI E STRADA PALERA		SPOLAORE	ANGELO	266.000	URB	S	S	1	SF	03/17	03/18
INS (periferie)	090216	2017	6	-	SISTEMAZIONE STRADA STUPINIGI		SPOLAORE	ANGELO	346.000	URB	S	S	2	SF	03/17	04/18
INS (periferie)	090216	2017	7	-	RIQUALIFICAZIONE VIA PASTRENGO		SPOLAORE	ANGELO	615.000	URB	S	S	2	SF	03/17	02/19
INS	090216	2017	8	-	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE TERRITORIALE		ROSSI	STEFANO	300.000	AMB	S	S	1	SC	02/17	02/18
INS	090216	2017	9	-	PISCINA MATILDE SERAO		ROSSI	STEFANO	4.500.000	CPA	S	S	1	SF	03/17	03/18
INS	090216	2017	10	-	IMPIANTO SPORTIVO SANTA MARIA B		ROSSI	STEFANO	190.000	CPA	S	S	1	SC	02/17	03/17
INS (periferie)	090216	2017	11	-	CASERMA POLIZIA MUNICIPALE - I LOTTO		VIOLA	DARIO	1.500.000	CPA	S	S	1	SF	03/17	01/19
INS	090216	2017	12	-	SISTEMAZIONE SEMINTERRATO SCUOLA INFANZIA CHAPLIN USO REFETTORIO		VIOLA	DARIO	125.000	ADN	S	S	1	SC	02/17	02/18
INS	090216	2017	13	-	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO E.R.P.		VIOLA	DARIO	500.000	CPA	S	S	1	SC	04/17	04/18
INS	090216	2017	14	-	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE		VIOLA	DARIO	325.000	ADN	S	S	1	SC	02/17	02/19

INS	090216	2017	15	-	INTERVENTI PER ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI E ASL (SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA PASCOLI)		CANTATORE	GIORGIA	205.000	ADN	S	S	2	SC	02/17	02/18
TOTALE									10.026.000							

LEGENDA

INS NUOVO INSERIMENTO

SC	STIMA DEI COSTI
SF	STUDIO DI FATTIBILITA'
PFTE	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
PD	PROGETTO DEFINITIVO
PE	PROGETTO ESECUTIVO

MIS	Miglioram. ed incremento servizio
CPA	Conservazione del patrimonio
ADN	Adeguamento normativo/sismico
COP	Completamento d'opera
URB	Qualità urbana
AMB	Qualità ambientale

COMUNE DI MONCALIERI

SCHEDA 4: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019

PIANO DEI PAGAMENTI

N.PROGRESSIVO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				PREVISIONE PAGAMENTI			
		PRIMO ANNO 2017	SECONDO ANNO 2018	TERZO ANNO 2019	TOTALE	2017	2018	2019	OLTRE 2019
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA', SEGNALETICA, TOPONOMASTICA	400.000	0	250.000	650.000	300.000	100.000	250.000	0
2	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO FORO BOARIO	132.000	0	0	132.000	90.000	42.000	0	0
3	RESTAURO MURO E PORTALE DI TESTONA	142.000	0	0	142.000	142.000	0	0	0
4	SISTEMAZIONE CORSO TRIESTE	480.000	0	0	480.000	150.000	330.000	0	0
5	ROTATORIA VIA FERRARI E STRADA PALERA	266.000	0	0	266.000	100.000	166.000	0	0
6	SISTEMAZIONE STRADA STUPINIGI	346.000	0	0	346.000	100.000	246.000	0	0
7	RIQUALIFICAZIONE VIA PASTRENGO	615.000	0	0	615.000	100.000	400.000	115.000	0
8	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE TERRITORIALE	300.000	0	0	300.000	150.000	150.000	0	0
9	PISCINA VIA MATILDE SERAO	4.500.000	0	0	4.500.000	0	0	0	0

N.PROGRESSIVO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				PREVISIONE PAGAMENTI			
		PRIMO ANNO 2017	SECONDO ANNO 2018	TERZO ANNO 2019	TOTALE	2017	2018	2019	OLTRE 2019
10	IMPIANTO SPORTIVO SANTA MARIA B	190.000	0	0	190.000	190.000	0	0	0
11	CASERMA POLIZIA MUNICIPALE - I LOTTO	1.500.000	0	0	1.500.000	200.000	500.000	800.000	0
12	SISTEMAZIONE SEMINTERRATO SCUOLA INFANZIA CHAPLIN USO REFETTORIO	125.000	0	0	125.000	50.000	75.000	0	0
13	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO E.R.P.	500.000	0	0	500.000	80.000	420.000	0	0
14	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE	325.000	0	0	325.000	100.000	100.000	125.000	0
15	INTERVENTI PER ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI ASL (SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA PASCOLI)	205.000	0	0	205.000	105.000	100.000	0	0
16	RISTRUTTURAZIONE TEATRO MATTEOTTI	0	0	200.000	200.000	0	0	200.000	0
17	REALIZZAZIONE FOGNATURA BAUDUCCHI	0	1.700.000	0	1.700.000	0	1.000.000	700.000	0
18	INTERVENTI PER ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI SCUOLA ELEMENTARE MARCONI	0	170.000	0	170.000	0	170.000	0	0
19	PRIMI INTERVENTI PER ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI SCUOLA ELEMENTARE D'AZEGLIO	0	130.000	0	130.000	0	130.000	0	0
20	CASERMA POLIZIA MUNICIPALE - II LOTTO	0	0	1.010.000	1.010.000	0	0	700.000	310.000
21	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SEMAFORICA	0	0	150.000	150.000	0	0	150.000	0
22	PRIMI INTERVENTI PER ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI SCUOLA MEDIA PRINCIPESSA CLOTILDE	0	0	100.000	100.000	0	0	100.000	0
23	ADEGUAMENTO SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI	0	0	290.000	290.000	0	0	290.000	0
TOTALE		10.026.000	2.000.000	2.000.000	14.026.000	1.857.000	3.929.000	3.430.000	310.000

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA
dott. Roberto BIANCATO
firmato digitalmente_

2.2.2 Programmazione fabbisogno di personale

Di seguito vengono presentate le linee guida relative alla programmazione triennale del personale. Gli enti locali sono infatti tenuti a definire questa programmazione per assicurare le esigenze di funzionalità e per ottimizzare le risorse necessarie al migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie di bilancio.

La politica di gestione del personale deve essere rivolta alla imprescindibile salvaguardia del corretto svolgimento delle funzioni istituzionali e dei correlati livelli di prestazione dei servizi alla cittadinanza e costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale fin dall'inizio del mandato amministrativo. La programmazione del personale è imprescindibilmente condizionata dalle normative nazionali in materia di contenimento delle spese di personale e di turn over.

Normativa assunzionale

Ad oggi i vincoli esistenti per le assunzioni sono i seguenti:

1. rispetto del patto di stabilità per l'anno 2015 ai sensi dell'art. 76, comma 4 del D.L. 112/2008
2. rispetto dell'obbligo di assicurare la riduzione della spesa di personale calcolata ai sensi del comma 557 dell'art. 1 della legge 296/2006 e s.m.i., e ai sensi del comma 557 bis del precitato articolo; il limite è ora individuato, a seguito della conversione in legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha introdotto il comma 557 quater all'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, con riferimento al valore medio del triennio 2011 – 2013; rispetto del correlato obbligo della riduzione dell'incidenza della stessa sulla spesa corrente nel triennio considerato 2011 -2013
3. rilevazione delle eccedenze di personale di cui all'art. 33 D. Lgs 165/2001
4. adozione piano azioni positive di cui all'art. 48 D. Lgs 198/2006
5. la ridefinizione con scadenza almeno triennale della dotazione organica di cui all'art. 6, commi 3 e 6, del D. Lgs 165/2001
6. adozione del Piano della Performance di cui all'art. 10, comma 5, del d.lgs. 27.10.2009, n. 150, (ora organicamente unificato nel PEG con l'art. 169 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267);
7. Obbligo di certificazione dei crediti (art. 27, comma 2, lett. c), del D.L 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, conv. in L. 28/1/2009, n. 2;

L'art. 1, comma 424, della L. 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015) ha previsto la ricollocazione prioritaria del personale e pertanto nelle more del completamento del procedimento di cui ai commi 424 e 425 alle amministrazioni è fatto divieto di effettuare assunzioni a tempo indeterminato a valere sui budget 2015 e 2016 le assunzioni effettuate in violazione dei commi 424 e 425 sono nulle. Per tutto l'anno 2016 e fino al mese di agosto 2016 erano consentite le assunzioni a valere sui budget degli anni precedenti, nonché quelle previste da norme speciali.

Attualmente la copertura del turn over sulle cessazioni dell'anno 2015 è pari al 25%.

Per quanto riguarda le assunzioni a tempo determinato e in generale per tutte le tipologie di lavoro flessibile (cantieri di lavoro, cococo, vouchers, stages...) il limite è fissato dall'art. 9, comma 28 del DL78/2010, come modificato dall'art. 11, comma 4 bis del DL 90/2014 convertito nella legge 114/2014, nel 100% della spesa sostenuta allo stesso titolo nel 2009.

Struttura organizzativa

La macrostruttura organizzativa è stata ridefinita ad inizio 2016 dall'Amministrazione per renderla coerente e funzionale al raggiungimento dei propri obiettivi definiti nelle linee programmatiche di mandato e sviluppati nei documenti di programmazione.

Gli interventi attuati hanno riguardato:

- l'aggregazione dei servizi di supporto - Segreteria Generale e organi istituzionali, protocollo e archivio, personale, organizzazione, Urp - in una Segreteria Generale, alle dirette dipendenze del Segretario Generale, che ha assunto anche compiti gestionali;
- l'istituzione di un nuovo settore Gare appalti e acquisti, al fine di presidiare e dare il giusto impulso all'attività negoziale dell'ente;
- l'attribuzione della funzione di controllo degli organismi partecipati al settore Risorse finanziarie, per concentrare il controllo delle risorse;
- l'aggregazione nel settore Servizi al cittadino, welfare, innovazione e patrimonio dei Servizi demografici e informatici, Servizi sociali e Patrimonio;
- l'aggregazione nel settore Sviluppo di comunità dei servizi rivolti al benessere e inclusione della cittadinanza - istruzione, cultura, sport e giovani oltre ai servizi lavoro turismo e relazioni internazionali;
- l'istituzione di due settore distinti per gestire le infrastrutture da una parte e i servizi ambientali dall'altra, in modo da consentire una maggiore concentrazione sulle problematiche del territorio;
- l'aggregazione in un unico settore Gestione e sviluppo del territorio, della Pianificazione urbanistica e SUAP SUE e attività produttive, per gestire in modo unitario lo sviluppo, anche economico, del territorio;
- mantenimento del settore Polizia locale e protezione civile;
- costituzione di una unità organizzativa per la realizzazione di specifici progetti temporanei e strategici per l'Amministrazione, legati alle linee programmatiche di mandato denominata Progetti speciali di mandato.

L'intervento organizzativo si conclude con la definizione del nuovo assetto delle responsabilità gestionali di secondo livello – Posizioni Organizzative – che entrerà a regime all'inizio del 2017.

Indirizzi per le politiche occupazionali nel triennio

Con l'anno 2016 si è completata la riorganizzazione della struttura dell'ente con le nuove posizioni dirigenziali e si sono realizzate le previsioni assunzionali facenti parte del piano 2015 e 2016.

Entro il 31.12.2016 saranno concluse anche le selezioni per le nuove Posizioni Organizzative concludendo così interamente la copertura dell'assetto dotazionale nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Nell'anno 2017 si dovrà pertanto operare una verifica di fabbisogno calibrata alle eventuali coperture per turn over determinato da cessazioni per pensionamento o eventuali mobilità, valutando con particolare attenzione i settori più scoperti o quelli più interessati dalle prioritarie strategie amministrative dell'anno. Infatti il tetto previsto per l'anno 2017 limita al 25% del risparmio determinato dalle cessazioni dell'anno precedente la capacità assunzionale essendosi conclusi i termini di ricollocazione del personale di area vasta ed applicandosi anche ai comuni più virtuosi. Proprio per tali comuni nei quali il nostro ente è ricompreso, poiché possiede un numero di dipendenti inferiore di dipendenti rispetto alle medie nazionali, oltre al risparmio della spesa per il personale, si verifica anche la continua diminuzione del numero dei dipendenti a tempo indeterminato ed il progressivo aumento della loro età media dovuto alle politiche pensionistiche.

2.2.3 - Programmazione delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio

Anno inserimento piano	N. prog.	T/F (Terreno/Fabbricato)	Descrizione e ubicazione	Identificativi catastali	Titolo di proprietà	Attuale utilizzo	Valore residuo di trasformazione (ex art. 31 L448/98) Euro/ valore da inventario	Destinazione urbanistica	Variazione Urbanistica da prevedere	Alienazione o Valorizzazione	Programmazione 2016	Programmazione 2017	Programmazione 2018	Interesse culturale D.Lgs. 42/2004 SI/NO/IN VIA DI VERIFICA	Verifica storico artistica, archeologica, architettonica e paesaggistica ambientale per Alienazioni/Valorizzazioni presso Ministero Beni Culturali	Autorizzazione per Alienazione/Valorizzazione del Ministero Beni Culturali D.Lgs. 42/2004
2014	1	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 7 PIAZZA ARGIROPOLI, 2, 4, 6, 8, 10, 12	CATASTO TERRENI FOGLIO 43 MAPPALI : N. 612 e N. 614	Convenzione edilizia Notaio dott. Tommaselli rep. N. 210036/9699 del 28/03/1990	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. G. Tomaselli Rep. N. 210036/9699 DEL 28.03.1990 (Imp. Zoppoli & Pulcher)	9.610,08	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	-	-	-	no	si	NON NECESSITA
	2	T	P.E.E.P. SANTA MARIA LOTTI 1-2 VIA SANTA MARIA, 45, 47	CATASTO TERRENI FOGLIO 30 MAPPALI : N. 497, N. 517, N. 539, N. 540, N. 541, N. 681, N. 683, N. 684, N. 687 Oggi: UNICO MAPPAL N.180	Fg.30, mappale 497: Rogito n. 68653/32814 del 06/04/93 Not. Reviglione (Comune di Moncalieri/sig. Longo). Fg. 30 mappale 517: Rogito n. 68972/33536 del 27/10/93 Not. Reviglione (Comune di Moncalieri /sig.ri Portolese in Fazari). Fg. 30, mappale 539: occupazione d'urgenza come da delibera C.C. n.202 del 3 ottobre 1980 piano particolare di esproprio. Fg. 30 mappale 540: Rogito n. 68973/33537 del 27/10/93 Not. Reviglione (Comune di Moncalieri/ sig. Rinaldis). Fg. 30 mappale 541: Rogito n. 68974/33538 del 27/10/93 Not. Reviglione (Comune di Moncalieri/ sig.ri Careri-Rinaldis). Fg. 30 mappale 681: occupazione d'urgenza come da delibera C.C. n.202 del 3 ottobre 1980 piano particolare di esproprio. Fg. 30 mappale 683: occupazione d'urgenza come da	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Marocco A.M. Rep. N. 69074/35401 del 27/04/1982 (Coop. La Mandragola)	19.608,63	Brep 1: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	19.608,63	-	-	no	si	NON NECESSITA
	3	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTI 24-25 STRADA PASUBIO, 34, 36	CATASTO TERRENI FOGLIO 43 MAPPAL N. 52	Esproprio (cessione volontaria) Notaio dott. R. Ciurcina rep. N. 39360/2528 del 28/3/1986	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. P. Bertani rep. N. 72755/10353 del 23.04.1985 (Imp. CO.RE.F.)	215.003,03	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	-	-	-	no	si	NON NECESSITA
	4	T	P.E.E.P. MAIOLE LOTTO 14 STRADA DELLE MARGHERITE, 4, 8	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALI : N. 370, N. 652, N.	Decreto definitivo di esproprio n.5 del 28/11/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. A. Reviglione rep. N. 35941/17517 del 26.05.1982 (Coop. Edilizia Primula 78)	178.240,16	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	155.654,54	-	-	no	si	NON NECESSITA
	5	T	P.E.E.P. MAIOLE LOTTO 17 STRADA DEL PESCO, 13 STRADA MAIOLE, 26	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALI : N. 714, N. 661, N. 715 e N. 718	Decreto definitivo di rettifica aree in esproprio n.6 del 19/12/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. F. Rossi rep. N. 6348/1471 del 15.03.1982 (Imp. Rosso geom. Francesco)	110.407,67	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	82.573,72	-	-	no	si	NON NECESSITA
	6	T	P.E.E.P. SANTA MARIA LOTTO 10 VIA ROMITA, 3	CATASTO TERRENI FOGLIO 30 MAPPALI : N. 25, 125, 520, 521, 522	Fg. 30 mappali 25 e 125: rogito n.30650 del 01/02/1978 dott. Not. Tommaselli (Comune di Moncalieri/ sig.ra Bruno Margherita). Fg.30 mappale 520: Rogito n.463670/1665 del 19/04/1977 dott. Not. Rosani (Comune di Moncalieri/sig.ra Bricarello Maria); Fg. 30 mappali 521 e 522 : Rogito n.50379/2025 del 7/9/1977 dott. Not. Massaretto (Comune di Moncalieri /sig.ra Bricarello Maria)	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio dott. Russo A. Rep. 13943/39416 del 10/12/1976 (Imp. SO.GE.NE.Spa)	123.506,37	Brep 1: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	123.506,37	-	-	no	si	NON NECESSITA
	7	T	P.E.E.P. SANTA MARIA LOTTO 4 VIA JUGLARIS N. 62	CATASTO TERRENI FOGLIO 30 MAPPALI : N. 85, N.88, N.636, N.637, N.667, N.712, N.713, N. 714	Acquisizione con Sentenza del Tribunale di Torino – Sezione II n. 5329/01 del 12.06.2001 (Eredi Naldoni/Comune di Moncalieri)	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA. Rogito Notaio Dott. O. Ghione rep. N. 59951/19372 del 02.03.1983 (Impresa di costruzioni Carpegna e Sabbadini S.p.a.)	98.846,43	Brep 1: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	46.209,00	-	-	no	si	NON NECESSITA

Anno inserimento piano	N. prog.	T/F (Terreno/Fabbricato)	Descrizione e ubicazione	Identificativi catastali	Titolo di proprietà	Attuale utilizzo	Valore residuo di trasformazione (ex art. 31 L448/98) Euro/ valore da inventario	Destinazione urbanistica	Variazione Urbanistica da prevedere	Alenazione o Valorizzazione	Programmazione 2016	Programmazione 2017	Programmazione 2018	Interesse culturale D.Lgs. 42/2004 SI/NO/IN VIA DI VERIFICA	Verifica storico artistica, archeologica, architettonica e paesaggistica ambientale per Alinenazioni/Valorizzazioni presso Ministero Beni Clturali	Autorizzazione per Alinenazioni/Valorizzazioni del Ministero Beni Clturali D.Lgs. 42/2004
	8	T	P.E.E.P. SANTA MARIA LOTTO 6 VIA JUGLARIS, 54	CATASTO TERRENI FOGLIO 30 MAPPALI : N. 127, N.181, N.633,	Fg.30 mappali 127-181 : Atto transattivo Rogito Not. Revigliono 10/02/1995 Rep. 71977/35349 (Comune di Moncalieri/sigg.ri De Stefanis-Basano); F.30 mapp.le 633 : Da Sentenza del Tribunale di Torino – Sezione II n. 5329/01 del 12.06.2001 (Eredi Naldoni/Comune di Moncalieri)	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. S. Rubino Massarento rep. N. 90075/3596 del 17.12.1980 (Impresa Ingg. Zoppoli e Pulcher S.P.A)	3.536,22	Brep 1: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	1.130,16	-	-	no	si	NON NECESSITA
	9	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTI 27-28 STRADA DELLE PRIMULE, 8 STRADA DEL PESCO, 29	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALI : N.293, N.294, N.421, N.422, N.423, N.690,	Decreto definitivo di esproprio n.5 del 28/11/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA N. 683, N.693, N.695 Rogito Notaio Dott. A. Revigliono rep. N. 35941/17517 del 26.05.1982 (Coop. Edilizia Primula 78)	76.369,08	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	76.369,08	-	-	no	si	NON NECESSITA
	10	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 30 STRADA DEL PESCO, 37	FOGLIO 20 MAPPALI : N. 683, N.693, N.695	Decreto definitivo di esproprio n.5 del 28/11/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. R. Pini rep. N. 7411/1716 del 03.05.1982 (Impresa Ingg. Zoppoli e Pulcher S.P.A)	41.851,71	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	-	-	-	no	si	NON NECESSITA
	11	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 23 VIA PASUBIO, 38	CATASTO TERRENI FOGLIO 43 N. 518 , N. 521 , N. 523 , N. 525 , N. 527 , N. 528 , N. 530 , N. 532	Decreto definitivo di esproprio n.5 del 28/11/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. R. Pini rep. N. 7411/1716 del 03.05.1982 (Impresa Ingg.Zoppoli e Pulcher S.P.A)	197.847,32	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	45.405,60	-	-	no	si	NON NECESSITA
	12	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 13 STRADA MAIOLE, 29	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALI : N. 689	Decreto definitivo di rettifica aree in esproprio n.6 del 19/12/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott.F. Rossi rep. N. 6348/1471 del 15.03.1982 (Imp. Rosso geom. Francesco)	30.282,68	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	-	24.998,98	-	no	si	NON NECESSITA
	13	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 21 STRADA DEL PESCO, 1	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALI : N. 725, N. 733	Decreto definitivo di rettifica aree in esproprio n.6 del 19/12/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. F. Rossi rep. N. 6348/1471 del 15.03.1982 (Imp. Rosso geom. Francesco)	91.194,99	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	-	9.787,95	-	no	si	NON NECESSITA
	14	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 12 STRADA MAIOLE, 33	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALI : N. 325, N. 326, N.	Decreto definitivo di rettifica aree in esproprio n.6 del 19/12/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. F. Rossi rep. N. 6348/1471 del 15.03.1982 (Imp. Rosso geom. Francesco)	74.005,88	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	-	35.437,15	-	no	si	NON NECESSITA
	15	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 20 STRADA DEL PESCO, 5	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALI : N. 620, N. 721, N.	Decreto definitivo di rettifica aree in esproprio n.6 del 19/12/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. F. Rossi rep. N. 6348/1471 del 15.03.1982 (Imp. Rosso geom. Francesco)	132.582,23	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	-	56.527,31	-	no	si	NON NECESSITA
	16	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 29 STRADA MAIOLE, 52	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALE : N. 681	Decreto definitivo di esproprio n.5 del 28/11/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. R. Pini rep. N. 7411/1716 del 03.05.1982 (Impresa Ingg.Zoppoli e Pulcher S.P.A)	38.961,28	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	-	12.859,36	-	no	si	NON NECESSITA

Anno inserimento piano	N. prog.	T/F (Terreno/Fabbricato)	Descrizione e ubicazione	Identificativi catastali	Titolo di proprietà	Attuale utilizzo	Valore residuo di trasformazione (ex art. 31 L448/98) Euro/ valore da inventario	Destinazione urbanistica	Variazione Urbanistica da prevedere	Alenazione o Valorizzazione	Programmazione 2016	Programmazione 2017	Programmazione 2018	Interesse culturale D.Lgs. 42/2004 SI/NO/IN VIA DI VERIFICA	Verifica storico artistica, archeologica, architettonica e paesaggistica ambientale per Alinenazione/Valorizzazioni presso Ministero Beni Clturali	Autorizzazione per Alinenazione/Valorizzazione del Ministero Beni Clturali D.Lgs. 42/2004
	17	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 16 STRADA DEL PESCO, 17-19-21	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALI : N. 708-709	Decreto definitivo di rettifica aree in esproprio n.6 del 19/12/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. A. Reviglione rep. N. 35942/17518 del 26.05.1982 (Coop. Edilizia Primula 78)	62.559,89	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	-	50.940,05	-	no	si	NON NECESSITA
	18	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 15 STRADA DELLE MARGHERITE, 13-5-7-9	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALI : N. 705-707	Fg. 20 n. 705 Decreto definitivo di esproprio n.5 del 28/11/1985 Fg 20 n. 707 Decreto definitivo di rettifica aree in esproprio n.6 del 19/12/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. A. Reviglione rep. N. 35942/17518 del 26.05.1982 (Coop. Edilizia Primula 78)	50.231,35	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	-	16.733,78	-	no	si	NON NECESSITA
	19	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 18 STRADA DEL PESCO, 9	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALE : N. 716	Decreto definitivo di rettifica aree in esproprio n.6 del 19/12/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. P. Tabacchi rep. N. 43660/15722 del 20.10.1982 (Co.Re.C.E.P. S.r.l.)	134.249,28	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	-	-	33.841,00	no	si	NON NECESSITA
	20	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 31 STRADA DEL PESCO, 41	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALI : N. 684-694-696-	Decreto definitivo di esproprio n.5 del 28/11/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. R. Pini rep. N. 7411/1716 del 03.05.1982 (Impresa Ingg.Zoppoli e Pulcher S.P.A)	188.052,13	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	-	-	133.247,36	no	si	NON NECESSITA
	21	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 32 STRADA MAIOLE, 65	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALI : N. 277-278	Decreto definitivo di esproprio n.5 del 28/11/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. R. Pini rep. N. 7411/1716 del 03.05.1982 (Impresa Ingg.Zoppoli e Pulcher S.P.A)	145.319,25	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	-	96.880,46	-	no	si	NON NECESSITA
	22*	T	TERRENO STRADA TORINO	CATASTO TERRENI FOGLIO 2 MAPPALE 139 PARTE	Rogito Notaio Francesco Poma Rep. 110267/12929 del 23/03/1976	terreno della superficie di circa mq. 1115 da permutare con terreni Foglio 2 Mappali n. 32 e 33 della superficie di mq. 1310	0,00	Sr(1) Aree e attrezzature pubbliche afferenti gli insediamenti residenziali	si	a	x			no	no	NON NECESSITA
	23	F	CASTELLO DI REVIGLIASCO Piazza Comunale n. 2	CATASTO FABBRICATI FOGLIO 5	Rogito Notaio Ezio Mamini Rep. 8691/5067 del 17/12/1957	Immobile libero. Parzialmente ristrutturato esclusivamente con interventi di consolidamento negli anni '80 da parte della Regione Piemonte, concessionario. Attualmente necessita di importanti interventi di ristrutturazione.	0,00	Sr(1) : Aree destinate a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale (DR6 (1) parte ad uso Istruzione e parte ad uso Collettivo) Ar3/1 : Monumenti isolati, singoli edifici e manufatti civili e rurali, compresi negli elenchi di cui alla Legge 29.06.1939 n.1497 ed alla Legge 01.06.1939	si	v		x	x	si	si	NECESSITA
	24	F	CASA DI CUSTODIA CASTELLO DI REVIGLIASCO (CASA LIBICA) Piazza Comunale n. 2	CATASTO FABBRICATI FOGLIO 5 MAPPALE N. 80	Rogito Notaio Ezio Mamini Rep. 8691/5067 del 17/12/1957	Immobile libero interamente da ristrutturare	0,00	Sr(1) : Aree destinate a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale (DR6 (1) parte ad uso Istruzione e parte ad uso Collettivo) Viabilità	si	v		x	x	si	si	NECESSITA

Anno inserimento piano	N. prog.	T/F (Terreno/Fabbricato)	Descrizione e ubicazione	Identificativi catastali	Titolo di proprietà	Attuale utilizzo	Valore residuo di trasformazione (ex art. 31 L.448/98) Euro/ valore da inventario	Destinazione urbanistica	Variazione Urbanistica da prevedere	Alenazione o Valorizzazione	Programmazione 2016	Programmazione 2017	Programmazione 2018	Interesse culturale D.Lgs. 42/2004 SI/NO/IN VIA DI VERIFICA	Verifica storico artistica, archeologica, architettonica e paesaggistica ambientale per Alimenazioni/Valorizzazioni presso Ministero Beni Culturali	Autorizzazione per Alimenazioni/Valorizzazione del Ministero Beni Culturali D.Lgs. 42/2004
	25	F	VILLA EX ENAOLI	CATASTO TERRENI FOGLIO 6 MAPPALI N. 168-169	Soppressione ENAOLI (Legge 21/10/1978 n. 641)	Immobile in pessimo stato di conservazione interamente da ristrutturare	171.983,70	Sr*(4a) : Aree destinate a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale (DR3 (4) ad uso Verde) Ar3/2 : Monumenti isolati, singoli edifici, come Ar3/1, con valore preminente ed esclusivo di emergenza e di caratterizzazione del contesto panoramico - ambientale della collina e della pianura.	si	v		x	x	si	si	NECESSITA
	26	F	CASA VIA PETRARCA N. 9	CATASTO FABBRICATI FOGLIO 5 MAPPALE N. 239	Rogito Notaio Simona Rubino Massaretto Rep. 24021/1189 del 21/02/1975	Immobile in pessimo stato di conservazione interamente da ristrutturare	111.546,94	Sr(30) : Aree destinate a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale (DR3 (30) ad uso Istruzione, Collettivo, Verde e Parcheggi) Viabilità	si	a		x		no	si	NON NECESSITA
	27	F	MAGAZZINO (NEL COMPLESSO PARCHEGGIO PLURIPIANO) VIA ALFIERI N. 17/B	CATASTO FABBRICATI FOGLIO 26 MAPPALE 251 SUB 193	Rogito Notaio Grazia Prevete Rep. 38475/12470 del 08/10/2009	Immobile libero, con impiantistica da completare	53.772,60	Sr(7) : Aree destinate a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale (DR3 (7) ad uso Parcheggi) P2 : Parcheggi	si	a	x			no	si	NON NECESSITA
	28*	F	CASA RURALE VIA PETRARCA N. 3	CATASTO TERRENI FOGLIO 5 MAPPALI 161 p.-162, 163, 164 p.	Rogito Notaio Enrico Storto Rep. 2066/238 del 19/01/1971	Ex fabbricato rurale libero, interamente da ristrutturare, con terreno pertinenziale, facente parte residuale dell' intervento di realizzazione del parcheggio pubblico	6380,4 * solo valore terreni	Fh* : Aree destinate ad attrezzature socio sanitarie ed ospedaliere di carattere pubblico ai sensi e per i fini di cui all'art.22 della L.U.R.. Sr(30) : Aree destinate a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale (DR3 (30) ad uso Istruzione, Collettivo, Verde e Parcheggi) Viabilità	si	a		x		no	si	NON NECESSITA
	29	F	BOX VIA ALFIERI	CATASTI FABBRICATI FOGLIO 26 MAPPALE 134 SUB.1	Già sede del cimitero annesso alla Chiesa Santa Maria della Scala, nel 1883 detto locale è stato escluso dalla vendita effettuata dal Segretario comunale a favore del Prevosto del tempo	Immobile libero e ristrutturato	8.378,22	Sr(11) Aree e attrezzature pubbliche afferenti gli insediamenti residenziali	no	a	x			no	no	NON NECESSITA
	30*	F	FABBRICATO VIA SANTA CROCE 33	CATASTO TERRENI FOGLIO 25 MAPPALE 28	Ex area demaniale	Immobile libero dal 1989 (già locale utilizzato per cabina acquedotto e cabina ENEL). In origine (ante 1913) sottosuolo di Vicolo Gioia		Ar (1): aree edificate costituenti centri storici in cui saranno ammessi gli interventi specificati in modo puntuale negli elaborati in scala 1:1.000. Tali aree sono individuate quali zona "A" ai sensi del D.M. 2 aprile 1968.	no	a	x			no	no	NON NECESSITA
2015	1	T	TERRENO VIA ACHILLE GRANDI AREA USO PARCHEGGIO ZONA SANDA VADO'	CATASTO TERRENI FOGLIO 51 MAPPALI 5 PARTE, 75 PATRTE, 207 PARTE, 347, 349	Convenzione edilizia Notaio P. Urani. Rep. 46940/13236 del 24/07/1990	terreno della superficie di circa mq. Da cedere con diritto reale di asservimento a uso pubblico		Variante Vadò (Area Se 7): Parte del territorio comprendente aree per attrezzature al servizio di parti totalmente o parzialmente edificate	si	a	x			NO	NO	NON NECESSITA

2.2.4 Programmazione della razionalizzazione delle spese

Competenza: Servizio Centrale Acquisti

1) **DOTAZIONI STRUMENTALI: FOTOCOPIATRICI, CALCOLATRICI, FAX**

Il piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio (fotocopiatrici, fax, calcolatrici) per la Città di Moncalieri relativamente al triennio 2017-2019, ferma restando la piena ed assoluta osservanza del principio del contenimento della spesa, è volto a limitare i costi di investimento e manutenzione di tutte le macchine d'ufficio e a garantirne, nel rispetto delle risorse finanziarie *ad hoc* dedicate, la piena e costante funzionalità operativa necessaria all'espletamento delle attività degli uffici e dei servizi comunali.

1a) Le **FOTOCOPIATRICI** assegnate in dotazione agli uffici ed ai servizi comunali attualmente sono 38. Esse si possono considerare obsolete e inadatte all'utilizzo mediamente dopo 3-5 anni. Vieppiù i costi di manutenzione di una fotocopiatrice con un'obsolescenza pari a quella predetta sono di norma più elevati di quelli di una fotocopiatrice nuova, considerata altresì la difficoltà di reperire celermente il materiale di consumo e le parti di ricambio e, quindi, assicurare il regolare funzionamento della macchina in tempi ragionevoli.

Queste le motivazioni che portano a ritenere economica, efficiente ed efficace la sostituzione delle fotocopiatrici ogni 3-5 anni, al fine di acquistare, soprattutto per gli uffici ed i servizi interessati in alti volumi copiativi, macchine nuove - progettate per essere maggiormente funzionali ed ottimizzate nell'ottica del miglioramento del rapporto performance-funzioni e più veloci - ovviamente riassegnando, ove accettabile in termini di costi/benefici, le vecchie, ma funzionanti, a quegli uffici/servizi comunali, che ne siano sprovvisti o che ne abbiano in dotazione altre meno capaci in termini di numero copie/minuto a causa del limitato impiego.

ANNI 2017-2018-2019

Non sono attualmente previste spese di investimento. Compatibilmente con i bilanci di previsione dei prossimi anni, si valuteranno le esigenze degli uffici e dei servizi comunali e si procederà, nella misura in cui i pagamenti che da esse si origineranno saranno compatibili con i flussi di cassa e con il pareggio di bilancio, all'eventuale rinnovamento delle attrezzature in loro possesso.

Si possono invece prevedere n.10 dismissioni di fotocopiatrici obsolete, per le quali l'Ente ritiene inopportuna ed antieconomica la messa in pristino.

1b) I **FAX** assegnati in dotazione agli uffici ed ai servizi comunali si possono considerare inadeguati all'utilizzo di solito dopo 3-5 anni. Così come per le fotocopiatrici, anche per i fax obsoleti i costi di manutenzione a cui occorre aggiungere la problematicità di reperire a costi contenuti i materiali di consumo e/o le parti di ricambio necessari alla conseguente messa in pristino sono tendenzialmente maggiori rispetto all'acquisto di una macchina nuova. Ecco perché in questo caso, decorso il periodo di durata media di utilizzo prevista, risulta economico, efficiente ed efficace provvedere alla sostituzione della macchina usurata.

ANNI 2017-2018-2019

Non sono attualmente previste spese di investimento. Si possono invece prevedere n. 12 dismissioni di fax obsoleti, per i quali l'Ente, considerato altresì il marginale utilizzo, ritiene inopportuna ed antieconomica la riparazione.

1c) Diverso è il criterio adottato per la sostituzione delle **CALCOLATRICI**, i cui costi di manutenzione e di acquisto sono contenuti rispetto alle predette macchine da ufficio e per cui risulta sicuramente più vantaggioso per l'Ente, decorso un accettabile periodo di tempo, stimabile in almeno un decennio, provvedere alla relativa sostituzione.

ANNI 2017-2018-2019

Non sono attualmente previste spese di investimento. Si prevede la dismissione di n. 10 calcolatrici obsolete, per le quali l'Ente ritiene inopportuna ed antieconomica la riparazione.

2) AUTOVETTURE - AUTOCARRI

ANNI 2017-2018-2019

Nella piena osservanza della vigente normativa non sono previste spese di investimento per l'acquisto di autovetture e/o autocarri.

ANNI 2017-2018-2019 - dismissioni

Al fine di rispettare i vincoli di spesa dettati dalla vigente normativa ed a fronte dei recenti approvvigionamenti l'Ente ha intenzione di dismettere, a mezzo alienazione o rottamazione, dal proprio parco auto n. 15 autovetture/autocarri.

Competenza: Servizio Informatico e Telefonia

3) DOTAZIONI STRUMENTALI INFORMATICHE

Il piano di razionalizzazione delle dotazioni informatiche per l'Ente per il triennio 2017-2019 è volto a contenere i costi di manutenzione delle apparecchiature informatiche presenti presso l'Ente, in particolare di vecchi personal computer e di vecchie stampanti e apparecchiature multifunzione.

Per quanto concerne i personal computer, si punterà ad abbassare l'obsolescenza media così da abbassare conseguentemente i costi di manutenzione.

Negli anni 2017, 2018 e 2019, inoltre, si continuerà nel percorso già intrapreso di razionalizzazione del parco stampanti – fotocopiatrici. Tra le funzionalità di tali attrezzature, è particolarmente da evidenziare quella di scansione dei documenti cartacei, con la possibilità d'invio immediato a file server o a e-mail, processo che si colloca nella direzione di una trasformazione del documento analogico in documento informatico - digitale.

4) TELEFONIA

ANNI 2017-2019

Il piano di razionalizzazione delle dotazioni di Telefonia per l'Ente per il triennio 2017-2019 è volto, considerato l'indirizzo della normativa al contenimento delle assegnazioni di apparati di telefonia mobile, a non dare corso ad alcuna nuova assegnazione, fatte salve le esigenze derivanti da nuovi servizi cruciali ed espletati prevalentemente all'esterno degli uffici comunali o con finalità di sicurezza e controllo.

2.2.5 Programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo stimato o superiore a 40.000,00 Euro

SETTORE	DESCRIZIONE TIPOLOGIA ACQUISTO	BENI O SERVIZI (B/S)	CPV	IMPORTO TOTALE STIMATO A BASE DI GARA in €	ANNUALITA' NELLA QUALE SI PREVEDE DI DARE AVVIO ALLA PROCEDURA DI ACQUISTO	FINANZIAMENTI DI TERZI
INFRASTRUTTURE	VERDE E ARREDO URBANO	S	77311000-3; 77340000-5	333.000,00	2018	NO
INFRASTRUTTURE	SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO SALGEMMA	S	90620000-9/90630000-2	165.000,00	2017	NO
INFRASTRUTTURE	RISCALDAMENTO	S	50721000-5	546.000,00	2017	NO
GARE APPALTI ACQUISTI	ASSICURAZIONI PER ENTE	S	66510000-8	835.369,72	2018	NO
PERSONALE	SORVEGLIANZA SANITARIA	S	85141000-9	40.000,00	2017	NO
PERSONALE	MENSA DIPENDNETI	S	55510000-8	480.000,00	2018	NO
SEGRETERIA GENERALE	SERVIZIO POSTALE	S	64112000-4	81.950,00	2018	NO
SVILUPPO DI COMUNITA'	GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO EIANUDI	S in concessione	92610000-0	650.000,00	2017	NO
SVILUPPO DI COMUNITA'	GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO VIGNOTTO	S in concessione	92610000-0	385.000,00	2017	NO
SVILUPPO DI COMUNITA'	GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO TESTONA	S in concessione	92610000-0	300.000,00	2017	NO
SVILUPPO DI COMUNITA'	GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO PALABLU	S in concessione	92610000-0	395.000,00	2017	NO
SVILUPPO DI COMUNITA'	GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO S.MARIA A	S in concessione	92610000-0	170.000,00	2017	NO
SVILUPPO DI COMUNITA'	GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO S.MARIA B	S in concessione	92610000-0	200.000,00	2017	NO
SERVIZI AMBIENTALI E RETI	PULIZIA A MANUTENZIONE ORDINARIA RII 2018-2019	S	90641000-2	80.000,00	2017	NO
SERVIZI AMBIENTALI E RETI	MANUTENZIONE ORDINARIA FOGNATURE 2017-2019	S	90470000-2	190.000,00	2017	NO